

Salvatore “Boicu”
PIANO
DE CABUTERRA

A cura di
Paolo Pillonca

CANTADAS
MUTETUS
SONETUS
OTAVAS

Prefazione
Maria Lucia Baire

Presentazione
Mariangela Marras



DOMUS DE JANAS

© Domus de Janas

Salvatore “Boicu” Piano de Cabuterra
A cura di Paolo Pillonca

ISBN 978 88 88569 95 6

Prima edizione Ottobre 2010

Realizzazione editoriale:
Domus de Janas
Via Monte Bianco 54
09047 – Su Planu – Selargius
Tel. 070 5435098 Fax. 070 5434105
domusdejanaseditore@tiscali.it
www.domusdejanaseditore.com

Stampa e allestimento:
Grafiche Ghiani – Monastir (CA)

Si ringrazia:
Anna Maria Cinus e la famiglia Urru
per la concessione all'uso del materiale fotografico

L'OMBRA FELICE

Ci sono volti che più di altri hanno un tratto familiare, fissi, stampati nella nostra memoria del cuore. Immagini che rievocano sentimenti, emozioni, sensazioni legate al tempo dell'infanzia. Ci si accorge che, anche a distanza di anni, le immagini sono sempre nitide. Quel vissuto riemerge immediatamente, trova collocazione nei luoghi, si scorre come in un video, si legge la propria storia ubicata nel tessuto urbano di appartenenza. Capoterra.

Ho impresso anche il profumo del mosto nel tempo della vendemmia e, ancor più, del vino nelle grandi botti di rovere nella cantina di casa mia. Era il vino per le feste che accompagnava e alimentava lo stare insieme. L'onomastico di mia madre per la festa di San Giuseppe era per esempio un'occasione, dava il motivo a mio padre per organizzare un incontro in cantina. Venivano in tanti ad ascoltare *tziu Boicu*.

Un'altra occasione erano le feste patronali, dopo la processione, in cui l'aroma della menta e del basilico che coprivano le strade del percorso si mischiava al rumore dei cavalli e alla voce delle donne che recitavano il rosario in sardo. Erano queste le modalità in cui l'amicizia si esprimeva con il canto.

Non un semplice nostalgico sguardo al passato, ma una vera e reale consapevolezza del presente, della persona. Questo è stato *tziu Boicu* per me: un uomo prima ancora che un *cantadori*. È di quel periodo la sua fama di poeta improvvisatore, la sua partecipazione a gare in notturna sui palchi delle feste popolari con gli altri aèdi del Campidano, della Marmilla, del Sulcis-Iglesiente.

Ho avuto modo di apprezzare l'arte di Salvatore Piano, le sue dispute verbali con i nostri più grandi poeti orali, le sfide e i confronti aspri ma leali con i suoi antagonisti, davanti a un pubblico folto, attento e competente. Ma anche i valori umani narrati con il canto, con la sensibilità di uomo raffinato che sa cogliere gioie e dolori e rappresentarli in versi. E ciò che fece anche nel formularmi gli auguri di laurea, oggi tra i miei ricordi più cari.

Il mio percorso di vita, umano e professionale, mi ha condotto a guardare con approfondito interesse alla ricchezza delle tradizioni orali della Sardegna, al suo patrimonio culturale immateriale rimandato e tramandato nei secoli, alla sua forza nell'esprimere il passato anche nella contemporaneità.

Oggi, dunque, inizio a comprendere quanto fosse profondo e prezioso il dono naturale di *tziu Boicu* di creare versi dal nulla e di piegarli alle

esigenze logiche di una risposta pronta e saggia ai suoi colleghi-rivali, oltre che alle regole più puramente tecniche nel disporre i versi dei mutetus nella maniera più congrua nel complicato gioco delle metafore che vestivano di poesia scintillante e originale le sue composizioni improvvisate.

Da diverso tempo nutro il desiderio che l'opera di Salvatore Piano non venisse dispersa, ma si potesse sottrarre all'oblio per restituirla come patrimonio culturale ai capoterresi e alla Sardegna intera.

Un desiderio condiviso anche da Mariangela Marras che, con meticolosa cura e passione, ha raccolto il materiale esistente e le testimonianze dei familiari e degli amici, e come in un mosaico ha reso funzionali tutte le tessere in un gioco armonioso di compartecipazione.

Leggendo il volume su Salvatore Piano, sapientemente curato con appropriato taglio scientifico da Paolo Pillonca, ne riconosco l'importanza ai fini della salvaguardia e della tutela di questa incommensurabile eredità: il rapporto corretto con il prossimo, la difesa della nostra dignità e la necessità della conoscenza per vincere i pregiudizi, anche culturali.

Sono grata a chi mi ha dato la possibilità di contribuire ad affermare questi valori e, a chi ha creduto con me nella realizzazione di questa testimonianza.

Maria Lucia Baire

POESIA DI SENTIMENTO

La poesia popolare in musica costituisce la più spontanea ed immediata espressione dei sentimenti dell'uomo che vengono riprodotti in tutta la loro interezza grazie all'uso del dialetto, molto frequente in questa particolare forma artistica. Infatti la poesia dialettale, con le sue sfumature di forza e di colore che variano da paese a paese, appare uno dei generi letterari più idonei a trasmettere alla collettività la potenza espressiva e la freschezza dei componimenti poetici.

L'antologia di poesie di Ziu Boicu, che viene per la prima volta edita grazie all'encomiabile impegno dell'amico Marco Puddu che nel corso degli anni ha instancabilmente portato avanti l'azione di recupero dei materiali testuali, mette in luce la grandezza dell'arte poetica dell'autore. Come si evince dalle testimonianze di chi lo frequentò, emerge il ritratto di un uomo di eccezionale personalità, per molti aspetti fuori dal comune, dal carattere forte e volitivo, dalla stupefacente energia creativa, che peraltro, in nessun modo intaccarono la sua umiltà e semplicità di fondo.

Nelle sue "cantate" è racchiusa la sua anima, dalla sua voce nascono "gioielli in rima", eco di una cultura profonda, non frutto di insegnamenti scolastici, ma di una vita profondamente amata e vissuta respirando l'aria della sua Capoterra, paese d'origine, che compare nella sua poesia come simbolo del profondo rispetto che Salvatore Piano nutriva per le sue radici. Nella modalità "botta e risposta" Ziu Boicu non fa che proseguire nella sua poesia lo schema del canto amebeo elevato a genere letterario dagli Idilli di Teocrito (III secolo a.C.) nell'antica Grecia e dalle bucoliche virgiliane nel mondo latino.

Sono commossa e onorata, prima di tutto come capoterrese e poi anche per la passione che coltivo da anni nell'ambito del canto religioso popolare, di apportare il mio contributo a questa pubblicazione, tesa a "fissare" gli altissimi momenti lirici di cui la poesia orale di Ziu Boicu si fa portatrice. Questa deve essere considerata come un importante momento di approfondimento e di riflessione sulla storia dei sardi e sulla loro profonda religiosità, ancora espressione dei più elevati valori.

Con questa pregevole pubblicazione viene mirabilmente arricchito un prezioso patrimonio culturale che viene messo a servizio non solo di una ristretta cerchia di adepti, ma della comunità capoterrese e della Sardegna intera.

Mariangela Marras

UNA TERRA, UN POETA

Nella memoria lunga degli appassionati di poesia orale, il nome di Salvatore Piano (*Boicu Pianu*) brilla ancora di luce intensa come *cantadori bonu*, improvvisatore di vaglia, attento alla prestazione dignitosa foriera di consensi immediati tra il pubblico delle gare e, in generale, di consolidamento del proprio prestigio attraverso i commenti diffusi in area più vasta di quella strettamente paesana dall'aristocrazia dei fruitori di maggior competenza attiva. Si tratta di una valutazione che resiste al tempo, consegnata alla sfera del mito e dunque incontestabile. Oggi il pubblico di appassionati di poesia verbale campidanese lo colloca nelle sfere più alte di questa *classifica*, impropria e speciale a un tempo: sia per la sua abilità intrinseca nel sapere immateriale di far versi, sia per la passione e l'impegno ad onorare di continuo il proprio buon nome di poeta e di uomo.

L'abilità di *Boicu* nel creare versi dal nulla la si può verificare fin dai primi anni non soltanto dalle testimonianze esplicite e dettagliate degli appassionati anziani ma anche, più concretamente, dalle numerose trascrizioni delle dispute verbali di anni anche molto lontani che abbiamo la fortuna di avere a disposizione. Sono tutti documenti che danno la prova di un'abilità poetica e un prestigio umano fuori discussione: ne traiamo la deduzione obbiettiva che si tratta di uno dei personaggi più importanti della storia delle gare poetiche campidanesi.

Tra le molteplici trascrizioni di gare poetiche che hanno visto protagonista *tziu Boicu* ne esiste una del giugno 1939: una gara a Capoterra tra lui, Francesco *Cicitu* Farci ed Efsio *Efis* Loni per la festa di Santa Barbara in cui il nostro estemporaneo - da padrone di casa - aveva il compito delicato di iniziare la sfida e governarla poi con saggezza nel gioco difficile e palesemente labirintico delle metafore.

Primariamente è degno di nota un fatto preciso: la decisione di far disputare la gara a tre soli poeti improvvisatori, affidando a Salvatore Piano il compito di contrastare due fuoriclasse del calibro di Farci e Loni, allievi prediletti e riconosciuti del mitico *Allicu de Sevi*, indica senza equivoci la stima di cui il nostro cantore già godeva nel paese in quegli anni lontani. In secondo luogo, se osserviamo la *strategia agonistica* di Piano nella gara e le caute risposte iniziali dei due *mostri sacri* suoi rivali, comprendiamo agevolmente fin dai primi giri di *mutetus* quanto i due grandi maestri lo tenessero in considerazione. Riandiamo ai sei interventi della prima parte della contesa.

1. Piano

A sa màrtiri Santa Luxia
po destinau voleri tropu
o po umana devotzìoni
si degnat de dda batiài
Anania romitu zelanti
e tra is santus martirizaus
si gosat s'eterna fortuna
ma a pustis batiada aggiunti.

Rima

*Funti avisaus a cumprovai su scopu
de una importanti intentzìoni mia.*

2. Farci

De tzitadis de rinomai
de Sardìnnia est a isciri
de sa stória po nd'arregolli:
de Nora s'antiga citadi
ancora esistit massus
chi in Pula tenint puntu fissu:
de sa stória antiga tratendi
si ndi podit ancora rispundi.

Rima

*Fendi passus s'adi a biri
aundi issu at a bolli andai.*

3. Loni

Gasparri, Melchiorri e Baldassarri
visitant s'Onnipotenti,
su beni de totu is benis
nàsciu po renniài,
su santu de dónnia santu,
e in cussa tali ocasiōni
ddu visitat genti rotza,
is primus pastoris creu.

Rima

*Esponi cantu tenis in menti
po chi deu potza donai unu parri.*

4. Piano

De Costantinu abbastantza cara
 fiat mamma Santa Eleni
 e de Costanzu a nai mova
 chi a su fillu lassat renniendi:
 in seggiu e in pannus sûs
 ocupat su tronu brillanti,
 aici is istórias tramandant
 chi poi mortu Costanzu creu
 Costantinu regnat intzandu.

Rima

*Seu ananti po mi intendi beni
 e po candu domandant prus prova crara.*

5. Farci

Chi Palermu prima fruta bogat
 si si ddus nau no est fàula
 prima de su nostru logu
 de is campagnas artas
 c'est de terra una grandu fita
 chi costeggiat a su mari miu
 is cultivus in s'anticipai:
 ndi ricavat su frutu intzandu
 s'agricoltori non rotzu.

Rima

*Candu biu is cartas in tàula
 potzu nai a ita giogu giogat.*

6. Loni

O Deus de immensa creméntzia,
 no mi lessis in patimentu:
 perdonamì, eternu Deus,
 is gràtzias tuas no mi furit
 poita chi in custu mundu non gosu,
 est unu tristu abissu
 de custu rénniu vili de prantu
 ca non c'est atru che pecaus.

Rima

*Andaus chi issu aturit cuntentiu
 de cantu nosu feus senténtzia.*

A questo punto il giovane *Boicu* illustra ulteriormente i suoi propositi, rispondendo al messaggio di Francesco Farci (*Candu biu is cartas in tàula/ potzu nai a ita giogu giogat*), nel massimo rispetto dei due più famosi cantori, rimarcando tuttavia l'importanza della sua dichiarazione d'intenti: vuole farsi onore, ma senza mettere in discussione la fama dei suoi due celebri antagonisti. Ambizione più che legittima, ma giocata nel solco di una tradizione poetica e morale di assoluta correttezza.

7. Piano

Po distintu méritu onoru
a Loni ca est cantadori
ativu in dónnia epigrama
cun esémpius de no ddu scaresci
veteranu in custu cantai
cüindi lodi de ddi rendi
po sa sua elocüentza:
chi ndi siat dinniu creu.

Rima

*Seu circhendi de mi cresci onori
sentza de impiticaì sa fama intzoru.*

Davanti all'eloquente chiarimento di Piano, *Cicitu* Farci appare prudente, ritenendo imprevedibile la reazione del cantore novello davanti a un suo giudizio obiettivo e ponendosi una domanda sul gradimento della risposta (*Unu votu miu impartziàli/ chini scidi chi siat agradéssiu?*), mentre *Efis* Loni si differenzia dal collega-rivale sostenendo la tesi che il buon esito delle intenzioni di Piano, in fondo, è una questione che riguarda esclusivamente lui e non anche i suoi due rivali più famosi (*Custu dipendit de tui etotu:/ deu ti potzu fai pagu cosa*). Un modo come un altro - nell'articolarsi complessivo di un discorso poetico sottile e raffinato - per farlo uscire allo scoperto senza scoprire le proprie carte.

8. Farci

S'Albania eus annéssiu
dopu de S'Àfrica orientali.
Re Zogu non si ddu creiat,
e cantu bortas s'at a essi pentiu
po essi stétiu de mala fidi
e su Negus puru at riconnotu
chi at tentu una trista fini
po essi stétiu importunu.

Rima

*Unu votu miu impartziali
chini scidi chi siat agradéssiu?*

9. Loni

In cudda batàllia famosa
fintzas su terrenu fiat cotu
in s'altipianu de Asiagu
ma s'austriacu est dépiu fui'
dopu tanti bombardai
finalmenti s'arrendit
su nemigu infami e rotzu
e de sànguni lassat infustu
cussu terrenu creu.

Rima

*Custu dipendit de tui etotu,
deu ti potzu fai pagu cosa.*

Se estendiamo questo tipo di verifica a qualcuna o a tutte le altre gare di questo *corpus* indicativo anche come diacronia - si va dal 1939 al 1979, quarant'anni esatti - ci accorgeremo senza difficoltà che anche nei momenti agonisticamente delicati Salvatore Piano se la sbrogia sempre alla grande e anzi dimostra molta inventiva. Qualche esempio.

In una *cantada* di cinque anni posteriore a quella citata, il 9 giugno del 1944, ancora per Santa Barbara e sempre a Capoterra, Salvatore Piano - di nuovo capogara - ha modo di iniziare un gioco metaforico che condurrà abilmente fino al termine della disputa con i tre antagonisti: Efisio Loni di Monserrato, Luigi Maxia di Selargius e Massimino Moi di Quartu Sant'Elena. Vediamo in dettaglio come si squaderna il gioco poetico in alcuni passaggi tipici della poesia orale campidanese, fasi che si rinnovano di volta in volta secondo il variare della creatività dei cantori.

1. Piano

Is romanus catacumbas
récitant is leis cristiánas
ma sa parti pagana a poi
sighiat cun ràpidas presas
cun freciadas e crocefissus.
Ma Santu Gallistu cun impénnius
fatu si fiat impetra
finas s'ora chi ddu sorprendint
agoa giustamenti arregollu
chi est mortu po celesti pro'.

Rima

*Chi no si rendint indénnius po preteas
bollu visitai cun issus noi tumbas.*

2. Loni

Cun bonu métudu a cantai
sigu po cantu nci aturu:
canteus finas a crasi
cun totus is amigus creu
ca mi tenint connotu
e versus ci depu aflui
e certu no m'ap'a cunfundi
si mi scrint in su notandu.

Rima

*Bandu cun tui ca seu siguru
aundi totu m'asi a portai.*

3. Maxia

Po cantai versus de sei
in dónnia bidde tengu créditos,
innoi puru ugualmente,
e respetu sa genti pitica
in logus mius e istrangius
chi andau seu cun Loni
ma custu merè innoi m'arregollu
si no mi nci notant lacuna
po is rimas e su galateu.

Rima

*Seu una personi rica de méritus
e bollu cumpangius comenti a mei.*

4. Moi

Su mundu est avolotau,
 non nci gosant e non ci gosu:
 est aflitu dónnia mortali
 ca c'est fogu in terra e in mari
 ma torrìnt is oras diletas
 in-d-unu imminente futuru
 allegria e paxi però
 chi potzaus delìtzia manteni.

Rima

*Beni puru impari cun nosu
 e no ti cretas mali acumpangiau.*

5. Piano

Po is innocentis pipius
 s'infami Erodi su rei
 sa stragi ordinat in pressi
 cun manera própiu ostinada
 ma su novellu rei brillanti
 tentu iat s'alta fortuna
 candu un'àngelu arribbat sì
 e cun Giuseppi e Maria dd'abbratzant
 e a partiri tocat chi disporrant
 e poi mortu s'infami Erodi
 de s'Egitu torrìnt intzandu.

Rima

*Oi fatzant una passillada cun mei
 chi candu torrìnt no anti a essi pentius.*

6. Loni

Candu eus a tenni sa vitória
 s'asséliant in dónnia puntu
 e tui puru, sardu, coòpera
 po chi po méritu palesi
 si dénnias de sa fortuna
 e si ricostituiant su rénniu
 e ndi torrìnt a Trentu e Triesti
 e cessit s'orrendu macellu
 ca sa pàtria nosta est frusta.

Rima

*Bellu impénniu ti sesi assuntu,
 custa esti una òpera meritória.*

7. Maxia

Su mundu est in cunfusiōni
de dōnnia parti tristu sonu
s'universu interu est sufrendi
non si bit atru che fogu:
ita spaventosu ritratu,
ma c'est puru medas errantis
e candu unu sgüardu dongu
m'intristu po s'arrovina
de s'interu universu creu.

Rima

*Cammina ainnantis in su logu bonu,
deu ti pongu infatu fendi atentzioni.*

8. Moi

Po invitu de su Comitau
a Cabuterra bénniu seu
po isvolgi versus de sei
cun su mannu e cun su piticu
e rispetai bollu custu fini
po riguardu de chini est ananti
e si mi bolint ascurtai
donniunu cun is ideas suas
giùdichint su piticu miu.

Rima

*Po duas e tanti ti ddas indicu deu:
ti sciu nai a chini nci ei' serrau.*

9. Piano

Si is poesias m'impjumbas
is talentus non m'abbandonant:
o musa cara, non dd'atertas
ca de s'otava rima e de su noi
cun modellu de s'arti antiga
dispongu de un'assemblea
ca m'intendu in fortza de disponni
e un'ostàculu no mi riparat
candu deu mi sistemu.

Rima

*Mi narat s'idea chi oi detonant:
bolemu ponni origa a certas tumbas.*

Loni sta abilmente al gioco ma è prudente: *A pass'a passu sigu deu puru/ ca emu a bolli biri cosas bellas*. Maxia allarga ancora il discorso: *Tratendi de andai a unu logu dénniu/ si dd'emu scìpiu mi fia postu is güantus*. Moi ritorna sul suo *mutetu* di inizio gara: *Cussas duas chi t'apu nau/ ndi potzu sciri prus deu de tui*. Piano continua nel suo gioco: *No nanta chi oi tengu sfaciatàgini / is chi anti avistau aundi seu diretu*. Loni lo esorta a tirare dritto: *Condurri a mei ca no biu s'ora/ e Maxia e Moi gei s'anti a decidi*. Maxia precisa e annuncia di aver avvertito qualche incongruenza in alcuni: *Seus andendi a visitai is tumbas/ ma tzertus no anti pigau su rosàriu*. Moi punzecchia: *Ca ndi tenit duas chi a issu dd'apartenint/ mancu Loni ti ddu podit nai*. Salvatore Piano avanza una previsione che lo riguarda direttamente: *Candu morit Loni chi m'agatu ancora/ potzu fai un'òpera ogüali*. Da qui in avanti gli interventi di Salvatore Piano si fanno più precisi e rispondenti al gioco iniziale delle nove tombe, simbolo non tanto recondito dei grandi estemporanei del Campidano non più in vita: segno di grande delicatezza e rispetto per la loro eredità.

Nella gara del 14 giugno 1952 a Capoterra, ancora una volta per Santa Barbara, i due poeti locali, Federico *Fideli* Lai e Salvatore *Boicu* Piano, gareggiano con Massimino Moi di Quartu Sant'Elena. È Lai a condurre il gioco, chiamando in causa, sempre sotto il velo metaforico, due guerrieri morti da tempo che gli avrebbero lasciato in eredità le loro armi: fuori dal gergo metaforico iniziatico, i guerrieri chiamati in causa sono due valenti improvvisatori del passato (*Dûs guerriëris mortus de meda/ m'anti lassau is armas intzoru*). Piano loda e incoraggia il compaesano Lai esortandolo a dimostrare che le armi gli sono state offerte meritatamente (*Teniddas beni e dimostra puru/ ca tui as tentu totu cussu méritu*). Moi introduce un discorso di pace, per arricchire con una antitesi forte il ragionamento iniziato con la metafora guerresca di Federico Lai sulle armi (*Fai chi siant is ormas de sa paxi/ ca oi teneus abbisongiu de issa*).

1. Lai

Cuddu troïanu Antenor
 po no arrui de Tróia in preda
 is tremendas non carmas
 lassat in mesu a is iscunfortus
 familiaris e s'est scapau
 in Itàlia sa stória ddu neris
 a Pàdova cun fidi pesanti
 e consumat is annus sùs.

Rima

*Dûs guerrieris mortus de meda
m'anti lassau is armas intzoru.*

2. Piano

De mutetus po donai créditu
pacíficu cantendi nci aturu
e si ndi bollu fatzu de lussu
in dónnia poética giostra
costumu apartenni a bonu votu
e cüindi, o pùbblicu, trateni
ca speru de ti fai cuntentu
comenti fatzu in atras biddas
altretanti innoi bollu aflui.

Rima

*Teniddas beni e dimostra puru
ca tui as tentu totu cussu méritu*

3. Moi

Po non ti nai frasi prolissa
a innoi seu dépiu cumpraxi:
tui, pópulu, mi ses testimongiu
e candu isbàlliu a mei m'informas:
sa cantada in tres dda sigheus
e is ascurtantis non s'arriant
e su pópulu chi est innoi
seu bénniu po si ringratziài.

Rima

*Fai chi siant is ormas de sa paxi
ca oi teneus abbisongiu de issa.*

Qui la strategia dialettica si articola meglio. Federico Lai insiste sul discorso iniziale, con un *si vis pacem para bellum* alla sarda, funzionale all'antagonismo della sfida (*Ddas tengu allogadas in tempus de paxi/ ma is belligerantis no mancant mai*) e Salvatore Piano replica: qui forse non sembra il caso di ricorrere alle armi (*Notesta puru teniddas allogadas/ ca creu chi no nci siat necessidadi*) mentre il veterano Massimino Moi spiega tutto con l'impazienza giovanile di Lai, prevedendo che in tarda età il poeta di Capoterra si ridurrà a consigli più miti (*Candu imbecias is ideas ti passant:/ a picciocu femu aici deu puru*).

4. Lai

Monumentus a cuntemplai
 baxi a Genova, baxi
 chi cun maestositadi rinfrancant
 liscius vantus de bonus esemprus
 chi cantu cumbatiant fei so'
 po is causas istimadas
 monumentus innè nd'est tantis
 ma su de Colombu prus mannu ritengu.

Rima

*Ddas tengu allogadas in tempus de paxi
 ma is belligerantis no mancant mai.*

5. Piano

Cantadori de bona calidadi
 ses, o Moi, in totus is cantadas
 ma in su tempus chi propètzia ti fiat
 ti onorant prus in totus is biddas
 chi as réndiu eróicu pro'
 poita fiast prus siguru
 e no est vantù chi ti dongu deu
 ca ddu scint puru in custa festa.

Rima

*Notesta puru teniddas allogadas
 ca creu chi no nci siat necessidadi.*

6. Moi

Una noti cantendi nci aturu
 cun collegas chi no iscassant.
 Cun tui, o Lai, mi nci ricreu
 chi tui puru ti nci ricreas
 po ndi donai e po nd'arrici
 e s'argumentu beni intreacias
 in sa parti mia sistemu
 e mi sotomitu a su cumandu
 de guerra no intendu tocu.

Rima

*Candu imbecias is ideas ti passant:
 a piciocu femu aici deu puru.*

Nel giro successivo le schermaglie iniziano a diversificarsi. Lai prova cautamente a sfidare Moi e si avvanza anche un'altra ipotesi, la supposta rivalità tra i due improvvisatori di Capoterra, Lai e Piano. Quest'ultimo allontana il sospetto e invita il compaesano a vedersela con Massimino Moi (*Si gherras cun Moi tengu cuntentesa/ ma candu t'aventas a mei no mi praxis*). Si tratta di una disputa condotta con grande abilità dai tre poeti orali che ci fa capire quanto fosse grande la perizia dei contendenti nel tutelare la soggettività del proprio *io* poetico.

7. Lai

Cun s'edadi avantzada giai
Mimminu Moi est ancora gaiu
e si agatat sanu argumentu
cantat cun giuditziu e morali
ma tochendi sa precisa basi
in cüaluncüe siat comunu
connoscit beni càntigu e do
e si ddu sconvoltant is oras carmas
narat puru: ti ndi fatzu arrui.

Rima

*Armas de unu ugüali aciaïu
tui no nd'asi tentu mai.*

8. Piano

Mazzini de Cristu descriidi
de sa fidi finas a poi
che Tipoli, scritori magu,
e iscriendi si soddisfait
e sentza chi de atrus nd'acenni
mancai cun críticas scossas
s'era moderna no ddu sfumat
e aturat coment'e riserva
po unu scritu indiscussu.

Rima

*Osserva is mossas chi ti fait Moi
ca cussu costumat a tenni pagu fidi.*

9. Moi

Nci afluì totu Campidanu
 po sa festa de Sant'Eleni
 e is collegas circant de cunvenni
 e nci tenint a essi invitaus
 e Cabuterra puru ddu cuncepis
 ca nd'as essi inténdiu nai:
 meda genti usat a nci afluì
 e deu in parti nci gosu.

Rima

*Nosu, o Lai, si portaus beni:
 tui dda depis tenni cun Pianu*

10. Lai

Sidone Brenno, a Roma dd'invadis
 cun sacheggius e tantis malis
 ma cun is Gallus po timi annessi
 ma poi cun su forti abbusu
 si bit poi esiliai però
 rientrendi Camillu liggeis
 chi in pagus oras dd'iat debbellau
 e proponis a poi si scidi.

Rima

*De fidi seis dûsu ogualis,
 pecau a no essi fradis.*

11. Piano

O Fideli, non fatzas su duru
 gei scis chi deu no mi fû
 cun tui cantendi de sei
 m'as a agatai sempri iscidu
 comentu sempri m'as agatau
 aundi giustu nci creu
 oi puru in custu divagu
 e si dda bolis pigai in do
 innoi su giustu si dichiarat
 e compilaus impari una basi.

Rima

*Casi ca no seu a su partidu sù
 narat pagu fidau a mei puru.*

12. Moi

Pighendi a Cristu cun sa manu
 Pilatu narat “Ecce Omu”
 cun-d-una cundanna a non morri
 ma su pópulu fiat insistendi
 sa fini totus ddu scieus
 ca dd’iant in-d-una gruxi incravau
 ma fiat dépiu risuscitai
 e oi de su mundu est capu.

Rima

*Apu nau partendi de domu:
 pregai a Deus chi ndi torri sanu.*

13. Lai

O Boicu, ti pregu a ofriri
 su mutetu prus sanu i esatu
 po chi su pópulu ti lodit:
 ca de sa política chi as postu
 mancu ndi tratis ca mi nd’affigi,
 canta morali e prus forti
 mutetus sanus e prus de lussu
 e de is partidus sa boxi cala.

Rima

*Si sa mala sorti t’at postu infatu
 cussu disigiu ti podit svaniri.*

14. Piano

O Laixeddu, si ti ndi cumpraxis
 segundu sa tua pretesa
 ecus chi su mutetu ti fo’
 po ti fai biri chi apartengu
 ancora a sa sala de su rei
 e mia at a essi a poi
 chi tui cussa dda rappresentas
 po onorai is nostras terras
 ma po oi ses sentz”e cumandu.

Rima

*Si gherras cun Moi tengu cuntentesa
 ma candu t’aventas a mei no mi praxis.*

Molto interessante anche una gara disputata a Teulada l'anno successivo, il 15 ottobre del 1953, che vide protagonisti, con *Boicu*, Antonio Ariu di Masainas, Luigi Maxia di Selargius e l'astro nascente Raffele Urru di Burcei che negli anni seguenti si sarebbe rivelato cantore tra i più geniali dell'intera storia delle dispute poetiche campidanesi. Piano è il capogara e propone una metafora gentile basata sul volo degli uccelli. Il gioco è dedicato al cantore novello, con il consiglio di volare basso in attesa di acquistare maggiore sicurezza in cielo. Si tratta di una discussione raffinata, carica di una grande creatività personale da parte di ciascuno, quale più quale meno. Il riandare a quei momenti ci permette anche di farci un'idea sulle grandi qualità creative di Raffaele Urru.

1. Piano

De sa pitoresca Mitileni,
stória greca, ndi riportas:
de Lotu narendi m'incuru
aundi dénnia de istimas
fiat Saffo de agradessi:
mitológicu ómini nasciu
chi is antigas suas dotrinas
serbint ancora po iscola.

Rima

*Bola in basciu po is primas bortas
finas a essi siguru beni.*

2. Ariu

S'atra dî benendi de Cüartu
incontrau apu una picioca
cun-d-unu matzu de violas
e candu su trenu s'est postu in motu
m'at nau chi fiat diretta a Seui
inveci andada est a Cabuterra
ca innì bivit e tenit stadu
a cantu m'at nau unu bixinu.

Rima

*Camminu in terra totu toca-toca:
biadu tui ca bolas in artu.*

3. Urru

Longinu cun crudeli coru
 sodisfendi is própius cumpangius
 in su Calvàriu o Golgota
 sendi inchiodau tra dūs ladronis
 a Gesus iat dépiu pungi
 ma is motivus non fiant giustus
 e de su costau sū consideru
 sanguni i àcua si bìt bessendi
 prestu dopu mortu s'eroi.

Rima

*Bolendi cun custus pillonis strangius
 oi speru de raggiungi sa cüota intzoru.*

4. Maxia

C'est meda genti chi camorrat
 e si aici, cristianu, t'arricas:
 pentza, s'allenu ca non fait pro'
 mancai nerint in oras malas
 ca de s'onestu ses prus assistiu.
 Candu mai unu ladroni
 podit tenni bonu cumpentzu?
 Ddu scieus chi su colliunu
 est castigau de Deus creu.

Rima

*Unu pilloni a alas piticas
 deu pentzu ca a su niu no torrat.*

5. Piano

Mostrai bollu de s'inìtziu
 ca sa menti mia profitat
 po is oras chi cantendi sostat
 po chi non tenga rinomau nómini
 i essendi cun is amigus gratus
 di essi su peus non mi sceru
 e si fessit m'iat a rincresci
 e circumu di acellerai.

Rima

*A nai: speru s'ómini coitat
 ma arrennesci a fatus costat sacrificziu.*

6. Ariu

Si, Mariolu, atentu scrís
 su versu atumba-atumba
 ti ddu fatzu intendi canta-canta
 po chi non sia dotu sapienti
 che Ariostu o che Petrarca
 in custu fatu de poetai.
 Candu Ariu s'idea concentrat
 podit raggiungi una basi
 siat in contra o in pro'.

Rima

*No asi a fai comentu sa columba
 chi rientrat a s'arca a is coranta dis.*

7. Urru

Scrutat stellas, soli e luna
 Galileu de is astrònomus mannus
 e prus de una scoberta sonora
 in su firmamentu iat fatu scînti
 e su cumpassu iat inventau
 su termòmetru, stória, ndi trata:
 su telescópiu, congènniu brillanti
 su microscópiu stóricu acinnas,
 sa bilancia idrostatica so'
 e is leis de s'isocronismu aggiunti.

Rima

*Funti pinnas fatas de binti annus
 e no mi nd'anti straciau ancora una.*

8. Maxia

Una prodigiosa cascia
 a Casteddu iat aprodau
 i affuiat sa genti dota
 po biri a sa mamma de Gesusu
 i a is Mercedàrius fiat apellus
 e issus beniant a dd'agradessi
 portendidda a-i cudd'altura
 a sa Regina de totu is reginas.

Rima

*Finas a essi prusu rinfortzau
 atura mellus a ciöta bascia.*

9. Piano

Pastori, t'avertu ancora
 chi ocannu su mardiedu
 ddu cambis a diversu clima
 aundi est sustantziosa sa pastura:
 de-i cussa zona circa de fui
 chi ddu cambis ti propagu
 a logus chi prus sodisfaint
 i attentu stai però
 a is terras de Don Gonzola.

Rima

*Bola a pagu i atura masedu
 si no ti ndi faint arrui prima 'e s'ora.*

10. Ariu

Custa passada guerra
 a nosu certus at portau
 a prangi e a sospirai
 i oi seus torra in su lobu
 poita s'intendit sussuru
 ca in s'intera Corea sciu
 sentza de nisciuna clementza
 funt fendi stragi palesi.

Rima

*Sesi partiu che crobu spriau:
 pentza, Urru, de torrai a terra.*

11. Urru

In visioni pellegrinendi
 incontrat unu de is Fiorentinus
 in su purgadóriu Danti
 e ddu invitat a intonai sa boxi
 a Casella defuntu amigu
 e tui, Divina Cummédia, acinna
 ca dónnia ànima narat m'arrestu
 e de sa melodia si cunfortat
 ma ddas sgridat irau e iscaltru
 Catoni essendi su guardianu.

Rima

*Pianu portat pinna po doxi coscinus
 de s'atru esti prigu e pesanti bolendi.*

12. Maxia

Gesus a trintatres annus
 moriat donendi esemplus
 in mesu de dûs ladronis
 ca ritentu dd'iant unu magu
 e in su corpus portat feridas
 e in sa gruxi s'est dépiu arrendi
 e fiat dépiu risuscitai
 a poi sepelliu dîs tres
 e de totu teniat su cumandu
 s'Onnipotenti Deus miu.

Rima

*Sciu ca ses bolendi pagu tempus,
 candu mai sfidas is pillonis mannus?*

13. Piano

Vitòriu, de is erroris no iscampas
 e in Egitu a morri ses andau:
 m'addoloru e non mi cunfortu
 pentzendi, o Itàlia, comenti fiast
 chi s'unu e s'atru acinna-acinna
 e arribbau ses però
 a biri su sénniu confusu
 i avilia totu sa dinastia
 e tardaus a ndi sanai creu.

Rima

*Càstia non ti siast sballiau
 ca prusu de pinna deu portu zampas.*

14. Ariu

Non cantendi po iscumissa
 candu a Campidanu bandu
 siat a manca o a dereta
 cun Maxia e Farci concurre
 e cun atrus chi Ariu non nomènis
 e in dónnia dura impresa
 a is domandas usu arrispundi
 sentza de perdi sa cadentza.

Rima

*Sentza di ofesa, Urru, ti domandu:
 aundi tenis sa meta prefissa?*

15. Urru

Sa boxi non fiat picinna
 cand'apu nau cun füeddu sardus
 ca no isfidu a ora nisciuna
 is pillonis prus atentus
 ma apu nau a s'intzoru fiancu
 oi speru resisti bolendi
 po raggiungi sa meta chi mi premit
 datu chi bistias aggiunti
 portu is alas a sa co'.

Rima

*Funti sofiendi is bentus galliardus
 e no mi tremit mancu una pinna.*

16. Maxia

Giovunedda, ddu scis ca ti stimu
 cun afettu própiu sanu:
 s'amori a tui mi ligat
 e prestu andaus a s'altari
 in bratzus tûs po tenni fini,
 custu ddu speru de siguru:
 mentras s'aneddu as a arriciri
 custu coru miu consola.

Rima

*Bola puru impari cun Pianu
 ca bollu biri a chini pigat primu.*

17. Piano

A is àrias de su Campidanu,
 o Urrixeddu, no iscìs fui
 ca tenis bolada comuna
 o si bolis pesai burdellus
 circa de ti mostrai prus malinniu
 o altrimenti is alas serra
 diversamenti deu ti spostu
 e iscùtulu a Maxia sa toga.

Rima

*Gioga in terra ch'est mellus po tui
 o si ddu acostu ti spìnniu a una manu.*

18. Ariu

Intendis ita narat Maxia
 ca est armau de fortza e coraggiu?
 Ma pinnas pagu ndi ddu staint
 in is alas e in su cùcuru aggiunti
 ca is annus ddu pesant però
 non che-i-cuddus tempus connotus
 chi de bolai teniat gana
 e si bolàt in su puntu in susu
 no nci dda faiat a passai sa serra.

Rima

*In dūsu aciùilotus funti de passaggiu
 ma in terra sulcitana no faint cria.*

19. Urru

Gareggendi cun custus aturu
 ca non portu alas picolinas
 e permiti: ti nau, o Pianu,
 ca in ogus portas unu velu.
 Mi naras: is pinnas ti ndi tiru
 ma no nci as a rièsci mai
 antzis si fais s'importunu
 cun is artillius deu ti strotzu
 che pilloneddu sentz"e impinniri.

Rima

*Potzu bolai in celu de Masainas
 e compriri unu giru in Campidanu puru.*

20. Maxia

Deu bandu sempri a susu
 e su nòmini miu est indelèbbili:
 di Ariu nudda si scît
 ca non tenit fama sonora,
 est pilloneddu de cumò
 e non gareggiat cun picioni aresti
 e si deu dongu unu scatu
 milli metrus ndi ddu furu:
 deu bolu oi e bolamu
 cun su pilloni chi est impinniu.

Rima

*Ariu puru esti ancora débili,
 ddu portamu infatu ma no si bìt prusu.*

21. Piano

In Campidanu che rei sólidu
 Loni prus no est renniendi
 ma po memória nostra in comunu
 lassat is suas dotrinas
 po ndi discuti e po ndi esemplai
 non meritendi de lassai in fallu:
 po sa poética e po sa prosa
 ddas tenemus po ricus benis
 is rimas chi scíat tessi
 formendi intocàbbili frasi.

Rima

*Tenis traballu finas cingüetendi,
 asi a essi cosa in su spicai unu bólidu.*

22. Ariu

Maxia, bolendi in s'ària mäurredda
 t'est de imbaratzu dónnia nui
 candu infurïau passas su varcu
 intras in s'arretza prontamenti
 chi deu solu ti sistemu
 po chi siast che crobu nïeddu.
 Ariu su bólidu t'interrompit
 e torras a Selargius digiunu.

Rima

*Unu merlixeddu comentì a tui
 lompit a s'estremu a s'arcu 'e sa portedda.*

23. Urru

Poeticamenti rispundu oi
 a Piano, e dd'aturu in faci
 e ca in menti versus mi passat
 rispundu a Mascia su campioni
 i a Ariu ca si esaltat meda
 ddu rispundu a momentu oportunu
 e ddi fatzu sa risposta giusta
 e isperu chi non s'arriat
 de sa vena poetica mia
 po chi no andu in giru a cantai.

Rima

*Mancai siat unu pilloni rapaci
 Maxia custa preda dda lassat innoi.*

Vi abbiamo mostrato un cammino possibile di verifica. Si potrebbe insistere nell'esemplificazione ma già questi rimandi ci sembrano sufficienti allo scopo. Allo stesso modo - o nella maniera che i lettori competenti vorranno utilizzare - chi volesse approfondire il diletto della conoscenza di questo gioco poetico può andare a verificarne i grovigli a suo piacimento, nelle gare dei decenni successivi pubblicate in questo lavoro. Si avvedrà dei molteplici saperi in cui si articola la creatività dei cantori campidanesi di piazza e di quanta cura abbiano messo i trascrittori nel restituirci questo prezioso materiale.

Resta da fare almeno un accenno alla lingua usata dai poeti improvvisatori. Occorre tenere presente innanzi tutto un dato di fatto: anche nell'oralità poetica del Campidano, come in quella logudorese, una piccola porzione di lessico appartiene a un *gergo* per addetti ai lavori o quasi, come ad esempio gli *aflui*, *aggiunti*, *annessi*, *atesti*, *creu*, *fo*, *sto*, *a sa co'*, *pro'*, *però*, *coòpera* che servono, in finale di verso dei *mutetus*, per rimare con certe parole de *sa crobetantzia* o *rima*, altrimenti molto difficili da accoppiare armonicamente. Il resto è quasi tutto materiale di primissimo ordine per i lessicografi e documentazione eccezionale per chiunque volesse studiare in diacronia sotto altri punti di vista la evoluzione del lessico poetico del sud della Sardegna.

Personalmente ho provato un grande piacere dello spirito nel cercare di scendere più in profondità nella conoscenza sotterranea di un patrimonio inestimabile. Di questo sono grato soprattutto a tre grandi cantori purtroppo non più in vita - Enea Danese, Salvatore Maxia e Raffaele Urru - oltre che a due valenti poeti del tempo nostro, Antonio Pani e Paolo Zedda, che mi hanno viepiù introdotto ai misteri. Ricordo con sentimento di riconoscenza un altro poeta del tempo andato, Federico Lai di Capoterra, che nel 1974 - tramite il collega giornalista Emanuele Atzori - mi scrisse in versi (dodici ottave), dopo l'uscita di un mio servizio - una pagina monografica de *L'Informatore del lunedì*, il 20 di quel mese - sui poeti improvvisatori logudoresi, per invitarmi a non coltivare solo lo studio della poesia orale del Logudoro ma a dare uno sguardo attento anche agli estemporanei campidanesi.

Quod differtur non aufertur, spero che il tempo sia stato galantuomo.

Paolo Pillonca

Gare Poetiche

IGLESIAS

(senza data, ma sicuramente dell'ultima fase del ventennio fascista)

Giovanni Broi (*Iglesias*) – Piredda – Salvatore Piano (*Capoterra*)
 Francesco Loddo (*Cagliari*) – Giuseppe Tiloca (*Uta*) – Carlo Pinna

1. Broi

In su cuatruxentus otanta
 de Norcia terra deserta
 in su situ montagna e serra
 Benedetto est in edadi pitica
 e cun manera santa e abista
 scacendi is durus tirannus
 po bivi lontanu de pecus
 e in sa via est de s'altu Eroi.

Rima

*A poi di annus de fatica incerta
 ecus a vista de sa terra santa.*

2. Piredda

In Iglésias ponendi pianta
 isperendi de non fai erra
 onorendi po chini mi bidi
 s'intenzioni mia est giusta
 e po isvolgi is programmas
 rispundu po sintzeru intentu:
 in s'argumentu initziau de Broi
 gentilmenti nci aturu deu.

Rima

*E seu cuntentu po custa terra
 si oi dda bramas cun sa fidi santa.*

3. Piano

In Iglésias ponni pianta
 e puru una borta emu a podi
 cunfidendu de non fai erra
 e si de modu non seu provèdiu
 s'intenzioni no est giusta
 e si mi creint de calidadi
 tengant de mei una lista
 po chi Iglésias bengat avetza
 a bramai su cantai.

Rima

*S'incertetza adi promètiu prodi
 po portai a vista custu terra santa.*

4. Loddo

Deustus amigus po memòria
 in Iglésias pongu pianta
 cun recìprocus acinnus
 sentza 'e nci cummiti erra
 e si a Loddu donant vantu
 ddus ap'a essi de prus gratu
 cuindi doverosu seu
 a ddus onorai immoi.

Rima

*Si oi m'agatu in terra santa
 deu nci cantu innus de glória.*

5. Tiloca

Su primu versu esternat
 cun perfeta locuella
 de principiu a sa fini
 in custu cantada oportuna
 in modu de benni notória
 e po porri de prus convinci
 a chini mi tenit connotu
 po ddu rendi onori a poi.

Rima

*Broi, fainci una capella
 totu a glória de chini guvernat.*

6. Pinna

Tziu Sarbadoricu Serra
 fiat una menti sanna
 ca totus is becius ddu nânta
 cuasi dénniu de immortalai
 de Campidanu sa stella
 e si no est falsu su racontu
 no at lassau òpera disgusta
 de su tempus chi biviat creu.

Rima

*Seu prontu a intonai osanna
 in custa bella santa terra.*

7. Broi

De Italia a Sidney trasmìtiu
 cun càlculu precisu e saggiu
 Marconi, senadori in capu,
 in Austràlia po fai bidi
 ca cun prova podiat rispundi
 e difati non si stancat
 de illuminai s'aeroportu
 de is confinis de su mundu so'.

Rima

*Si no ddis mancat fidi e coraggiu
 ddus portu aundi apu promìtiu.*

8. Piredda

Piredda, su fini aferra
 si bolis tenni divagu:
 iscurta beni su chi nanta
 e si su tantu ndi cumprendu,
 giuru: fatzu versu dópiu
 e intanti po ndi cunveni
 cun s'amigu chi mi curreggiat
 seu dispostu a cantai.

Rima

*Castiai beni ca m'intendu pagu
 chi siat própriu sa santa terra.*

9. Piano

A s'antigu Murgia de Seui
 ddu rigordu in custa diri
 po poética de is mentis raras
 e casi a dónnia richiamu
 is amigus ddu invitànta
 aundi oi Mimminu Moi
 riparat a dónnia guerra:
 no est chi troppu ddu vantì
 ma unu de menti robusta.

Rima

*Avanti Broi ca bramù de biri
 custa terra santa chi naras tui.*

10. Loddo

A poi séculus de rénniu,
 o Itàlia, imperu famas
 chi Benitu at bófiu tessi
 prus in s'orientali motu
 aundi at achistau stimas
 ma po non si biri cunfundi
 fait brevi sa batàllia però
 otenendi cun màssimu incuru
 meritu de Vitóriu rei
 imperadori po ddu coronai.

Rima

*Bai puru aundi totu bramas
 po mei no timas ca t'ap'a essi dénniu.*

11. Tiloca

De dixasset'annus a poi
 ecu un'àtera guerra
 po su Negus forti dolu
 ca s'Itàlia fortza robusta
 in Abissìnia at postu pranta
 sa genti po incivili'
 pianu chi fatu iat
 su grandu duci Mussolini.

Rima

*E chini sci' chi custa terra
 siat santa solu po Broi?*

12. Pinna

Si de veru coru mi stimas
 custa borta ti fatzu sposa:
 ca ti amu siguru ndi so'
 sentz"e usai superónnia
 in brevi tempus cunvinta crei
 de ti fai felici a costu
 e non ti nd'as a pentiri a poi
 si sinceramenti creu
 mi amas, gentili picioa.

Rima

*Seu dispostu a dónnia cosa:
 toca, Broi, po mei no timas.*

13. Broi

Cun diletantis, Broi, gareggia
 in sa frasi e in sa rima
 e in su modu de allineai
 su mutetu cantendiddu
 e cun chini non si narat gràcili
 seu duru che sa roca
 e si m'agatu obligau però
 dda tiru finas a mengianu.

Rima

*Pianu e Tiloca pentzintiddu prima
 ca no est fàcili arribbai a reggia.*

14. Piredda

Dopu Tróia sacheggiada a fogu
 po dex'annus de mali in peus
 bandat e cun disgustu
 Ulisse prodi e venerandu
 e vàrias bortas cun su lénniu infrantu
 sa bella Nausica dd'at dépiu arriciri
 po fai in Itaca macellu
 nendi: a is Procis in fuga sciollu.

Rima

*Bollu biri candu lompeus
 su bellu vantu de-i custu logu.*

15. Piano

Su póberu Giovan Batista
 po no essi de coraggiu gràcili
 at tentu sa morti a dolis
 in-d-unu àlberu morendi intantu
 po s'amori pàtriu però:
 regordeusiddu in comunu
 custu màrtiri de guerra
 e tui, Itàlia, a oru targadda
 una làpidi robusta
 po s'eroi prima e poi.

Rima

*Broi, lassadda a unu vantu fàcili
 sì custa terra no bolis a vista.*

16. Loddo

....pagu insistu
 cun chini usat insistiri
 poita chi connosciu leis
 régulas e cifras biatzas
 cuindi s'abbetiai tostu
 po parti mia non manigiu
 cun chini usat a si cunfundi
 in su cantai prima e poi.

Rima

*Broi, disigiu chi ddis fatzas biri
 aundi at postu peis Gesu Cristu.*

17. Tiloca

Cun calma Tiloca intervengat
 e cun su pùbblicu festeggia
 su caru invitu però
 si no mi fessi meritau
 unu vantu su própiu onora
 s'amicìtzia po rigordai
 ca de immoi giai mi consollat
 isperendi armoniosa fini
 cun sa stima chi teneus.

Rima

*E chini mai t'at tocau reggia?
 Deus bollat chi s'ora no bengat.*

18. Pinna

O Itàlia, meritas onoris
 is sacheggius po essi interrómpiu
 e oi guvernada de Roma
 sorgit a noa aurora
 in-d-unu pópulu comunu
 de ddus ponni a postu creu
 civiltadi po donai.
 Badógliu at nau: ddus difendu
 po ndi tenni s'Itàlia pro'.

Rima

No nci seu ancora lómpiu
 e intendu giai un'aroma de froris.

19. Broi

Is vilis giudeus si scumponint
 biendi in su Calvàriu sa Verónica
 de cumpassioni derelita
 ca Cristu fiat cun difficultari
 trasportendi sa gruxi si sciri
 e po dd'asciugai sa faci fait briga
 ma in prémiu is telas nd'arregollint
 sa bella impronta po fortuna.

Rima

*In-d-una antiga altari faraónica
 dd"ollint biri eita nci deponint.*

20. Piredda

Su grandu atritu est dipéndiu
 fra Achille e Menelau rei
 poita non at bófiu agradessi
 candu Crise s'invocat
 nendi: torra a su sinu miu
 a Criseide, non fatzas despetu.
 Cuindi Apollu at fatu sbaratzu
 formendi de sànguini unu lagu.

Rima

Su pagu tretu chi tocat a mei
 ddu fatzu froriu i at a essi diféndiu.

21. Piano

Po lassai a su mundu luxi
 in su Gorgota at postu pranta
 in-d-unu de is durus lénnius
 ma moriat po su scopu
 chi podessit cantai innus
 custa morti cantzonendidda:
 dónnia àngelu sublimi
 a sa resurretzioni cumparis.

Rima

*Paris nendidda tropu santa
 a timi acinnus po sénnius de gruxi.*

22. Loddo

Po Giudas de perdonu
 non nd'esistit una dî
 chi s'incancellàbili tradimentu
 s'inferru no dd'at a iscumponni
 solu a is dannaus radunu
 fait po sua fatica
 su postu po issu est perenni
 po essi pérdiu sa stima
 de Divinu chi is cristianus godint.

Rima

*Prima cica de ddu ponni inni:
 podint tenni unu intentu bonu.*

23. Tiloca

Nina mia, ti giuru
 non permitu prus a mi amai
 poita chi est a iscopu
 mellus bivi in sa solitùdini
 ca po mei funti pesus grais
 e difati sùbbitu mi nd'astengu
 poita non bollu arrui
 in cussus bratzus po sunfriri so'.

Rima

*No tengu abitùdini de profanai
 ma tui dda fais tropu puru.*

24. Pinna

De Dannùntziu nisciunus trati,
 is versus ddus ritocant
 ca de sei si fait controllu
 mostrendi sapientza infini
 de is poetas su prus felici
 in su cumponni e in su descriri
 e po Itàlia in gentili vesti
 portat poéticu ricamu.

Rima

*Bramu biri a chini collocant:
 si esti aici dda bolu cumbati.*

25. Broi

In sa contea de Firenze sciu
 Francescu Ferrucci si coratzat
 a sa difesa estrema po procedi
 po s'indipendentza 'e su comunu
 ma Malatesta Buglioni
 de vili tradimentu propentzu
 fait socombi s'eroi tristu
 po una summa mìsera creu.

Rima

*Deu pentzu chi alcinu fatzat
 bistu Aroni, e cedi pentiu.*

26. Piredda

O Talia nobilissima,
 a s'estru miu versus aporta
 e sa menti mia disserra,
 o cara musa augusta:
 bis chi seu giai stancu,
 cuindi stendi sa tua manu
 aici sa favella rinnovu:
 assistimì, ti racumandu.

Rima

*Si movu invanu custa borta
 non bandu mancu a terra santissima*

27. Piano

No isciu cun cali fueddus
 cumpilai un'antiga lista
 de Puddu Marini e Nonnoi
 e di Efisiu e Giovanni Pillai
 e a Murgia e Serra notendi
 cun Pilloni e Piras unu assenti
 e a Simoni Nieddu rendu
 unu vantu in rimas de sei
 cantu est Murru in Casteddu oi.

Rima

*Innoi c'ei genti chi dd'at giai bista,
 intendu nai: Broi, portanceddus.*

28. Loddo

Si a sa lùngua dongu isfogu
 alcunu ddu fatzu tremi
 avertu su prus iscaltru
 chi sa guida tengu aprumada
 po guidai s'importunu
 e si mi obligant acusu
 ma si nc'est chini m'ammirat
 mostru su miu coraggiu
 non nau una fortza robusta
 ma cun custa classi ci sto'.

Rima

*No pargiu prusu in sa strada de Betlemi,
 custa tirat a un'atru logu.*

29. Tiloca

Francamenti dichiani
 ca sa menti non mi ghat:
 sbàlliu e non tengu sensu
 e totu ingiustu m'aparit
 ca notesta non seu espertu
 antzis m'intendu moddi
 ma speru de non beni interròmpiu
 de unu dispretzu robustu.

Rima

*Custu Loddi parit chi siat
 lómpiu, e ofertu incensu a s'altari.*

30. Pinna

A su fillu de Maria trista
 ddu fragellant cun sucessu
 a-i cudda personi prus cara
 dopu tanti martiriu patiu
 a su Divinu Celesti
 penas e doloris soportendi
 aici spirat s'ànima giusta
 cun amaru dolori so'.

Rima

*Però ndi biu passendi a travessu
 custa esti sa strara maista.*

31. Broi

Si acetas, Loddu cumbatenti,
 seu prontu a montai in carrociu
 no in totali po ti sperdi
 ma po biri si ses oportunu
 in su cumbati sentza chi ti lodis
 de intelletuali portentu
 ch'est dificili a fai s'eroi
 cun chini giogat in Campidanu.

Rima

*Pianu, atentu ca in-d-unu incrociu
 oi ti podis perdi facilmenti.*

32. Piredda

A is erois chi riposant
 speru de no interrompi
 si arresu preghiera scritta
 ca anti tentu a sa pàtria stima
 e is bius no dda interrompint
 candu s'ùltimu respiru esallant
 in Itàlia perenni giuru
 atura guida po is prefissus.

Rima

*Si issus batallant prima de lompì
 si puru lompint ita gosant?*

33. Piano

De su donu de s'agilidadi
 is versus parint eredint
 de-i cudda antiga Camussa
 ch'est s'orìgini de sa cantada
 in Campidanu ancora cumparit
 dura po novìtzias bramas
 ma si arribbessi a ndi tenni pro'
 nd'emu a podi fai profitu
 cun s'intentzioni prus giusta.

Rima

*Amitu tramas de istrada ch'impedint
 ma custa no parit de cussa calidadi.*

34. Loddo

Chi no usu a m'ingrandiri
 Giovanni acusat e creu
 non mi mèritu custu strapatzu
 chi mi fais solu in su sterri:
 rigorda is passaus divagus
 ca no m'as notau mai rotzu
 ma sa mia pitica vesti
 cun rispetu e po tui vantù.

Rima

*De cantu potzu oferri deu
 esti a pagus chi ddu fatzu isciri.*

35. Tiloca

Tui, monserratina dimora,
 fra is prus bellas ses ammitia
 e po eternu no dda interrompis
 s'eroi de dónnia guerra
 ca tenit ricu donu de affui
 Loni po prus fortuna,
 poeta liberu e francu,
 ómini de gentili frasi.

Rima

*Asi acennau una terra promìtia
 e nemmancu tui lompis ancora.*

36. Pinna

Ca non mi ndi potzu distolli
 mancu burlendi ti lassu:
 po mei ses s'aurora
 chi mi curas dónnia ferira
 e si s'amori no interrompis
 s'afetu miu in coru colloca
 po ndi podi tenni prus pro':
 sa coia circaus de concludi,
 po nosu sa prus bella dî.

Rima

*Tui, Tiloca, stira su passu
 si no lompis a ora de solli.*

37. Broi

De Da Vinci opera immortali
 est a Roma sa Monna Lisa:
 dda nanta sentz"e mancu una erra
 cantu est famosa Irma
 apretzada de is prus dotus
 ca is bellesas po cumponni
 e a Firenze giudicada aggiunti
 in su millenoixentus binti
 opera mondiali so'.

Rima

*Chi iscinti ponni firma concisa
 no funti totus in terra patriarcali.*

38. Piredda

Is Inglesus si rasserenant
 po su smacu arriciu de Roma
 ca su mundu pigai a giogu
 boliant cun cullionu
 ma si benessint a s'ingulu duellu
 seu certu ca s'iant a arrendi
 gaii convintus de su disgustu
 chi at provau s'Etiópia creu.

Rima

*Seu andendi che unu automa
 a-i custu bellu logu chi nomenant.*

39. Piano

Coment'e collega scaltru,
 Chichinu Loddu, poni marca
 in su cantu de su bibò
 po s'agilidadi e su donu
 deu a parti votus dd'aflua
 ch'est sinceru amigu oportunu
 nendiddu francamenti coòpera
 a ponni versus ca ti stait.

Rima

*Fait unu bonu patriarca
 s'òpera sua, no de atru.*

40. Loddo

In primu Deus sa luxi
 chi at formau si scidi
 e sa segunda dî cun impènniu
 separai is acuas non tratenit
 e sa tertza dî in comunu
 su firmamentu ecuilibrat
 a s'òmini po donai consolu:
 aici portat s'òpera a fini,
 sa sétima su riposu lassat.

Rima

*Po chini arribbat e tenit fidi
 bastat solu unu sénniu de gruxi.*

41. Tiloca

A tui, Marietta Serra,
 su bestiri non ti stait
 chi as incingiau po santa Giusta
 e immoi dispretzus notis
 ch'est totu dinai sprecau
 inùtili po s'adornu
 ca connoscint sa calidadi
 in su piticu nostru comunu.

Rima

*Unu sonnu de notis fait:
 m'adi pronosticau custa terra.*

42. Pinna

Tui po mei ses ricu pénniu
 po su grandu afetu ti giuru
 chi mi mostras cun su modu amenu
 particolari simpatia.
 Paris angela celesti
 bona in terra po interrompi:
 fra brevi beneus a fini
 po chi su méritu si onorit.

Rima

*Porit lompi a innia puru
 chini esti prenu de ingénniu.*

43. Broi

Po órdini de su Deus Dómini
 sa costrutiva guerra
 Noè po nudda no interrompit
 de sa famosa arca robusta
 casi po centubinti annus però:
 aici riferint is Bembus
 fendi racolta si bidi
 de animalis e simulacrus
 po formai atra discendentza.

Rima

*A is sacrus lembus de custa terra
 sentza de fidi no nci lompit s'ómini.*

44. Piredda

Ischieraus is batallionis
 iant depiu gherrai
 ma Turnu cun mossas iscaltras
 cun Enea prus furbu ancora
 narat: a s'assaltu movu.
 Cuindi a Turnu iat bocìu
 e própiu cussa morti infelici
 ponit fini a sa guerra so'.

Rima

*No biu s'ora de ci arribbai
 aici provu atras emotzionis.*

45. Piano

Santu Perdu a is tempus sùsu
 in is sacrus témpius de bivi
 sa falsidadi po distrui
 a s'época de Neroni creu
 in su romanu logu amenu
 aundi at consacrau is dîs
 cun miràculu e pregadoria
 ma Neroni vili e dementi
 ddu suplitziat cun Pàulu so'.

Rima

*Comenti scis chi deu de fidi
 no sia prenu che tui e prusu?*

46. Loddo

Ci fiat trabballu e dinai
 in Iglésias primu di oi
 ma de su beni sparéssiu est s'abbotzu:
 operàiu, rassenniadindi
 e ispera tempus cun pro'
 po abbuliri camorras e legas
 e prega chi mai interrómpiu
 bengas de is gustus tûs
 cun armoniosu giubileu.

Rima

*A is dûs collegas passendi innoi
 nci seu lómpiu e no potzu nai.*

47. Tiloca

Arregorta granària scarsa
 in sa Trexenta est dépia afflui
 ma in Campidanu prus atesti
 e cun is giustas cosas caras
 po s'agricoltori est disconsolu
 ca bivit in contìna guerra
 e sa disperatzioni est manna
 ca tenit leggera sa bussa:
 cessu, ita disfortuna!

Rima

*In cussa terra chi naras tui
 a una Anna solu esti cumparsa.*

48. Pinna

Is amantis de is intrigus
 custa borta si portant a ogu
 e crasi de prus ddi nanta
 ca eus fatu rimas de lussu
 e chissà ch'incontrint un'erra
 e si dd'incontrat no mi storru
 ma francamenti m'acunortu
 de discuti seriamenti insandu.

Rima

*Candu torru de-i cussu logu
 portu terra santa a is nemigus.*

49. Broi

Candu, nùvola, s'ària ammantas
 mancu raggiu solari bessit
 e is istellas parint mortas
 privas de luxi animatrici
 poita est prontu a iscadenai
 un'impetuosu uraganu
 chi podit fai dannus in pressi
 de sumas sentz"e riparu.

Rima

*Caru Pianu, si aici fessit
 iast a essi giai a is portas santas.*

50. Piredda

Candu Loni cantat de sei
 frasi storta no ndi ddi bessit
 ca scit prima misurai
 cun sentzu forti e no moddi
 e de su chi narat est siguru,
 frasis pesadas a gramu,
 e oltre si rendit simpàticu
 cun su modu sprìcidu creu.

Rima

*Deu pentzamu chi Loddi fessit
 pràticu puru po guidai a mei.*

51. Piano

Is iglesientis non si distolint
 e rigordant babbus e mamas
 cun fillus arrigordendi
 po podi acostai acanta
 a su rei de is minadoris
 scritu in targa sentza di erra
 de candu est esistiu palesi
 innoi Quintino Sella.

Rima

*Sa bella terra santa chi brammas
 sesi in erroris timendi chi violint.*

52. Loddo

De dûs annus tengu a Comu
 unu fradi po su stùdiu
 ca si bolit laurea
 in s'arti de beni descrivi
 ma sinceramenti deu aprovi
 po chi spendaus fortis sumas
 no arribbat a perfeta basi
 ca est dificili a conglui
 unu tìtulu però.

Rima

*Si tui custumas a bivi illùdiu
 no asi a movi mai de domu.*

53. Tiloca

Broi, indossas una vesti
 de gentili poesia
 e finas a s'ùltimu fini
 a impénniu cortivadda
 e si s'idea non ti insuperbit
 e su giustu sentzu non corrompis
 t'at a essi sa fama scritta
 cun-d-una indelébili sinna.

Rima

*Si, Pinna, lompis lassadda innia
 poita serbit a chini c'esti.*

54. Pinna

No ddu cretant po divagu
 si crasi bandu a Gùbbiu
 ma po afàriu oportunu
 chi depu portai atesti
 a unu meritau controllu
 de principiu a sa fini
 e si a sa lestra mi sbrigu
 ant a isciri sa nova
 comentu tenemu creu
 arrexoni de processai.

Rima

*Po donai prova a chini esti in dùbbiu
 deu ndi pigu sollu unu pagu.*

55. Broi

De Vespasianu òpera vantada
 est s'antighèssimu Colosseu
 su cali de ispàtziu vastat
 po podi in méritu misurai
 de perìmetru totalmenti
 cincuxentus metrus e a cima
 cincuanta giustu oportunu
 cun otanta gradinatas so'.

Rima

*No chi tima de arribbai deu
 ma un'imprudenti guastat sa crociata.*

56. Piredda

Cainu iat fatu contu
 de donai a s'ira isfogu
 cuindi de ómini impuru
 iat dépiu risolvi
 cun pentzamentu non brandu.
 Cummitit su primu omicìdiu
 nendi: aici diventu
 de is tenimentus a capu.

Rima

*Si apu decìdiu de movi a logu
 tentu e bandu puru a pregontu.*

57. Piano

Si cun mei, Broi, ti elàsticas
 arrimbaltzu che molla ripitu
 ca is delicadesas mias
 no ddas dongu aici a forfeu
 ca ndi connosciu medas e ndi sciu
 ch'istonant una cadentza
 non bollu nai che tui insandu
 ma si bolis prova importuna.

Rima

*A un'imprudenza deu mi permitu
 candu biu frenesias fantàsticas.*

58. Loddo

A sa débili persona
 ddi benint ordinaus ous
 assumancu trinta a sa cida
 o su sànguini ddi fait giogus
 cuindi po tenni fortuna
 su médicu ddi propagandat
 su ricostituenti cuntempri
 ma su chi est de fibra brandu
 mancu su papai ddi ligat.

Rima

*Candu si bandat a logus nous
 si pigat sempri una guida bona.*

59. Tiloca

Cun tanti lestresa e fua
 ospiti mi seu réndiu
 a sa igresientesa dimora:
 cun sa prus gentili cortesia
 sodisfai a totus mi presti
 donendi scuisitu gustu
 calculendi beni a poi
 ddus fatzu isciri chini seu
 po ddu serbiri Peppinu Tiloca.

Rima

*Deu custu ddu tenia cumpréndiu:
 toca, Broi, ch'esti s'ora tua.*

60. Pinna

Caronti cun dura cadena
 est in su rénniu oscuru
 po tragai s'ànima punia
 de su tristu peadori e reu
 chi in su mundu at fatu erra
 de vitupériu e oltraggiu
 chi totu gosu ddu creiat
 invecis est bénniu nefandu.

Rima

*Candu viaggiu seu siguru
 siat in terra mia o allena.*

61. Broi

Usu lógica e morali
 candu in s'aversàriu intopu
 e si mi tratat cun gentilesa
 non tentu de ddu confundi
 ma si intendu frasi importuna
 portu a dura risposta e fini
 e temporeggendi mi ricreu
 cun sa bacheta de cumandu.

Rima

*Seu chini ndi rispundi dopu
 candu assumu un'impresa tali.*

62. Piredda

Ita noti de delìtzia
 ita firmamentu serenu:
 castiai a innia a susu
 ca si contant is astrus a ogu
 ita si emu scìpiu dipingi
 ddus emu giai ritratous
 ma po ddu descrivi m'adòperu
 custu celu lèmpidu e brandu.

Rima

*Candu aprodaus a su logu amenu
 speru de istringi prusu amicìtzia.*

63. Piano

Mentras chi non cantu prusu
 custa genti, Pianu, vantas
 cun versus mancai brutus
 aici augurendi inserras
 isperendi mancai perdonus
 si no mi donessint votus
 ma si atra borta s'incontraus
 cun armoniosa vertìgini
 s'amicizia po rigordai
 bengu onori a afflui.

Rima

*Tui, orìgini de totus is terras santas,
 fai chi siaus bonus frutus tûsu.*

64. Loddo

Si mi bolint cumpraxi
 gentilmenti ddus assegundu
 e si Iglésias mi onoras
 de istima ti lassu marca
 cuindi personas giustas
 gosint delitzia manna
 e de comentu m'eis ospitau
 sa presentza insoru m'est grata
 immoi chi totus amigus seus.

Rima

*Beata Anna, arca de su mundu,
 t'eus dedicau custas oras de paxi.*

65. Tiloca

A-i custa iglesientesa pranta
 dda saludu comentu conclusu
 cun vivus elogius palesi
 sentza chi nienti murrungi
 torrendu a totus unu vantù
 cun giustu amori non rotzu
 mostrendi de istima sénniu
 in complessu a totus però
 e a Broi chi invitu mi ofriast
 a ti ringratziai bénniu seu.

Rima

*Deu no potzu aggiungi prusu:
s'ast dénniu cantu sesi santa.*

66. Pinna

Ecus finia sa cantada
sentza de cumiti errori
tra paxi e unioni atesti
a is amigus po rendi omaggiu
cun veru coru si ddu giuru
e sentza de fai s'importunu
s'est finia sa cantada giusta
sentza de nisciunu intopu.

Rima

*Dopu unu viaggiu di amori
custa puru esti consacrada.*

67. Broi (séliu)

Po onorai custa intera pranta
inclusu custu presenti comitau
e po ddus elogiai mi presti
e di essi bénniu non surrungi
ma antzis unu meritosu vantù
ddis rendu in modu non rotzu
a totus is ascurtadoris bénnius
e siant de mei onoraus cun pro'
a cunforma a s'invitu agradiant
e deu giustu cuntentu ndi seu.

Rima

*Deu no potzu aggiungi a su nau:
siant dénnius de cantu esti santa.*

CAPOTERRA 19 GIUGNO 1939 - FESTA DI SANTA BÀRBARA

Salvatore Piano (*Capoterra*) - Francesco Farci (*Cagliari*)
 Efisio Loni (*Monserrato*)

1. Piano

A sa màrtiri Santa Luxia
 po destinau voleri tropu
 o po umana devotzioni
 si degnat de dda batiai
 Anania romitu zelanti
 e tra is santus martirizaus
 si gosat s'eterna fortuna
 ma a pustis batiada aggiunti.

Rima

*Funti avisaus a cumprovai su scopu
 de una importanti intentzioni mia.*

2. Farci

De tzitadis de rinomai
 de Sardìnnia est a isciri
 de sa stória po nd'arregolli:
 de Nora s'antiga citadi
 ancora esistit massus
 chi in Pula tenint puntu fissu:
 de sa stória antiga tratendi
 si ndi podit ancora rispundi.

Rima

*Fendi passus s'adi a biri
 aundi issu adi a bolli andai.*

3. Loni

Gasparri, Melchiorri e Baldassarri
 visitant s'Onnipotenti,
 su beni de totu is benis
 nàsciu po renniai,
 su santu de dónnia santu
 e in cussa tali occasioni
 ddu visitat genti rotza,
 is primus pastoris creu.

Rima

*Esponi cantu tenis in menti
 po chi deu potza donai unu parri.*

4. Piano

De Costantinu abbastantza cara
 fiat mamma Santa Eleni
 e de Costanzu a nai mova
 chi a su fillu lassat renniendi:
 in seggiu e in pannus sùs
 ocupat su tronu brillanti,
 aici is istórias tramandant
 chi poi mortu Costanzu creu
 Costantinu regnat intzandu.

Rima

*Seu ananti po mi intendi beni
 e po candu domandant prus prova crara.*

5. Farci

Chi Palermu prima fruta bogat
 si si ddus nau no est fàula
 prima de su nostru logu
 de is campagnas artas
 c'est de terra una grandu fita
 chi costeggiat a su mari miu
 is cultivus in s'anticipai:
 ndi ricavat su frutu intzandu
 s'agricoltori non rotzu.

Rima

*Candu biu is cartas in tàula
 potzu nai a ita giogu giogat.*

6. Loni

O Deus de immensa creméntzia,
 no mi lessis in patimentu:
 perdonamì, eternu Deus,
 is gràtzias tuas no mi furit
 poita chi in custu mundu non gosu,
 est unu tristu abissu
 de custu rénniu vili de prantu
 ca non c'est atru che pecaus.

Rima

*Andaus chi issu aturit cuntentu
 de cantu nosu feus senténtzia.*

7. Piano

Po distintu méritu onoru
 a Loni ca est cantadori
 ativu in dónnia epigrama
 cun esémpius de no ddu scaresci
 veteranu in custu cantai
 cuindi lodi de ddi rendi
 po sa sua elocuentza
 chi ndi siat d'inniu creu.

Rima

*Seu circhendi de mi cresci onori
 sentza de impiticaì sa fama intzoru.*

8. Farci

S'Albania eus annéssiu
 dopu de S'Àfrica orientali.
 Re Zogu non si ddu creiat,
 e cantu bortas s'at a essi pentiu
 po essi stétiu de mala fidi
 e su Negus puru at riconnotu
 chi at tentu una trista fini
 po essi stétiu importunu.

Rima

*Unu votu miu impartzialì
 chini scidi chi siat agradéssiu?*

9. Loni

In cudda batàllia famosa
 fintzas su terrenu fiat cotu
 in s'altipianu de Asiagu
 ma s'austriacu est dépiu fui'
 dopu tanti bombardai
 finalmente s'arrendit
 su nemigu infami e rotzu
 e de sànguni lassat infustu
 cussu terrenu creu.

Rima

*Custu dependit de tui etotu,
 deu ti potzu fai pagu cosa.*

10. Piano

A sa presentza de Ferdinandu
 in sa sede sendi unius
 narat: s'assistentza imploru
 Columbu in póberus pannus
 e su contzillu pentzat de s'escludi
 ma si riconoscit passus fendi
 chi Isabella narat a su rei
 scrupolosamenti creu
 chi ddu provedessit però.

Rima

*Seu usufruendi de is annus mius
 e no ei sa virtudi intzoru chi domandu.*

11. Farci

Cun s'Itàlia a fiancu
 sa Germània acuistat créditu
 e deustus stadus dûs
 grandiosu est su valori
 e po sa Germània supongu
 chi nosu seus su deretu bratzu
 e speraus chi siat in pro'
 cun sa nostra alleantza creu.

Rima

*Deu fatzu onori a su méritu
 e no ndi dongu in prus ne de mancu.*

12. Loni

Su mundu est logu de afannus,
 su mundu est logu de dolori,
 su mundu est logu de rimursu,
 su mundu est logu de infadus,
 in su mundu non gosat nisciunu
 ca su mundu est prantu perenni,
 in su mundu totu est contràriu,
 in su mundu totu est frodi:
 ddu nau e si dd'atesti.

Rima

*Po podi otenni gradus e onori
 esti necessàriu unu cursu di annus.*

13. Piano

Cunforma sonant is refertus
 de Cristoforo Columbu s'eroi
 chi non primitivu votu
 cun piticu batellu movas
 e poi s'incéndiu aggiunti
 a Lisbona sa fuga donas
 po ndi benni acoltu in basi
 de su fradi Bartolomeu
 e apenas finit su essi stancu
 su bint torra navighendi.

Rima

*Donendi deu bonas provas oi
 mancu crasi funti totu certus.*

14. Farci

O Maria nostra protetora,
 s'altu patrocìniu tû
 cun sa santa materna stima
 e is cristianus esemplus
 non bengant a si interrompi:
 manda gràtzias de su Celesti
 chi su cristianu in vida godit
 tui, o mama, filla e sposa
 de Deus, fai chi tengaus pro'
 ca ddu podis, no est menzónnia.

Rima

*Po dónnia cosa c'esti su tempus sù,
 no si podit lompi prima de s'ora.*

15. Loni

A sa festa de Sant'Elèni
 ap'a andai po cantu bivu
 ma non m'ant a biri cantendi
 poita immoi est giai finiu
 e no ap'a cantai in tres
 comentu m'anti connotu
 ca immoi seu giai spaciau
 e is pagus fortzas mi riservu
 ca no mi ballu che unu fusu.

Rima

*Cunservu su votu miu definitivu
 prusu ti nau: ses andendi beni.*

16. Piano

A s'ideali chi non istait
 cun incuru pongat riparus
 chi reabilitendisiri sa stima
 si bocit is modus perversus
 o po chi deu sa boxi abbasci
 si degnit de prus bellu nómini
 e segundu su donu in mei
 no dd'est ùtili a m'interrompi
 ca si est ecitanti so'.

Rima

*Lompi s'òmini a progressus rarus
 no ei su nasci prima chi ddu fait.*

17. Farci

Po sa nàscita de Gesusu
 totu is disìnnius divinus
 si fiant dépius averai,
 profetizaus de tempus innantis
 e is umanas ànimas ndi godint
 ma Erode de idea mala
 de is innocentis sa stragi però
 ordinat e non tenit fortuna.

Rima

*In-d-una scala tantis gradinus
 no si podint fai a dûsu a dûsu.*

18. Loni

Sinniorina Teresa
 non si scit po cali scopu
 est primada cun Don Oresti
 ma non si scit chi dda sigat,
 non si bit prus, non s'est cumpartu
 cument'e chi non tengat sposa:
 po cosa tenint dinai
 si non si stimant fra issus d'ùs!

Rima

*A andai in artu si fatigat tropu,
 prus cosa lestra esti sa discesa.*

19. Piano

Cun paesaggius polaris talis
 s'Austràlia est a biri
 in sa Zelanda isola de proteggi
 ma su méritu intatu stiat
 cantu est s'isola de Samoa
 cun Caledónia de àrticus nóminis
 e po cuinta Guinea fai
 lassendi afiggi unu vantù.

Rima

*E a cantu óminis iat a serbiri
 torrai agoa po curreggi is malis.*

20. Farci

Su valori de su sardu
 in s'Itàlia at tentu influssus
 e at raggiuntu su s'ù scopu
 uniri a unu rénniu tres rénnius
 a poi de Trentu e Triesti
 e speraus puru in su quartu
 glória po su nostru monarca
 e glória po totus impari
 s'Imperu nou in su formai.

Rima

*Su mari artu est po is lénnius grussus
 e andai in barca esti tropu azardu.*

21. Loni

Immoi cun sa moda noa
 su bistiri est a frocu,
 no est moda de si podi infrangi
 ne sinniorina ne sinniora
 e si est de si fai partò
 po bistiri a quartus tres
 no iscit cumentu ddu preni:
 bella ratza de moda oi...
 a nisciunu deu nau manci.

Rima

*Immoi chi ses ancora picciocu
 pensanci beni po no prangi agoa.*

22. Piano

De Giacomo Leopardi
 is prodigiis no interrompu:
 altamenti ddu considèru
 ma po diversus méritus aggiunti
 cun prus importantza cràculint
 chi de Danti si podit rispundi
 chi uguali opera però
 nisciunu at pótziu compì
 che a Danti a s'immortalai
 distintu in divinu ramu.

Rima

*Bramu de lompi aundi funti e lompu
 e mancai ostàculint no isperu a tardi.*

23. Farci

Sa femminili moda stramba
 a is assennaus discurre lassu
 e si bolint chi su pareri donga
 no est cosa de depi aprovai
 chi cun-d-una svolatzanti vesti:
 sa gioventudi narat chi si godit
 ma prus de una ndi benit in prantu
 e poi si pentint però
 po essi fatu tropu abusu.

Rima

*No si podit stirai su passu
 prusu de cantu esti longa sa gamba.*

24. Loni

Sàtana, in s'inferru fais sosta
 poita a Deus tentau asi:
 fait a Deus minacia
 ca oi non podit interrompi
 su rigori de is santas leis
 e a bivi in prantu amaru
 diventat acesu carboni
 e non bivi mai trancuillu.

Rima

*Fillu caru, lompì crasi
 ma poni is peis in sa tracia nosta.*

25. Piano

In tres a depi cantai
 decìdius si seus oi:
 est doveri miu chi canti
 sentza chi sa lingua spunti
 e po non nc'essi Mimminu Moi
 mi tocat a d'us arrispundi
 non po pareggiai vantu
 e nemmancu po ddus interrompi
 ma su mèritu de cantu chi fo'
 riconnotu siat cun prestigiù.

Rima

*Disigiù a lompì aundi funti immoi
 e no a cantu poi anti a fai.*

26. Farci

De Giacomo Leopardi
 sa poética fama est tzerta:
 deu liggiu apu is cantus s'us
 e m'est doveri chi vantu ddi donga
 ca non c'est chini dd'interrompit
 cussa poesia rinomada:
 de Petrarca si ndi discurret
 e non binci potat lacuna
 famaus prus de Parini.

Rima

*In-d-una strada longa i erta
 chini currit lompit prus tardi.*

27. Loni

A si nutriru de vili scortza
 po non donai a su babbu binta
 su fillu pródigu est dépiu benni
 però prima de sa morti
 torrat a domu sua atesti
 e tentu at sa fortuna
 de no dd'essi su babbu contràriu
 e che fillu non dd'abbandonat
 e si abbratzant tot'e is dûs
 prangendi cun grandu prestigiù.

Rima

*Su disigiù donat una forti spinta
 ma prus necessàriu esti a tenni fortza.*

28. Piano

Uditóriu, non mi preparis
 ne ingiùrias ne frastimus:
 si de tres seu su peus:
 ddu connosciu e no ndi pregunti
 ma sa fama mia smortza,
 no dda dipingias in su rispundi
 poita sentza de aggiudu
 de su donu non mi proibbu
 e cumentzendi di oi in di
 cun prus riguardu bandu.

Rima

*Candu arribbu aundi funti frimus
 si ddus acudu in fortza riparteus paris.*

29. Farci

Maria prangiàt de continu
 essendi Làzaru postu in sa losa
 mentris Gesusu fiat atesu
 ma Gesu benit finalmenti
 e Marta e Maria sa sorri
 nau iant a Gesu Cristu:
 “Non fiat mortu chi nci fessis tui”,
 e ddu risuscitat su Celesti.

Rima

*Si nd'esti bistu de genti pressosa
 arrui e morri a mesu caminu.*

30. Loni

A Tróia ant dépiu distrui
 is nemigus Grecus inferocius:
 Ettore si boliat difendi,
 Achille indossat guerrescus pannus
 e presentau s'es in pressi
 in batàllia po intervenni:
 Agamennoni sendi a capu
 cun Menelau in própriu basi
 po curpa di Elena creu
 est giustu e no ndi domandu.

Rima

*Candu asi a tenni is annus mius
 deu apu a essi preghendi po tui.*

31. Piano

S'intenzioni no mi proibbant
 chi po no essi de is chi preferint
 m'annùntziant vantù comunu
 ma ca non méritu certu zeru
 bistu in diversa vesti
 ddu giùdichit a chini c'ei
 po mi rendi unu vantù giustu
 non nendi che issus figuru.

Rima

*Epuru tra sei speru chi nerint:
 custu esti unu de is chi arribbant.*

32. Farci

Straripau iat de is àrginis
 su Tèvere in acuas crescendi
 in s'àteru passau mesi
 non nau cumentu a su Tamigi
 ma impressioni at postu
 chi sa campagna ubertosa
 at pérdiu s'ecuilibru
 de sa primaverili vesti.

Rima

*C'esti cosa de liggi e di apprendi
 in su libru nostu de trintasesi pàginis.*

33. Loni

Su cantadori furbu
connoscit it'est poesia
e de versus ndi scit disponni
mancai cantit una cida
e si est àbili e espertu
tui, paura, no ddu interrompis
e si est prenu de virtudis
cantendi si ddus atesti
poita ca praticu so'.

Rima

*Si esti e lompis in vida mia
no acudis tzertu a mi ponni disturbu.*

34. Piano

Pretendu a Loni chi rispundat
in garbu de ómini classu
delicau siat o prus fini
ca deu no ddu disonoru
ma si insistit certu cun perfidia
a ddu rispundi m'est importanti
ridurrendi in forma comuna
sa vanaglória chi dd'interrompu.

Rima

*Si lompu a su tanti insoru o oltrepassu
nisciuna invidia a chini m'assegundat.*

35. Farci

S'austríacu narendi avantzu
s'avantzada iat interrómpiu
mentras boliat lompi a su Po
in su Piavi non podit sighiri
cun sa brama de sànguni sàtzia:
is trupas at dépiu distolli
e poi at pérdiu a Trentu e Triesti
mentras deu cumbatenti femu
e su valori dimostrau
po s'Itàlia est onori creu.

Rima

*Deu dd'emu a bolli biri lómpiu
ma nau ch'esti gràtzia chi no acantzu.*

36. Loni

Si est e torrat baratu
 andu a biri su pannu
 ca mi bollu fai una vesti
 e si emu tentu dinais
 non femu aturau a oi:
 sa sperantza mi cunfortat
 ca in vetrina nd'apu biu
 chi non parit tanti cosita
 e pigu de su prus galanti.

Rima

*Ita m'importat chi ti fais mannu?
 Tanti su miu immoi esti fatu!*

37. Piano

De mi fai certu una ofesa
 de s'intentu tengant esclùdiu
 e a chini su coru mi spinat
 su petus si ddu preparit
 chi altretanti ndi ddi fissu
 non siat atru che siguru
 chi fendi a mei unu tortu
 no podint su scopu risarci.

Rima

*Farci puru parit illùdiu
 chi mortu issu finat sa raresa.*

38. Farci

Candu est nàsciu Gesusu
 po invidia Erodi su rei
 de distrui is pipius cicat
 is chi fiant nàscius cuss'annu
 ma Gesusu de gràtzia ricu
 de un'àngelu si bit avisai
 e de s'Egitu a su cumunu
 ddi narat: bai a inni.

Rima

*Bolendisì fai mannu a sei
 unu piticu s'impiticat de prusu.*

39. Loni

A su sordau de leva
no ddi nerint infelici
e de diventai sordau
bisongiu chi si determinit
e chi lessit stai sa domu
e bandit a bistiri de grigiu
e si unat a s'atra genti
po depi marciai in comunu.

Rima

*Unu disigiu finit di aici
cumententi su pomu disigiau di Eva.*

40. Piano

A-i custu dedicau cantu
cuasi dónnia famìllia
benint totus impari
po no dda crei cosa comuna:
unu costumu non consunti
chi connotu de antigus nanta
e benint a scurtai fissus
sa moda de is mannus nostus
chi non méritat certu in biancu.

Rima

*Postus acanta de una meravìllia
mancu issus funti a pari vantù.*

41. Farci

Narat su santu Evangelu
chi in Betsàida su Sinniori
iat bóflu interrompi
unu fragellu in comunu
e su pópulu circàt de distolli
de pecau, po chi bivessit
cumententi insenniendi fiat
s'Evangelu po esémpiu giustu.

Rima

*Si custu fessit unu aviadori
iat a bolli lompi a su celu.*

42. Loni

A cantai mi seu postu
 ma est ora chi conglua
 e si no istuat mi istû
 ca est finia sa cantada
 po chi, pópulu, ancora aturis
 no ascurtas fueddus scassus
 e deu po s'ora chi nci sto'
 circu prus saggiu de cantai.

Rima

*Fai passus in sa strada tua
 e non amisturis su tû cun su nostu.*

43. Piano

Riconnotu po bonu usu
 sa forma de su batismu
 in is nostras cristianas leis
 e si ndi profitit donniunu
 preferiu prus de sa minacia
 comentu esémpiu de Cristu
 in su Giordanu rigordendi
 chi indelébili aturat creu.

Rima

*Mi seu bistu in-d-unu vandalismu
 andendi in tracia de is peis sùsu.*

44. Farci

A s'ora di arregolli
 s'agricoltori cuntentu stait:
 cun sa crai oberit e criat
 candu podit preni is sacus
 e poi su granàiu prenit
 e apustis fait festigiis
 ca ponit dinai in su cumò
 e a peis de Isidoru santu
 narat: tocat chi m'inchini.

Rima

*Cantu disigiis macus fait
 chini no tenit su chi iat a bolli!*

45. Loni

Non seu aturau agoa
 a cumprendi ca ci fiat troga
 po bolli giogai cun mei
 cun-d-unu frasàriu aresti
 e cun su bolli in altu presumi
 cumentu presumit Pianu
 ma deu non timu nisciunu
 siat de inni o de innoi.

Rima

*Immoi in Campidanu esti in voga
 unu volumi cun sa lei noa.*

46. Piano

Si po Loni est unu vitziu
 de ci crei crèditu arcu
 ma mellus chi s'insultu tanchit
 altrimenti sùbbitu sùbbitu
 po is moléstias chi mi sfreciat
 contrastendi in faci dd'aturu
 e si si pronunciat insistenti
 uguali insistenti seu.

Rima

*Deu puru dùbbitu in Farci
 chi comenti imbeciat manchit a giudìtziu.*

47. Farci

Cuatr'oras cantendi seu
 ma est ora de interrompi:
 caru pópulu, si creis,
 sa menti mia non si sfortzat.
 De augurai seu dispostu:
 a gosai prus in su futuru
 pregu a su Deus capu
 gràtzias po si respundi
 de immoi innantis prus di oi.

Rima

*Immoi dd'auguru chi potzat lompi
 aundi apu postu peis deu.*

48. Loni

S'ùltimu mutetu conglù
 cun su sòlitu miu critériu
 sentza chi su mali mancu nomèni:
 lassu chi ndi ddu pighit su bentu
 e dispostu totu a cumpadessi
 ca deu di aici tengu a usu
 poita tengu onestadi
 po chi non tenga alta dotrina
 o po chi non sia posta de lussu.

Rima

*Cammina prusu atentu e sériu
 e cussu adi a essi su beni tû.*

49. Piano

Sentza chi mi uniformi,
 uditóriu gentili, immoi
 non po unu disigiu macu
 ma non ti lassu certu in biancu
 de is meritus tûs in comunu
 chi gosis cuntentus mannus
 e ti fatzas sémpiri avesu
 chi denniamenti ti preparis
 cumentu tali ti creu.

Rima

*A paris annus nemmancu oi
 ddis seu atesu unu distacu enormi.*

CAPOTERRA, 9 GIUGNO 1944 - FESTA DI SANTA BARBARA

Salvatore Piano (*Capoterra*) – Efsio Loni (*Monserato*)

Luigi Maxia (*Selargius*) – Massimino Moi (*Quartu*)

Gara rilevata dall'archivio di Franco Cogoni (Quartu)

1. Piano

Is romanus catacumbas
 récitant is leis cristianas
 ma sa parti pagana a poi
 sighiat cun ràpidas presas
 cun freciadas e crocefissus.
 Ma Santu Gallistu cun impénnius
 fatu si fiat impetra
 finas s'ora chi ddu sorprendint
 agoa giustamenti arregollu
 chi est mortu po celesti proi.

Rima

*Chi non si rendint indénnius po pretesas
 bolu visitai cun issus noi tumbas.*

2. Loni

Cun bonu métudu a cantai
 sigu po cantu nci aturu:
 canteus finas a crasi
 cun totus is amigus creu
 ca mi tenint connotu
 e versus ci depu afflui
 e certu no m'ap'a cunfundi
 si mi scrint in su notandu.

Rima

*Bandu cun tui ca seu siguru
 aundi totu m'asi a portai.*

3. Maxia

Po cantai versus de sei
 in dónnia bidda tengu créditos,
 innoi puru ugualmenti,
 e respetu sa genti pitica
 in logus mius e istrangius
 chi andau seu cun Loni
 ma custu merè innoi m'arregollu
 si no mi nci notant lacuna
 po is rimas e su galateu.

Rima

*Seu una personi rica de méritus
 e bolu cumpangius comenti a mei.*

4. Moi

Su mundu est avolotau
 non nci gosant e non ci gosu,
 est affitu dónnia mortali
 ca c'est fogu in terra e in mari
 ma torrunt is oras diletas
 in-d-unu imminenti futuru
 allegria e paxi però
 chi potzaus delitzia manteni.

Rima

*Beni puru impari cun nosu
 e no ti cretas mali acumpangiau.*

5. Piano

Po is innocentis pipius
 s'infami Erodi su rei
 sa stragi ordinat in pressi
 cun manera própiu ostinada
 ma su novellu rei brillanti
 tentu iat s'alta fortuna
 candu un'àngelu arribbat sì
 e cun Giuseppi e Maria dd'abbratzant
 e a partiri tocat chi disporrant
 e poi mortu s'infami Erodi
 de s'Egitu torrunt intzandu.

Rima

*Oi fatzant una passillada cun mei
 chi candu torrunt no anti a essi pentius.*

6. Loni

Candu eus a tenni sa vitória
 s'asséliant in dónnia puntu
 e tui puru, sardu, coòpera
 po chi po méritu palesi
 si dénnias de sa fortuna
 e si ricostituiant su rénniu
 e ndi torrìnt a Trentu e Triesti
 e cessit s'orrendu macellu
 ca sa pàtria nosta est frusta.

Rima

*Bellu impénniu ti sesi assuntu,
 custa esti una òpera meritória.*

7. Maxia

Su mundu est in cunfusioni
 de dónnia parti tristu sonu
 s'universu interu est sufrendi
 non si bit atru che fogu:
 ita spaventosu ritratu,
 ma c'est puru medas errantis
 e candu unu sguardu dongu
 m'intristu po s'arrovina
 de s'interu universu creu.

Rima

*Cammìna ainnantis in su logu bonu,
 deu ti pongu infatu fendi atentzioni.*

8. Moi

Po invitu de su Comitau
 a Cabuterra bénniu seu
 po isvolgi versus de sei
 cun su mannu e cun su piticu
 e rispetai bollu custu fini
 po riguardu de chini est ananti
 e si mi bolint ascurtai
 donniunu cun is ideas suas
 giùdichint su piticu miu.

Rima

*Po duas e tanti ti ddas indicu deu
 ti sciu nai a chini nci ei' serrau.*

9. Piano

Si is poesias m'impiumbas
 is talentus non m'abbandonant:
 o musa cara, non dd'atertas
 ca de s'otava rima e de su noi
 cun modellu de s'arti antiga
 dispongu de un'assemblea
 ca m'intendu in fortza de disponni
 e un'ostàculu no mi riparar
 candu deu mi sistemu.

Rima

*Mi narat s'idea chi oi detonant:
 bolemu ponni origa a certas tumbas.*

10. Loni

De guida faint is istellas
 in-d-una noti di oscuru
 candu in istradas fangosas
 giai pérdu bistu mi seu
 ca no ndi podemu bessiri:
 bell'arratza de castigu,
 ndi seu bessiu molli molli,
 nci seu sbàtiu in-d-unu massu
 senzta de isciri aundi femu.

Rima

*A pass'a passu sigu deu puru
 ca emu a bolli biri cosas bellas.*

11. Maxia

Sa Sardénia est rica de santus,
 fait figura in totu su rénniu:
 in Selargius Lussóriu nostu
 e sa tumba de Sant'Antiogu
 chi ddi fait vîsita Maxia.
 De Casteddu in su comunu
 Santu Saturninu at tentu princìpiu,
 de Olìmpia bollu tratai
 ca su respiru sù a s'estremu
 in Selargius s'est dépiu rendi.

Rima

*Tratendi de andai a unu logu dénniu
 sì dd'emu scìpiu mi fia postu is quantus.*

12. Moi

In Campidanu Allicu Seui
 che una stella fiat vantau,
 in Quartu is dûs Pillais creu
 lassendi a Giuanni in capu
 cun Simoni Nieddu dûs
 e Piras cun is famas suas,
 in Pauli Nonnoi est a iscriri
 chi fiat de is famas indiscussas,
 ddu riconnoscit finas su rotzu.

Rima

*Cussas duas chi t'apu nau
 ndi potzu sciri prus deu de tui.*

13. Piano

Su santu màrtiri cumpletu
 in sa pesanti ora de Cartàgini
 Santu Sperau pigàt creu
 chi cun Donatu morint sovengu
 santamenti po ndi rispundi
 de sa persecuzioni innoi
 morit e lassat cumpilau
 própriu in s'annu centotanta
 essendi Saturninu dominanti
 in s'antiga Cartàgini so'.

Rima

*No nanta chi oi tengu sfaciatàgini
 is chi anti avistau aundi seu diretu.*

14. Loni

Alighieri si ndi bessìdi
 de cudda tremenda gora
 cun-d-unu castigu ananti
 po non s'essi in su mundu pentiu:
 innia no ddi nant ei ei
 e ddi nant no mi nd'incro'
 e bivendi in s'eternu oi
 bestemmiendi s'eternu Rei
 bivendi in sa pixi buddia
 Sàtana s'est dépiu ridurri.

Rima

*Condurri a mei ca no biu s'ora
 e Maxia e Moi gei s'anti a decidi.*

15. Maxia

Mancat totu su necessàriu,
 dolentis sonant is trumbas,
 dónnia pópulu est afamau
 e comenti dd'eus a acabbai?
 Sa guerra tropu stratzianti,
 is mantinicas funt trabballendi
 axedu bendendi po girò
 a coranta francus iscieus
 arricchendi funt is pagus espertus.

Rima

*Seus andendi a visitai is tumbas
 ma tzertus no anti pigau su rosàriu.*

16. Moi

Pianu, sighi cun nosu a cantai
 cun is sentzus chi ti mantenint:
 sa bidde tua totu ti lodit
 in su scopu chi ti ses prefissu,
 dona a totus sodisfatzioni
 cun is modestas frasis tuas:
 finas a candu ti creis stancu
 sa fidi etotu ti sustenit.

Rima

*Ca ndi tenit duas chi a issu dd'apartenint
 mancu Loni ti ddu podit nai.*

17. Piano

Unu scritu originali
 fueddat de Branca Dória
 e de congregaus una tròpera
 ma de Orlandu e de Viovu tratu
 chi tentu iant sa fortuna
 essendi Fioravanti in atzioni
 in Dalbena a si sistemai
 ma Brandória no ddus favorit
 cun iscopu prus che rotzu
 e Guidoni perdit su cumandu

Rima

*Candu morit Loni chi m'agatu ancora
 potzu fai un'òpera oguali.*

18. Loni

De non benni a cantai innoi
 tenemu arrexonis claras
 epuru seu bénniu a cantai
 ca mi funt iscaréscias is dotrinas,
 de certas cosas non ndi màtziu,
 de mutetus prus no ndi bessit
 poita ca imbecendi seu
 ma de mei gei ci nd'est peus.

Rima

*Deus ti lessit finas a intzaras,
 deu ti ringràtziu giai de immoi.*

19. Maxia

Cust'orta s'intendit mali
 unu de is fradis Brugus
 chi po essi malu ómini
 nd'at furau una sterlina
 e nendi ca fiat digiunu
 e s'est detau a presoni, no ndi bessim,
 sa giustìtzia at postu riparu
 non furat prus de sa butega.

Rima

*Caru Pianu, inchina is ginugus
 e prega chi lessis unu nómini uguali.*

20. Moi

In su presenti e in su futuru
 Cristu circhit de si favoressi,
 su mundu interu ddu preferis
 e illùminit dónnia cumandu
 de su trabballu ndi tengaus pro':
 tengaus consolatzioni,
 si potzaus in paxi manteni,
 passit custa e non si memorit
 ca tropu mali eus connotu.

Rima

*Si morit Loni candu at a essi
 totu beni no ndi neris puru.*

21. Piano

Chi nisciunus si rivortat
 si dénniaus de sa columba
 e sigheus calmus a cantai
 rispetendi nìmini e nómìni
 lassendi dónnia sfida smortza
 e cantaus in modu felici
 in totu e po totu mi presti
 in cualìfica de cantadori
 ponendi in pesu cantu fo'
 ca non s'at a arriri nisciunu.

Rima

*Unu onori aici s'òmini a sa tumba
 no esti a fortza de pregai chi ddu portat.*

22. Loni

Su siléntziu sonant is trumbas
 chi Carlu Otavu iat fatu su duru
 e Pier Capponi scieus
 chi su nemigu ndi spatzat
 chi profanau dd'iat so':
 ddi fait perdi su prestigiù,
 ndi rispundu tali e cuali
 de Firenze in su comunu.

Rima

*Unu disigiù si fatzat puru
 mali però chi profaneus is tumbas*

23. Maxia

Dioscoru cuddu odiosu
 narat: po filla ti escludu,
 dda flagellat in modu duru
 ita babbu inoportunu
 s'esistentza at bófiu distrui.
 Ma Bàrbara s'incoronat
 eternamenti po gosai:
 Dioscuro, feroci paganu,
 in s'inferru ses e non godis
 ca ses maladitu scieus.

Rima

*Si Deus, o Pianu, ti donat unu aggiudu
 podis diventai tui puru famosu.*

24. Moi

Una de is sorrìs Ardargius
 preparàt sa sua aurora,
 po bivi onesta bagadia
 su meritu cun sa fama ci lassat:
 in vida insoru potzant gosai
 cun su nómini de su crocefissu,
 siat issa prus de su fradi,
 siat issa prus de una sorri,
 siat sa vida cun prexeri 'e gita.

Rima

*A morri issu ci passat ancora:
 ita t'adi a mostrai Maxia in Selargius?*

25. Piano

Pastori, a fura non bessas:
 la' chi de nou mi recàpidas
 pagas is mancantzas tuas,
 t'avertu in modu chi timas.
 La' is pasturas de Tierra,
 guai a tui chi t'ingustas,
 ocannu usu unu sistema
 giau chi una folla tastint
 bandu sùbitu cun su piritu
 e aundi siat chi sostint
 is brebeis ndi pigu cun mei.

Rima

*Acostint e castint custas primas làpidas:
 c'ei scritu una erra e duas essas.*

26. Loni

De Roma in is catacumbas
 in tretu in tretu c'esti
 e fortzis di alcunu eroi
 c'est sa salma sepultada
 de is chi at fatu bociri
 Neroni e Diocletzianu
 is chi creiant in cussa dî
 ponni is cristianus in rovina.

Rima

*Cammìna, Pianu, in sa strada campesti
 e portamì a biri is noi tumbas.*

27. Maxia

Su nostu italianu stadu
 speraus chi cancellas
 sa guerra a favori aclarat
 cun is trupas nostras valorosas.
 Badógliu novamenti prestigiat
 s'aventura chi eus connotu
 speraus chi si biant a poi,
 torrunt is terras a Pastrengu:
 s'América s'intervenit,
 bisongiu a ddi rendi omaggius
 ca issa tenit su cumandu.

Rima

*In Selàrgius tengu totu cosas bellas
 e candu benit Moi disigiat e narat: biadu.*

28. Moi

Giginu Maxia, ti raconti
 ca si amigu acanta istais
 sigheus impari a cantai
 tui puru cun is modus tûs:
 su scritu in totu si lodit,
 non socumbas e non socumba,
 passaus sa noti in allegria,
 beni po tui e po mei
 ca de mali non c'est nienti
 ma si aturas aturu in artu.

Rima

*In Quartu c'ei sa tumba de is dûs Pillais
 e genti bia chi podit fai fronti.*

29. Pianu

Cantadori no mi creu
 ma m'intendu a mi presentai
 po rispundi in su chi m'acatu
 siat tot'atru o siat onestadi
 ca si nc'est abusu mi ndi sapu
 e si occurit sodisfatzioni
 mi ndi donant e ndi do'
 ca de is frasis mias no at a arriri
 sa persona chi est operosa
 ca no usat a isciri bandu.

Rima

*Candu dd'at a biri Loni adi a nai:
 est cosa chi no apu fatu deu.*

30. Loni

Immoi deu puru ddis dichiari
 chi in Munserrau c'est sa tumba de Nonnoi
 unu de is prus connotus
 e de Marini sa poesia,
 non fiat unu de is peus,
 e Cambarau su sagrestanu
 chi cantendi fiat modellu
 po is méritus sùs ddu famu
 e biu onoris ddis presti.

Rima

*Mi richiamu a Pianu, Maxia e Moi
 ca esti bellu chi segheus totus impari.*

31. Maxia

In sa celesti dimora
 bandant is bonus cristianus
 chi s'allontanant de su pecau
 e giustu nant su fueddu
 ma Sàtana in forma de arresi
 circat de tentai creu
 ma po parti mia però
 in sa bia giusta bandu
 e fatzu de continu oratzioni.

Rima

*E de candu seu a capeddu in manus,
 Loni, no ti sesi acatau ancora.*

32. Moi

Ca sa frasi mia no est modesta
 mi manifestu cuntentu
 e tui a issus lassaddus a nai
 mancai ti nerint importunu
 po chi su méritu ti consolit
 e chi non fatzant ferrus tortus
 e si aturas cun mei uniu
 cun impulsu circa de favori
 e de totu custu faidindi tesoru.

Rima

*In onori de is mortus unu movimentu
 su coru miu bolit fai notesta.*

33. Piano

Candu verìficu is votus
 si non funt abbastantza oi
 su méritu miu mi tastat,
 non nau chi su prus scaltru
 ca s'intelletu miu in su congrui
 intendit is primus acinnus
 e tirannia s'ódiu spiumba
 e non m'apasist cun chini est peus.

Rima

*Canteus innus in cuatru po noi
 in sa tumba de Seui e bastat po totus.*

34. Loni

Si is poesias mias ti funt ingratas
 ti ofergiu de su chi sciu
 non cun poesias prolissas:
 chini scit candu dd'acabbu
 si m'aguantat sa boxi
 cantu poesia litùrgia
 e si mi bolint ammirai
 su chi potzu in su piticu
 de ddus soddisfai prevengu.

Rima

*Po Allicu Murgia, babbu miu,
 tengu giai doxi missas fatas.*

35. Maxia

Candu pentzu a su tristu giogu
 mi benit cuasi su prantu
 ma si Gesusu no ddu lontanat
 custu tremendu guai
 ca sa guerra est dolorosa
 pentzai de ddus distolli:
 a su mundu torrit sa fortuna,
 paxi in totus ci siat.
 Pentzai, o Divinu Celesti,
 po chi cessit prestu cust'oi.

Rima

*Moi iat a bolli certai in campusantu
 ma esti una cosa chi profanat su logu.*

36. Moi

Candu unu si ponit a cantai
 est sénniu chi tenit su donu:
 non nau chi siat in totu esatu
 e non bandit stumba-stumba
 ma imitit sa seriedadi
 e nemmancu in totu s'aggrandit
 non che unu Pilleri Danieli
 o che Pillai antigu cantanti
 chi at lassau grandiosu vantuu.

Rima

*Ananti de sa tumba domandit perdonu
 po cantu feli dd'adi fatu pigai.*

37. Piano

Rigordendi a Pilleri e Piras,
 a Murgia e a Serra gosu
 e vîstas diurnas e noturnas
 a is Pillais mi sonnu fendi
 e si gràtzias, o Deus, ddis impetras
 includi a Marini e Nonnoi
 e a Simoni Nieddu su perdonu
 e a totu is atrus chi biviant.

Rima

*Siant oi intonendi a nosu
 a sonu de cetras, zurnas e liras.*

38. Loni

Po fai bella cumparsa,
 Boicu, atentamenti canta
 chi biu chi scis cantai
 chi podeus tenni fortuna
 deu puru onoris t'afflua
 po essi de mei a fiancu:
 sighi cun frasàriu sanu
 e po benni sa gara scritta
 disponi in custa assemblea.

Rima

*S'idea tua, Pianu, est santa
 e ita pecau a non ti fai una farsa.*

39. Maxia

Allicu Murgia apu connotu
 e sempri dd'apu obbidiu
 ca fiat famosu cantendi
 epuru est dépiu sparessi:
 m'iat avisau po cantadori,
 ecu chi Maxia s'afiancat
 cun Loni dd'arregordeus
 e de su noixentusdoxi so'
 chi m'iat serbiu de guida
 Allicu Murgia s'eroi.

Rima

*In sa vida non mancat de c'essi dissidiu
 e oi feus onori cancellendi totu.*

40. Moi

In Continenti in dónnia comunu
 sa guerra destruit e devastat:
 ita flagellu chi eus connotu,
 rimédiu ci pongat Gesusu,
 intercedat dónnia santu
 chi a su mundu potzat favoressi.
 Non tenemu e non tengu proi,
 torrit sa paxi però
 e si artzit sa manu Deus.

Rima

*Po no essi peus gei bastat,
 lasseus oi vantutu totu unu.*

41. Piano

Ocannu puru a Orri
 alcinu creu chi mi pellit
 siat po sa frasi o po sa rima:
 porgiat chi su miu sistema
 ddis rendat sodisfatzioni
 e si ocannu nci pongu pei
 di oi su coru mi regnat
 e mi narat chi canti a gustu
 aici cuntentu ci fo'.

Rima

*Custu ei dilema chi ddu sepellit
 chi no s'impegnat Loni prima de morri.*

42. Loni

S'argumentu fiat duru
 in sa cantada odierna
 ma cantau eus de sei
 donniunu cun bona guida,
 traténnius si seus fissus
 e nisciunus si scumpongat
 ca bistu mi seu felici.
 Ca cessaus de cantai:
 addiu a dónnia collega,
 un'atra borta si bieus.

Rima

*Deus mancai ddi dongat sa vida eterna,
 prega aici po issus e po mei puru.*

43. Maxia

Cun-d-unu rispetu profundu
 seu torrau a ddus cumpraxi
 e no mancu de ddus elogiai
 a genti antiga e moderna.
 Bàrbara de gràtzias si dispentzit
 de su celu arrìciant cunfortus
 giustu siat dónnia coru
 lontanu sempri de s'abusu
 dónniunu arribbit a s'otanta
 passendi vida giusta e bona.

Rima

*Dona, Gesusu, a is mortus s'eterna paxi
 a sa santa imploru chi pentzit de pacificai su mundu.*

44. Moi

Cun su rispetu miu rispundu,
 a chini est bénniu a innoi dd'onoru
 e siat dénniu de su nostu votu,
 de celu abbascit sa columba
 po chi a nisciunus potzat dispraxi.
 Acabbai bollu cun sa calma
 ca pigau mi seu s'impénniu
 de si portai afratellaus
 e sa stima cun nosu ci stiat.

Rima

*Pongaus sa palma in sa tumba insoru
 e siat sénniu de paxi po totu su mundu.*

45. Piano

Po su sélliu nemus si stancat
donniunu cantendi tratenit
po benni saludaus a sa fini
de su prus piticu a su prus mannu
augurendi a totus gosu
a is di atesu e is de acanta
e chi bivant in manus de Deus
complexsivamente bollu nai.

Rima

*Fai, o santa, chi s'annu chi benit
ti festeggeus nosu cun chini mancat.*

SAN SPERATE, 28 GIUGNO 1946 – FESTA DI SAN GIOVANNI

Emilio Marcis (*San Sperate*) – Carlo Pillitu (*Villasor*)
 Giovanni Podda (*San Sperate*) – Salvatore Piano (*Capoterra*)
 Francesco Loddo (*Cagliari*)

1. Marcis

Pillitu, beni ti cumportas,
 Podda cantendi puliu,
 Boicu Pianu portas su sprigu
 cun Loddo de prus talentu:
 totus personas veracis
 dénnias de applaudiri
 s'unu e s'atru dotau
 e in su càntidu pecu.

Rima

*Ecu arribbau su cuntentu miu
 a biri facis de antigu connotas.*

2. Pillitu

Notesta mi incentru a sa preséntzia
 de custa bidda ospitanti
 su pópulu de gioia po preni
 cun su chi potzu esprimi cun sa menti:
 no m'apu a presentai tanti sodu,
 speru de benni cumpatiu
 non ap'a dimostrai superónnia
 ma naru solu su chi so'.

Rima

*No isciu chi ti cuntenti tanti
 a dónnia modu teni passiéntzia.*

3. Podda

Is israèlicus sacerdotus
 in su Sinédriu radunaus
 s'Onnipotenti po acusai:
 Giuda sa buciaca po si preni
 at béndiu Gesusu a is nemigus.
 Pilatu circat de distolli
 e cun su lavabbu ti inchinas
 de su pópulu ebràicu ananti.

Rima

*Anti a bolli beni ospitaus
 fnas is amigus mai connotus.*

4. Pianu

M'intendint di apena bénniu
 custa genti saludendidda
 e si sigu su versu a tessi,
 o pópulu, si beni risarcis
 no m'alloghis sa parti de rozu
 e cun impulsu circa de aflui
 po s'onori intzoru e po su santu
 po chi elogiu de passu in passu
 de issus no mi manchit mai.

Rima

*Lassu a tui, Marcis, e a sa bidida
 a giudicai cantu t'ap'a essi dénniu.*

5. Loddo

Su Tirrenu e su Danùbbiu
 in custa guerra est bénniu in crisi
 a sa Germània prepotenti
 in cussu mari dd'ant morta
 e non crediat mancu de benni
 sotoposta a duru clima:
 oramai est morta guasi
 sa chi boliat torra a Triesti
 de si sotomiti però
 portada dd'ant a su pei.

Rima

*A mei ch'esti sa prima borta chi mi bisi
 no m'asi a tenni certamenti in dùbbiu.*

6. Marcis

Napoleoni est bénniu colmu
 dopu imperadori in Frantza
 in ànsia tentu fiat tropu
 e dd'ant postu in imbaratzu

.....

a issu e s'esércitu acenni
 at finiu de fai s'eroi.

Rima

*Oi fatzu noa cunfiantza
 po tenni scopu po movi de domu.*

7. Pillitu

Archimedi, grandu matemàticu,
 in Siracusa benit de mancu:
 a nai custu ddu manifestu
 ca segundu is istóricus paperis
 cun-d-unu puntu di apoggiu però
 cun sa leva ch'iat inventau
 naràt sentza de si cunfundi:
 su mundu interu ndi pesu creu.

Rima

*Deu ti nau chi mi neris francu
 aundi no mi prestu simpàticu.*

8. Podda

Espiu e pópulu germàniu
 depiast essi pentzau prima
 po is durus corpus fissus
 a dannu de sa tua bandiera
 boliastr ponni una noa lei
 de s'Europa a totu is rénnius
 aici in sa guerra trascinas
 su mundu interu aggiunti.

Rima

*Funti dénnius de vera stima
 finas a mei issus estràniu.*

9. Piano

Di erois de tanti arratzas
 sa pàtria nostra est coronada.
 Danti fiat su primu eroi
 cun is brillantis cànticus sùs,
 atrus celibris nd'at tentu
 chi rendint ridenti delitzia
 seguacis de Tomaseu
 chi aspirant eróica fortuna.

Rima

*Una amicìtzia prus allargada
 seu cuntentu chi oi ti fatzas*

10. Loddo

Is competentis in matéria
 cun Marcis s'amigu sintzillu
 discutant cun giustitzia
 custu argomentu però
 sentza mostrai dura sa sanna
 e mancu a palas de fingi
 tratendisì de fratellantza
 chiuncue siat dispostu
 a ripudiai dónnia abusu.

Rima

*Confiantza manna no ti ndi konzillu
 prusu tostu stringi amicìtzia séria.*

11. Marcis

De vera abitùdini si tessit
 de is antigus s'abitudi'
 su cantai a su birimbò:
 speraus chi ddus tratengu
 chi si rallegrit su comunu
 difati gei si bìnti
 is modernus e is antigus
 totus espostus a scurtai
 su cànticu nostru in presentza.

Rima

*Giai scinti ca tengu virtudi,
 sentza de amigus unu no bessit.*

12. Pillitu

Aristodemo est dépiu arrui
 unu oràculu po obidiri
 po indossai regali vesti
 cun-d-una opinioni rotza
 sa filla Cesira at ofriu
 in sacreficiu a paganas leis
 ma po mali aggiustau rénniu
 de su rimorsu dèpiu cunfundi
 a si suicidai fait votu.

Rima

*Aundi creis chi ti potza serbiri
 totu s'impénniu miu esti po tui.*

13. Podda

De veru cànticu eréditu
 tenint is collegas mius
 ma si cun mei si tratenint
 seu certu de ddus favoressi
 si mi donant ddis dongu vantù
 si no mi faint non fatzu arrogantza:
 ap'a usai corretu idioma
 salvu chi diversu non convengant.

Rima

*Tengant sperantza ca ant'essi arricius
 cunfroma a cantu tenint su méritu.*

14. Piano

Fra is amigus gradibili
 Eligiu Marotu ti nomeni
 ma po is oras chi aturu in poi
 cun prus afetzioni t'arregollu
 e sa meritada parti fo'
 e si prus caru scopu risarcis
 tenindi sperantza chi prepari
 de comentu expansivu ti seu
 unu prósitu po ti descrivi.

Rima

*Deu, Marcis, ti bollu beni
 ma a bivi impari no est possibili.*

15. Loddo

Su grandu sciutori at costrintu
 sa miséria in dónnia zona
 e costringit a prus digiunu
 ch'est nocivu a sa saludi.
 O Deus, tenindi clementza,
 non lessis sa terra in sicu
 torra sa bundantza chi deu
 cun preghieras t'ap'a favoressi
 e cun totu is fradis però.

Rima

*As a essi ricu de virtudi bona
 ma no ti creu sentza de unu istintu.*

16. Marcis

Sa Santa Bonària chi onoru
 sola sola bénnia nd'ei
 a su cagliaritanu comunu.
 In-d-una cascia s'avicinat,
 innia in su portu at firmau
 in s'ìsola sarda po proi:
 difati cun santa bontadi
 ci aturat po eternu fini.

Rima

*Chini oi si destinat a mei
 adi agatau unu tesoru*

17. Pillitu

Casi de su tempus antigu
 mi narant chi torris
 a-i custu pópulu tanti gratu
 e deu risentiu guasi
 chi atras bortas ci seu stétiu
 in cuddu bellu tempus de paxi:
 apu nau si m'agradessint,
 aspetu chi alcuni ndi scriat.

Rima

*M'iat a dispraxi chi crasi in Biddesorris
 m'essint crétiu ingratu cun s'amigu.*

18. Podda

Unu potenti agguerriu stadu
 fiat cuddu antigu Romanu
 dopu chi s'Àsia at concuistau
 po su teutónicu si preparat
 sa stória sua ndi decrarit
 chi is cartaginesus sagacis
 dopu tanti at isconfissu
 aici, Annibale, non pretendis.

Rima

*Intendis Marcis su chi ti narat Pianu:
 issu parit artziau in gradu.*

19. Piano

Giovanneddu, su divagu
 tenidì in su modellu antigu
 e no incurras in s'abusu
 ca de mei no aturas digiunu
 e si totu is oras arringas
 bîs ca Pianu ti sodisfait,
 si sighis in su modu incessanti
 atura insistendi cantu aturu.

Rima

*Aici puru si fait unu amigu
 tanti chi lusingas mi fidu prusu pagu.*

20. Loddo

Po cantu seus in partida
 a tirai is cartas cummentzu:
 aversàriu, bollu chi badis
 a su giogu chi fendi ti seu,
 giai tres bortas t'apu bussau
 e mancu is cartas nd'as arregortu
 ma si s'assu de manus mi scapat
 cun tanti pressi non t'acudas.

Rima

*Giudas mortu ma deu pentzu
 chi apat lassau fradis in vida.*

21. Marcis

Loddo, stai atentu
ca non seu unu traitori
ma seu unu coru immunu,
seu su prus sinceru,
usu is modus serbibilis
seu de cussus prefissus
totu cortesu aggiunti.

Rima

*Funti sucessibilis cun prus vigori,
de issus speru unu addestramentu.*

22. Pillitu

Pianu fortzis coru duru
tantis po tui sa scaramucia
ma tanti chi a fiancu ti seu
non t'ap'a lassai arrui:
s'insidia po tui est certa
ma ddu rintutzu po chi si frenit
po chi non ti potzat subissai.
Pianu no est importunu
però parit si bollat a capu.

Rima

*Po alcuni chi tenit in tui sfiducia
apu a aturai in allerta deu puru.*

23. Podda

Non pentzint a tanti abbusu
tengant fidi po cortesia
segundu su chi Loddi dichiarat:
mi parit pentzendi differenti,
ddi contzillu de fai su moddi,
est inùtili chi s'atrvat:
deu ndi speru unu disgustu,
is contus gei ddus feus a poi.

Rima

*Chi innoi bivat genti fingia
custu Loddi ddu narat in prusu.*

24. Piano

O Pillitu, lassaddus a nai,
 non fatzas po mei giustìzia:
 ti ringràtziu de custu votu
 chi m'as po importantza giusta,
 fai a ti ndi scaresci
 e prus difesa no m'intracis:
 a mei parti non mi ndi dolit
 ca deu su miu ddu tutellu.

Rima

*Mi apellu a Marcis si custa amicìtzia
 dda bolit cresci o in totu disfai.*

25. Loddo

Non as a essi de is ramingus:
 tui, Podda, respundi ananti
 e non circhis de mi ponni spinas
 e in su pagu chi tui decidis
 circa de mi fai palesi
 gei m'intendis chi tratu però
 una cosa paragonàbili
 chi tenit chiarissimu sonu.

Rima

*Bonu e amàbili sesi finas tanti
 ma no ti fidis tropu de is losingus.*

26. Marcis

Ca seu una persona adulta
 cretantiddu de Marcis
 ca non bivit in sa rampónnia,
 intanti speru in su prusu
 chi m'ant a donai su parri:
 mi ddu dèpinti nai francu
 ca non seu unu rotzu
 prus tostu scarsu scriendi.

Rima

*Andendi a fiancu de is prusu capacis
 potzu cumparri in dónnia seduta.*

27. Pillitu

A Milanu su grandu duomu
po artisticas òperas terrenas
mancai monumentu antigu
mancu a s'èsteru ddi fait tacas.
Michelàngelo s'oportunu
dd'at edificau non dùbbitu
po chi is celestis portas
de s'incrollàbili fidi conversis
as ofertu custu venerandu
sìmbulu sacrossantu so'.

Rima

*No versis sùbbitu a buciacas prenas
candu portas unu amigu a domu.*

28. Podda

Enea e is congiuntus susu
a sa trista aventura si preparant
dopu chi arsa po castigu
fiat stada Tróia po basi:
su destinu fiat non comunu,
po Anchise non fiada diletu
in sa famosa Enéide ndi liggeus
scrita de Virgilio Marone creu.

Rima

*Seu cetu ca crasi narant:
teneus unu amigu in prusu.*

29. Piano

A sa moda de is iscaltrus
unu mutetu ci afflua
in custu géneri de cantai
e scertendi sa parti infima
s'assu chi s'amigu fingiat
cumprendat ca non tengu pressi
de rispundi a s'insultu immoi
antzis dongu tempus chi s'arrodit.

Rima

*Podit essi chi sa stima tua
oi mi costringiat a ndi amai atrus.*

30. Loddo

Fra is mortalis poetas
 Danti fiat su rei,
 Firentze ndi podit rispundi
 de cussu èsseri sapienti
 maistru divinu de sa rima:
 cun Omeru non nc'est paragoni
 su prus poeta di Ateni
 totu su mundu dd'at aprovau
 chi no at tentu mancu riserva
 de ddu paragonai però.

Rima

*No ti nau poni menti a mei,
 osserva beni prima aundi ti ghetas.*

31. Marcis

Cuddu pastoreddu Dàviu
 sentza de portai aciotu
 a Golia su prus potenti
 cun tres perdas dd'iat mólliu
 in cuddu monti atesti
 su pastoreddu de is brebeis:
 aici si intendit su nómini
 a Golia ddu scirinit.

Rima

*Finit is peis in su sólliu de dotu
 s'ómini chi esti prudenti e sàviu.*

32. Pillitu

De Santu Sperau tanti fradis
 funt bénnius po santu Isidoru
 a sa mia natia dimora,
 de Biddesorris su comunu,
 ascurtendi sena de s'arrosci
 mentras femus in gara ocupaus
 e si m'est sfugia una frasi
 siant staus clementis e prus.

Rima

*Si in dûs formaus unu coru
 m'asi a connosci in ora de necessidadis.*

33. Podda

Is agricoltoris no acudint
 mancai pesint chitzi a mengianu
 sentz”e tenni nisciunu pro’
 e si bolis papai pani moddi
 a coltivali beni sa massarìtzia:
 dónnia agricoltori est costrintu
 mancai portit sa vesti sciusta
 e cun pagu riposu creu.

Rima

*Seu cunvintu ca Loddi e Pianu
 de custa amicìtzia no si deludint.*

34. Piano

Po essi tentu pagu stùdiu
 non seu tropu perfetu
 ma speru de raggiungi su scopu
 cun-d-una manera brillanti:
 avversàriu, tessu cantu tassis,
 a ddu sciri non seu a oi
 ca po is oras chi ci sto’
 su versu miu no est acerbu.

Rima

*Serbu po innoi tanti afetu
 ma no mi lessis tropu delùdiu.*

35. Loddo

Funt giai tres biaxis
 chi as fatu cun-d-unu sacu:
 mi ndi ses furendi su girò
 ma si, ladroni, torras crasi
 as a aturai pagu felici:
 de is bìngias de Sant’Eleni
 ti nci bogu totu a sonu
 de matzoca e sentza de nisciunu
 pentimentu po su cropu
 e no m’importat si t’ingollu.

Rima

*Ti bollu unu beni guasi macu
 ma tropu bonu aici no mi praxis.*

36. Marcis

Po mei est unu diletu
 cantai in presentza intzoru
 ca non seu unu cantadori
 perfetu in is sterrinas
 ma si a mei no m'infàmbiant
 potzu andai prus a longu
 ma si no ddu bolint crei
 in presentza de issus seu.

Rima

*Deu ddis dongu finas su coru
 si a mei mi ricàmbiant amori e afetu.*

37. Pillitu

Mi còmputu unu paltou
 fatu de peddi de brebei
 ca funt stofas callentosas
 i nd'est prova sa pastorìzia:
 difati in su Cabesusu
 usant solu a si bistiri
 a capotu de orbaci e toga,
 non timint frius ne solli.

Rima

*Po bolli sighiri s'amicìtzia cun mei
 boga prusu cosas de nou.*

38. Podda

Sa boxi de Bernardu De Muru,
 de s'ecelsu sardu tenori,
 fait cuntentesa ascurtendidda:
 de dónnia teatru fiat modellu,
 tenori de is prus sagacis,
 s'ammirat ancora su ritratu
 in diversas rivistas est de crei
 elogendi su passu brillanti.

Rima

*Anti fatu bellu onori
 a mei, a Marcis e a sa bidde puru.*

39. Piano

In custa bidda de simpatia
 di afetu non funt avarus
 uguali e tali coment'e prima
 rigordu is tempus antigus
 chi innoi si seus traténnius
 sentza de benni confusu
 ca non fia de niscunus preda
 no isciu chi s'arregordeis.

Rima

*Seis dûsu amigus carus
 meda dénnius de sa stima mia.*

40. Loddo

Mentras giramu sa Sardénia
 andendi de Nurri a Orrolli
 mi seu incontrau in presentza
 de un'amigu chi di ora femu
 sentza de biri annus dûs:
 festeggiâu eus a poi,
 m'at nau chi benit a m'incontrai
 difati ddu seu giai atendendi.

Rima

*Torrendi a innoi emu a bolli
 agatai prus acoglientza dénnia.*

41. Marcis

Intornu a custa mesa,
 amigus mius, si giuru
 po mei est unu contzolu
 a biri a Loddu de Casteddu
 e Pianu cun dénnia vesti,
 Pillitu s'amigu stimau
 cun Podda cantanti de sei
 e deu i ndi fatzu strapu.

Rima

*Si apu mancau nareddu puru,
 po mei esti solu cuntentesa.*

42. Pillitu

A is ebreus fiat de pesu
 sa disciplina cuindi insidiant
 no ascultànt prus is contzillus
 de Mosè nendi: no ndi gosu
 mentras guvernit Aronni
 ca Mosè po is órdinis sùs
 a Deus fiat concorrendi
 ma benint punius aggiunti.

Rima

*Funti dús chi a nosu invìdiant
 circhendi de ponni cavillus in mesu.*

43. Podda

De sa lira s'armoniosu sonu
 Orfeu mandat a s'amanti,
 sa mitologia po divagu
 racontat is prodìgius sùs
 po melodias su primu eroi
 po chi su motivu cumprendant
 e a Euridice mandau iat
 ma delùdiu est aturau ago'.

Rima

*No pretendant prus de su tanti
 ddi siat po proi su pagu ma bonu.*

44. Piano

Mancai fràgili dónnia elissu
 in Austràlia ant postu lei
 chi prodotus podint disponni
 in atrus rénnius po ndi esportai
 chi veramenti est alevoddi
 ricu de botànicus benis
 sentza chi atru d'assimbillit
 cun pareggiu non podint rispundi
 mancu is Guineas però.

Rima

*Aundi ritenis de collocai a mei
 la' no ti contzillit Loddi a ponni a issu.*

45. Loddo

Cust'argumentu ddu sigu
po chi siat unu tanti durci,
mutetus ndi sigu a tessi
sempri esprimendimì beni
si sa boxi no mi guastat
bollu essi ancora insistenti
ca in su cantai de sei
potzu rispundi, credei.

Rima

.....
.....

46. Marcis

Mancat sa pudda e s'ou,
a causa de sa poboresa
funt andaus mali is trigus
cuindi sperantza no nci nd'est:
totu brullu est su satu,
non campat mancu sa brebei,
no isciu coment'at a essi
s'esistentza aici angusta.

Rima

*Custa po mei est cuntentesa
po essi fatu amigus de nou.*

47. Pillitu

Saludu totu custas facis
e ddus abratzu cun mestìzia:
custu est momentu raru
ca lassu cantendi custa zona,
si no apu fatu sucessu
perdonint dénnia lacuna
e tui comitau decidi
si de nou mi bolis invitai.

Rima

*Po continuai una bona amicìtzia
decidi diversu, caru Marcis.*

48. Podda

Prima chi sa cantada termineus
 si erroris apu cumìtiu innoi
 a sei etotu mi condanni:
 giudica tui, genti istimada,
 e no mi cautelist nudda.
 Motivu de vera pigritzia
 isperu chi nisciunus ndi biat
 ma perdonai dónnia frasi ingiusta.

Rima

*Custa amicitzia riafrimada oi
 siat che cudda de Giuanni cun Deus.*

49. Piano

Connotus e non connotus
 apostu po is méritus sùs
 una frasi seu ghetendidda
 po su méritu ancora e prus santu
 po s'intzoru fratellantza giusta
 apuntu po ddis rendi onori
 po su méritu intzoru no m'inganni
 imoi ch'est s'ora propitzia
 po chi richesa de dónnia beni
 tengat custa zona intera.

Rima

Vera amicitzia, amori cantu prus
 teni, Giuanni, a-i custa bidde de devotus.

50. Loddo

Loddi, unu saludu esterna
 e in custu momentu decidi
 a ddu passai in cust'ùltima rima:
 a-i custa cara bidde ispiegu
 mentras esprimu s'ùrtimu votu
 cun nisciunu prus mi lanni.
 Bonanoti, bonas facis,
 non potzu rendi mellus vantù.

Rima

*A Santu Giuanni intregu sa fidi
 e a Marcis totu sa stima fraterna.*

51. Marcis

Su Vangelu de s'eroi
Santu Giuanni at predicau
po cunverti is incredentis.
A su rei Erodi ananti
dd'iat bófiu dimostrai
sa trassa de su tradimentu
de su fradi cun sa mulleri
ma cun tradimentu dd'iat motu.

Rima

*Po totu su cuntentu chi m'anti donau
prexeri de ddus fai residentis innoi.*

CAPOTERRA, 14 GIUGNO 1952 - FESTA DI SANTA BARBARA

Federico Lai (*Capoterra*) – Salvatore Piano (*Capoterra*)
 Massimino Moi (*Quartu*)

1. Lai

Cuddu troianu Antenoru
 po no arrui de Tróia in preda
 is tremendas non carmas
 lassat in mesu a is iscunfortus
 familiaris e s'est scapau
 in Itàlia sa stória ddu neris
 a Pàdova cun fidi pesanti
 e consumat is annus sùs.

Rima

*Dùs guerrieris mortus de meda
 m'anti lassau is armas intzoru.*

2. Piano

De mutetus po donai crèditu
 pacìficu cantendi nci aturu
 e si ndi bollu fatzu de lussu
 in dónnia poética giostra
 costumù apartenni a bonu votu
 e cuindi, o pùbblicu, trateni
 ca speru de ti fai cuntentu
 comentu fatzu in atras biddas
 altretanti innoi bollu aflui.

Rima

*Teniddas beni e dimostra puru
 ca tui as tentu totu cussu méritu.*

3. Moi

Po non ti nai frasi prolissa
 a innoi seu dépiu cumpraxi:
 tui, pópulu, mi ses testimongiu
 e candu isbàlliu a mei m'informas:
 sa cantada in tres dda sigheus
 e is ascurtantis non s'arriant
 e su pópulu chi est innoi
 seu bénniu po si ringratziai.

Rima

*Fai chi siant is ormas de sa paxi
 ca oi teneus abbisóngiu de issa.*

4. Lai

Monumentus a cuntemplai
 baxi a Genova, baxi
 chi cun maestosidadi rinfrancant
 liscius vantus de bonus esemprus
 chi cantu cumbatiant fei so'
 po is causas istimadas
 monumentus innì nd'est tantis
 ma su de Colombu prus mannu ritengu.

Rima

*Ddas tengu allogadas in tempus de paxi
 ma is belligerantis no mancant mai.*

5. Piano

Cantadori de bona calidadi
 ses, o Moi, in totus is cantadas
 ma in su tempus chi propìtziu ti fiat
 ti onorant prus in totus is biddas
 chi as réndiu eróicu pro'
 poita fiast prus siguru
 e no est vantù chi ti dongu deù
 ca ddu scint puru in custa festa.

Rima

*Notesta puru teniddas allogadas
 ca creu chi no nci siat necessidadi.*

6. Moi

Una noti cantendi nci aturu
 cun collegas chi no iscassant.
 Cun tui, o Lai, mi nci ricreu
 chi tui puru ti nci ricreas
 po ndi donai e po nd'arri
 e s'argumentu beni intreacias
 in sa parti mia sistemu
 e mi sotomitu a su cumandu
 de guerra no intendu tocu.

Rima

*Candu imbecias is ideas ti passant:
 a piciocu femu aici deu puru.*

7. Lai

Cun s'edadi avantzada giai
 Mimminu Moi est ancora gaiu
 e si agatat sanu argumentu
 cantat cun giuditziu e morali
 ma tochendi sa precisa basi
 in cualuncue siat comunu
 connoscit beni cantinu e do
 e si ddu sconvoltant is oras carmas
 narat puru: ti ndi fatzu arrui.

Rima

*Armas de unu uguali aciaiu
 tui no nd'asi tentu mai.*

8. Piano

Mazzini de Cristu descri
 de sa fidi finas a poi
 che Tipoli, scritori magu,
 e iscriendi si soddisfait
 e sentza chi de atrus nd'acenni
 mancai cun criticas scossas
 s'era moderna no ddu sfumato
 e aturat coment'e riserva
 po unu scritu indiscussu.

Rima

*Osserva is mossas chi ti fait Moi
 ca cussu costumato a tenni pagu fidi.*

9. Moi

Nci afluit totu Campidanu
 po sa festa de Sant'Eleni
 e is collegas circant de cunvenni
 e nci tenint a essi invitaus
 e Cabuterra puru ddu cuncepis
 ca nd'as essi inténdiu nai:
 meda genti usat a nci aflui
 e deu in parti nci gosu.

Rima

*Nosu, o Lai, si portaus beni:
 tui dda depis tenni cun Pianu*

10. Lai

Sidone Brenno, a Roma dd'invadis
 cun sacheggius e tantis malis
 ma cun is Gallus po timi annessi
 ma poi cun su forti abbusu
 si bit poi esiliai però:
 rientrendi Camillu liggeis
 chi in pagus oras dd'iat debbellau
 e proponis a poi si scidi.

Rima

*De fidi seis dûsu ogualis,
 pecau a no essi fradis.*

11. Piano

O Fideli, non fatzas su duru
 gei scis chi deu no mi fû
 cun tui cantendi de sei
 m'as a agatai sempri iscidu
 comentu sempri m'as agatau
 aundi giustu nci creu
 oi puru in custu divagu
 e si dda bolis pigai in dò
 innoi su giustu si dichiarat
 e compilaus impari una basi.

Rima

*Casi ca no seu a su partidu sù:
 narat pagu fidau a mei puru.*

12. Moi

Pighendi a Cristu cun sa manu
 Pilatu narat “Ecce Omu”
 cun-d-una cundanna a non morri
 ma su pópulu fiat insistendi:
 sa fini totus ddu scieus
 ca dd’iant in-d-una gruxi incravau
 ma fiat dépiu risuscitai
 e oi de su mundu est capu.

Rima

*Apu nau partendi de domu:
 pregai a Deus chi ndi torri sanu.*

13. Lai

O Boicu, ti pregu a ofriri
 su mutetu prus sanu i esatu
 po chi su pópulu ti lodit
 ca de sa política chi as postu
 mancu ndi tratis ca mi nd’affigi:
 canta morali e prus forti
 mutetus sanus e prus de lussu
 e de is partidus sa boxi cala.

Rima

*Si sa mala sorti t’at postu infatu
 cussu disigiu ti podit svaniri.*

14. Piano

O Laixeddu, si ti ndi cumpraxis
 segundu sa tua pretesa
 ecus chi su mutetu ti fo’
 po ti fai biri chi apartengu
 ancora a sa sala de su rei
 e mia at a essi a poi
 chi tui cussa dda rappresentas
 po onorai is nostras terras
 ma po oi ses sentz”e cumandu.

Rima

*Si gherras cun Moi tengu cuntentesa
 ma candu t’aventas a mei no mi praxis.*

15. Moi

De fai s'arroganti mi nd'astengu
 ca a cussas oi no mi ridusu
 e non detu fueddus a sa tzurpa
 sa cantada po podi sighiri:
 sa cantada est benendi scritta
 e custa genti meritosa
 in su fatu de cantai de sei
 Cabuterra puru ddu scieis
 is mellus versus ndi sóberu.

Rima

*Si teneis cosa de decidiri in dûsu
 póberu de mei, ita curpa ndi tengu?*

16. Lai

Mesura comenti mesuru
 ca tanti a mei no mi disarmas,
 no mi ndi fatzas de versus nemigus
 ma mostradiri prus assennau:
 custus fueddus inténdius siant
 ca in cust'ora su belligeranti
 no ddu fatzas ca finas chi finu
 innoi varcu non ndi oberis.

Rima

*Is guerrieris chi m'anti lassau is armas,
 o Mimminu, ti fiant amigus puru.*

17. Piano

Sa stragi de is innocentis pipius
 Erodi as bófiu ostinai
 nutriu de ispiritùs contràrius
 ma mancu aici ti defendis
 chi un'àngelu andat a poi
 e in Egitu dd'iat fatu fui
 a Cristu salvu de castigus
 est su Redentori de su mundu.

Rima

*Segundu tui intendis nai
 amigus de Moi aversàrius mius.*

18. Moi

De fronti a chini si considèrat,
 o caru Lai, amigu ti so'
 de princìpiu finas a sa fini
 ti bollu in tonu morali
 e si sa boxi mia non t'ofendit
 ca sigu cun cadentza carma
 e si no essi meritau votu
 bollu nai non tengu fortuna.

Rima

*Un'arma micidiali o no
 totu dependit de chini dda imperat.*

19. Lai

In su suolu de Calatafimi
 Cairoli iat gherrau
 Giuseppi Missori a fiancu ddi stait
 chi de su postu no mi movu
 po chi borbònica canàllia
 cessessit s'ódiu e s'àstiu
 cun Garibaldi su generali
 Nino Bixiu e Giuseppi Bandu.

Rima

*Candu ddas càstiu ddas provu e nau:
 cali batàllia mi fait a timi?*

20. Piano

Tassu cun poéticu motu
 a sa dura impresa allarmas
 e tenaci as bófiu influi
 is chi dd'ant própiu immortalau
 funt is versus beni cantaus
 non pareggiat certu cun Danti
 ma cun is atrus benissimu podiant
 pareggiai cun is vantus sùs.

Rima

*Is dūs chi t'anti lassau is armas
 fiant ingannaus che tui etotu.*

21. Moi

Maria de mali digiuna
 a su fillu trista iat fissau
 e su pòpulu de ódiu spintu
 si mostràt a issu incostanti
 in Gerusalemi po primu basi
 e dd'ofrint onoris e parmas
 ma poi una cida però
 de fronti a is personas aflussas
 a s'inferru certu non deràllias
 poi de doloris e penas stancu
 in santidadi dependi aflui.

Rima

*Mancu cun cussas armas chi t'anti lassau
 tui de batàllias no nd'as bintu una.*

22. Lai

Una fruta de is prus proibbias
 Eva po unu vanu disigiu
 si fiat bófia sa brenti preni
 cun Adamu postu a fiancu.
 De su paradisu terrestri prangendi
 s'una e s'atru s'est dépiu fui
 e si copriat cuss'atu rotzu
 cun-d-una sola folla de figu.

Rima

*Cun nemigu che a tui mancu ddas manigiu
 ca mi potzu difendi beni cun is mias.*

23. Piano

Canta canta, o Fideli Lai,
 e allirgadda custa festa:
 canta e faidiri distintu
 e su tifosu faiddu cunvinci
 e si deu contràriu ti fo'
 no est sa peddi po ti spraxi
 ca no emu a bolli mancu oi
 chi de nosus dûs si nd'arriat
 ne a principiu e ne a poi.

Rima

*M'iat a dispraxi a binci notesta:
 Moi innoi no at bintu mai.*

24. Moi

Ca ses ponendi su logu in avolotu
 custu certu, Lai, riconoscis:
 de su coru miu non t'esclua
 mi difendu a dónnia fiancu.
 As cumentzau un'argumentu sanu
 profanendi is oras carmas,
 ti racomandu beni de sighiri
 e poi gei dd'as a cumprendi
 ca sa mia est sólida basi.

Rima

*Imperendi armas chi mancu connoscis
 t'asi a bociri a manu tua etotu.*

25. Lai

Fingi, o Mimminu, fingi
 sa reazioni nendi non freni
 oi puru a innoi ses bénniu
 po cantai comentu si siat
 de cantadori gei indossas vesti
 però in vàrias cantadas
 no ddu fais su versu puliu:
 fortzis po rovesciai su fini
 ma deu su frenu ti dd'incurtzu.

Rima

*Chini ddas at lassadas cumprendiat beni
 ca su burtzu miu esti dénniu de ddas stringi*

26. Piano

Cun cantadoris di opus
 ca no m'apasant ddus abeti
 e mancu innoi seu su peus:
 cun su calmu e cun s'importunu
 sempri bonu cantai usu
 e si mi faint pigai feli
 usu prus forti afluì
 non solu in sa mia terra
 ddu scit Lai e, Moi, ddu scis.

Rima

*Gherra, o Fideli, cun-d-unu feti:
 bis ca po tui dûsu seus tropus.*

27. Moi

Mancai canteus a sa tarda ora
sonat beni sa mia campana
e sa parti mia no dda mollu
in custa e in dónnia piatza
e si sighint a m'insultai
no imperu notesta frusta
ca non seu rùvidu e rotzu
e innoi puru speru votu.

Rima

*De totu custa arratza mediana
ndi potzu fai su chi bollu ancora.*

28. Lai

Seus giai a su proémiu
de s'atuali gara siguru
e de Pianu su paragoni
in modu erróniu ghetau
est fumosu che a is nébbias trulas
nendimì chi cun issu non canti
ma seu in gradu e prova ndi do'
innoi siat o in atras biddas.

Rima

*Lassendiddas m'anti nau puru:
no ddas pulas cun limoni sprémiu.*

29. Piano

O Fideli, is fueddus tûsu
non funt fortis in sa cantada
mancai in bona pàgini risultis
chi ses de média calidadi
in cust'arti de su contrabò
chi tenis incerta paràbola
e candu bolis fai su crudeli
ses su primu chi naras oi
semprì passa e ripassa.

Rima

*Ca Moi sa sciàbola dd'adi segada
lassa, o Fideli, no dd'insultis prusu.*

30. Moi

M'ant crétiu a mei un'illu,
 in su modu chi funt cantendi
 funt in circa de mi distrui
 in modu stranu e in modu aresti.
 Ma si teniant prus seriedadi
 no guastànt sa bell'armonia,
 funt fendi certu una finta
 ma candu intendint sa senténtzia
 no nerint ch'est mala fortuna.

Rima

*Sa passiéntzia mia est spacendi:
cun- d-una spinta nd'adi a arrui dusu.*

31. Lai

Rinomau e cun vantus fissus
 po essi de is mellus violinistas
 Nicolò Paganini su scaltru
 in Itàlia e sénniu de foras
 precisamenti stória dda riportis
 su nómini sù fiat esténdiu
 de cumpositzionis suas brillantis
 in su repertóriu teniat soltanti.

Rima

*M'anti diféndiu in is oras tristas
de gigantis fortis atru che issus.*

32. Piano

Mimminu, aturendidì innoi
 s'argumentu dd'as imperriau
 ma po ti ponni a is iscortzas
 un'averténtzia deu ti do'
 chi radunis is sentzus tûs
 e discutas in mellus su fini.
 Ma prus calmu e precisu siast
 comentu calmu discu de
 lassendi a Lai su cumandu.

Rima

*Seu chini no nci dd'as furriau
candu teniast prus fortzas di oi.*

33. Moi

Deu, o Lai, non ti fatzu gherra
ca cun tui deu no mi scorti
deu cantendi non ti dispretzi
po su sentzu de tui ariosu
cantendi a mei no mi gabbas
cun su chi scis e su chi sciu
in custu argumentu tratau
su dispretzu ti palesi.

Rima

*Ndi sesi bessiu furiosu e forti
e nau ca dd'acabbas a ti setzi in terra.*

34. Lai

Mimminu Moi est donosu,
su nómìni in Campidanu est ispartu
po is rimas chi scit tessi
ca di onori s'est coronau.
Issu mai no narat oi
po dd'elogiai mi presti
ca iscit beni improvisai
notesta in custu comunu
po su tanti chi at cuncépiu.

Rima

*Unu chi esti interrau in Quartu
m'at dépiu nai ca Moi iat a essi gelosu.*

35. Piano

In Campidanu Allicu Seui
immortali fama at ispartu
e de Sinnia in su comunu
aundi oi est sepultau
sa tumba est coberta de parmas
po dd'onorai sa vesti
e deu puru in custa cantada
po dd'elogiai versus dd'acópiu.

Rima

*Própiu su chi esti interrau in Quartu
lassàda is armas a unu che a tui?*

36. Moi

O Lai, onoris ti cunceda
 ca non ti pongu de u in su scartu:
 ti portu a su miu fiancu
 connotu e collaudau
 e Lai cuntentu ndi siast
 e cun mei non fatzas s'aresti
 e non circhis fogu de allui
 e non fueddis a gùturu grussu.

Rima

*Cussu chi esti interrau in Quartu
 ca tui biviast mancu ddu scièda.*

37. Lai

Apenas ingrussada sa nui
 Noè po meritada sorti
 cun-d-una còpia de animalis aggiunti
 de s'arca no aturat fora
 e poi a is coranta d'is giustas
 su crobu iat mandau
 sa terra a esplorai
 de su monti Ararat in beridadi.

Rima

*M'adi avisau a s'ora de sa morti
 po mi nai: custas funti de tui.*

38. Piano

Mimminu, gei sesi un'ora
 provochendi a Fideli Lai:
 atura in mellus a tonu basciu
 ca ses fueddendi tropu a grussu,
 ti pregu chi prus calmu stia
 po chi su pùbblicu non s'arriat
 atura calmu cantu sto'.
 e po acumentai sa genti
 circa in s'aresti de no afluì

Rima

*E comentu faiat cussu a t'avisai
 chi tui no fiast nasciu ancora?*

39. Moi

Deu, o Lai, no t'insultu
 po is cosas chi a mei apellas:
 in s'argumentu ses benendi stancu
 cun is tuas stranas poesias
 nómenas a Quartu Sant'Eleni
 po tenni vantus aposcindi
 ca innoi ses unu imbaratzu
 seus tres e pigas a tres.

Rima

*E ses narendindi di eresias bellas,
 fatzu beni ca mancu t'ascultu.*

40. Lai

O Mimminu, s'arrogantza conclui
 non ti onorant is dotus pannus:
 si a cantai bandu a Quartu
 ti creis ca mi ponis a s'estremu
 cun is arrogantis versus tûs
 e nemmancu cun s'impostura tua
 innoi t'ant calmau mai:
 ti creis un'Ercoli forti
 ma ses una disgràtzia cantendi.

Rima

*A morti sua tenemu bint'annus
 diventendi giai prus artu de tui.*

41. Piano

Costantinu bistiu de magu
 afrontat is erois mannus
 de religioni po su scopu
 e a Masséntziu cun-d-una spinta
 a debbellai fiat arrennesciu
 e po chi Roma salvada fessist
 narat: arrischiendi istò
 sa vida po mannu pulpitu.

Rima

*Ammitu chi tenessist trint'annus
 però as crèsciu tropu pagu*

42. Moi

O caru Lai, depis riconosci
 ca in s'argumentu non c'est prus pranta:
 a tui ti mancat coerentza
 e non fueddis a su bentu
 sa navi torrancedda a portu
 e unu bonu capitane siast
 non ti pongas de ispantu a s'abissu
 si non bolis mali acabbai.

Rima

*Mancai nd'ias tentu coranta
 issu est mortu sentza de ti connosci.*

43. Lai

In sa mùsica grandu consolu
 réndiu iat Giacomo Puccini
 chi de s'arti vera e s'ingénniu
 est stétiu costanti amigu:
 su rinomau nómini s'estendit
 cumponendi su Turandot cun carmas:
 sa tremenda morti ddu separat
 de cumpriri s'ópera de is prus giustas.

Rima

*Cun custas armas mi ndi frigu de chini
 narat ca difendit su rénniu a solu.*

44. Piano (séliu)

A selliai seus dispostus
 ca finia est sa nostra sfida
 e si t'apu donau tortus
 iscusu, o Fideli Lai,
 ca sa boxi tua no est dinnia
 po cuntentai custas facis
 chi bieus de custa tribuna
 chi po doveri immoi saludaus.

Rima

*Siaus capacis de onorai in vida
 una consinnia de is mortus nostus.*

45. Moi (séliu)

Imoi sa cantada fineus,
ringràtziu a chini est dépiu cumpraxi,
a is chi funt ananti e a fiancu
rendu di elogius unu mari.
Tui, Lai, s'argumentu inserra
ca su pópulu ti tenit connotu
cun cuntentesa nci canti innoi
e impari immoi si saludaus.

Rima

*Fatzaus votu impari po sa paxi,
oi de guerra mancu ndi trateus*

46. Lai

Finia esti sa nostra partida
lontanu de is atus émpius
e imoi soavi canta-canta
e cun is atrus giustus donus.
Ti saludu, o popolatzioni,
e sinceramenti ti riassunti
si sa cantada est istada moddi
de su méritu no mi disarmas.

Rima

*Is armas funti is bonus esémpius
chi Loddi e Loni lassànta in sa vida.*

TEULADA, 15 OTTOBRE 1953- FESTA DI SANT'ISIDORO

Salvatore Piano (Capoterra), Antonio Ariu (Masainas)
Raffaele Urru (Burcei), Luigi Maxia (Selargius).

1. Piano

De sa pitoresca Mitileni,
stória greca, ndi riportas:
de Lotu narendi m'incuru
aundi dénnia de istimas
fiat Saffo de agradessi:
mitológicu ómini nasciu
chi is antigas suas dotrinas
serbint ancora po iscola.

Rima

*Bola in basciu po is primas bortas
finas a essi siguru beni.*

2. Ariu

S'atra dî benendi de Quartu
incontrau apu una picioaca
cun-d-unu matzu de violas
e candu su trenu s'est postu in motu
m'at nau chi fiat diretta a Seui
inveci andata est a Cabuderra
ca inni bivit e tenit stadu
a cantu m'at nau unu bixinu.

Rima

*Camminu in terra totu toca-toca:
biadu tui ca bolas in artu.*

3. Urru

Longinu cun crudeli coru
 sodisfendi is própius cumpangius
 in su Calvàriu o Golgota
 sendi inchiodau tra dūs ladronis
 a Gesus iat dépiu pungi
 ma is motivus non fiant giustus
 e de su costau sū consideru
 sanguni i àcua si bìt bessendi
 prestu dopu mortu s'eroi.

Rima

*Bolendi cun custus pillonis strangius
 oi speru de raggiungi sa cuota intzoru.*

4. Maxia

C'est meda genti chi camorrat
 e si aici, cristianu, t'arricas:
 pentza, s'allenu ca non fait pro'
 mancai nerint in oras malas
 ca de s'onestu ses prus assistiu.
 Candu mai unu ladroni
 podit tenni bonu cumpentzu?
 Ddu scieus chi su colliunu
 est castigau de Deus creu.

Rima

*Unu pilloni a alas piticas
 deu pentzu ca a su niu no torrat.*

5. Piano

Mostrai bollu de s'inìtziu
 ca sa menti mia profitat
 po is oras chi cantendi sostat
 po chi non tenga rinomau nómini
 i essendi cun is amigus gratus
 di essi su peus non mi sceru
 e si fessit m'iat a rincresci
 e circumu di acellerai.

Rima

*A nai: speru s'òmini coitat
 ma arrennesci a fatus costat sacrificitziu.*

6. Ariu

Si, Mariolu, atentu scrís
 su versu atumba-atumba
 ti ddu fatzu intendi canta-canta
 po chi non sia dotu sapienti
 che Ariostu o che Petrarca
 in custu fatu de poetai.
 Candu Ariu s'idea concentrat
 podit raggiungi una basi
 siat in contra o in pro'.

Rima

*No asi a fai comentu sa columba
 chi rientrat a s'arca a is coranta dis.*

7. Urru

Scrutat stellas, soli e luna
 Galileu de is astrònomus mannus
 e prus de una scoberta sonora
 in su firmamentu iat fatu scînti
 e su cumpassu iat inventau
 su termòmetru, stória, ndi trata:
 su telescópiu, congènniu brillanti
 su microscópiu stóricu acinnas,
 sa bilancia idrostatica so'
 e is leis de s'isocronismu aggiunti.

Rima

*Funti pinnas fatas de binti annus
 e no mi nd'anti straciau ancora una.*

8. Maxia

Una prodigiosa cascia
 a Casteddu iat aprodau
 i affuiat sa genti dota
 po biri a sa mamma de Gesusu
 i a is Mercedàrius fiat apellus
 e issus beniant a dd'agradessi
 portendidda a-i cudd'altura
 a sa Regina de totu is reginas.

Rima

*Finas a essi prusu rinfortzau
 atura mellus a cuota bascia.*

9. Piano

Pastori, t'avertu ancora
 chi ocannu su mardiedu
 ddu cambis a diversu clima
 aundi est sustantziosa sa pastura:
 de-i cussa zona circa de fui
 chi ddu cambis ti propagu
 a logus chi prus sodisfaint
 i attentu stai però
 a is terras de Don Gonzola.

Rima

*Bola a pagu i atura masedu
 si no ti ndi faint arrui prima 'e s'ora.*

10. Ariu

Custa passada guerra
 a nosu certus at portau
 a prangi e a sospirai
 i oi seus torra in su lobu
 poita s'intendit sussuru
 ca in s'intera Corea sciu
 sentza de nisciuna clementza
 funt fendi stragi palesi.

Rima

*Sesi partiu che crobu spriau:
 pentza, Urru, de torrai a terra.*

11. Urru

In visioni pellegrinendi
 incontrat unu de is Fiorentinus
 in su purgadóriu Danti
 e ddu invitat a intonai sa boxi
 a Casella defuntu amigu
 e tui, Divina Cummédia, acinna
 ca dónnia ànima narat m'arresti
 e de sa melodia si cunfortat
 ma ddas sgridat irau e iscaltru
 Catoni essendi su guardianu.

Rima

*Pianu portat pinna po doxi coscinus
 de s'atru esti prigu e pesanti bolendi.*

12. Maxia

Gesus a trintatres annus
 moriat donendi esemplus
 in mesu de dûs ladronis
 ca ritentu dd'iant unu magu
 e in su corpus portat feridas
 e in sa gruxi s'est dépiu arrendi
 e fiat dépiu risuscitai
 a poi sepelliu dîs tres
 e de totu teniat su cumandu
 s'Onnipotenti Deus miu.

Rima

*Sciu ca ses bolendi pagu tempus,
 candu mai sfidas is pillonis mannus?*

13. Piano

Vitòriu, de is erroris no iscampas
 e in Egitu a morri ses andau:
 m'addoloru e no mi cunfortu
 pentzendi, o Itàlia, comenti fiast
 chi s'unu e s'atru acinna-acinna
 e arribbau ses però
 a biri su sénniu confusu
 i avilia totu sa dinastia
 e tardaus a ndi sanai creu.

Rima

*Càstia non ti siast sballiau
 ca prusu de pinna deu portu zampas.*

14. Ariu

Non cantendi po iscumissa
 candu a Campidanu bandu
 siat a manca o a dereta
 cun Maxia e Farci concurre
 e cun atrus chi Ariu non nomènis
 e in dónnia dura impresa
 a is domandas usu arrispundi
 sentza de perdi sa cadentza.

Rima

*Sentza di ofesa, Urru, ti domandu:
 aundi tenis sa meta prefissa?*

15. Urru

Sa boxi non fiat picinna
cand'apu nau cun fueddus sardus
ca no isfidu a ora nisciuna
is pillonis prus atentus
ma apu nau a s'intzoru fiancu
oi speru resisti bolendi
po raggiungi sa meta chi mi premit
datu chi bistias aggiunti
portu is alas a sa co'.

Rima

*Funti softendi is bentus galliardus
e no mi tremit mancu una pinna.*

16. Maxia

Giovunedda, ddu scis ca ti stimu
cun afettu própiu sanu:
s'amori a tui mi ligat
e prestu andaus a s'altari
in bratzus tûs po tenni fini,
custu ddu speru de siguru:
mentras s'aneddu as a arriciri
custu coru miu consola.

Rima

*Bola puru impari cun Pianu
ca bollu biri a chini pigat primu.*

17. Piano

A is àrias de su Campidanu,
o Urrixeddu, no iscis fui
ca tenis bolada comuna
o si bolis pesai burdellus
circa de ti mostrai prus malinniu
o altrimenti is alas serra
diversamenti de ti spostu
e iscùtulu a Maxia sa toga.

Rima

*Gioga in terra ch'est mellus po tui
o si ddu acostu ti spinniu a una manu.*

18. Ariu

Intendis ita narat Maxia
 ca est armau de fortza e coraggiu?
 Ma pinnas pagu ndi ddu staint
 in is alas e in su cùcuru aggiunti
 ca is annus ddu pesant però
 non che-i-cuddus tempus connotus
 chi de bolai teniat gana
 e si bolàt in su puntu in susu
 no nci dda faiat a passai sa serra.

Rima

*In dûsu acuilotus funti de passaggiu
 ma in terra sulcitana no faint cria.*

19. Urru

Gareggendi cun custus aturu
 ca non portu alas picolinas
 e permiti: ti nau, o Pianu,
 ca in ogus portas unu velu.
 Mi naras: is pinnas ti ndi tiru
 ma no nci as a riesci mai
 antzis si fais s'importunu
 cun is artillius deu ti strotzu
 che pilloneddu sentz"e impinniri.

Rima

*Potzu bolai in celu de Masainas
 e compriri unu giru in Campidanu puru.*

20. Maxia

Deu bandu sempri a susu
 e su nómini miu est indelébili:
 di Ariu nudda si scât
 ca non tenit fama sonora,
 est pilloneddu de cumò
 e non gareggiat cun picioni aresti
 e si deu dongu unu scatu
 milli metrus ndi ddu furu:
 deu bolu oi e bolamu
 cun su pilloni chi est impinniu.

Rima

*Ariu puru esti ancora débili,
 ddu portamu infatu ma no si bìt prusu.*

21. Piano

In Campidanu che rei sólidu
 Loni prus no est renniendi
 ma po memória nostra in comunu
 lassat is suas dotrinas
 po ndi discuti e po ndi esemplai
 no meritendi de lassai in fallu:
 po sa poética e po sa prosa
 ddas tenemus po ricus benis
 is rimas chi scíat tessi
 formendi intocàbili frasi.

Rima

*Tenis traballu finas cinguetendi,
 asi a essi cosa in su spicai unu bólidu.*

22. Ariu

Maxia, bolendi in s'ària maurredda
 t'est de imbaratzu dónnia nui
 candu infuriau passas su varcu
 intras in s'arretza prontamenti
 chi deu solu ti sistemu
 po chi siast che crobu nieddu.
 Ariu su bólidu t'interrompit
 e torras a Selargius digiunu.

Rima

*Unu merlixeddu comenti a tui
 lompit a s'estremu a s'arcu 'e sa portedda.*

23. Urru

Poeticamenti rispundu oi
 a Pianu, e dd'aturu in faci
 e ca in menti versus mi passat
 rispundu a Mascia su campioni
 i a Ariu ca si esaltat meda
 ddu rispundu a momentu oportunu
 e ddi fatzu sa risposta giusta
 e isperu chi non s'arriat
 de sa vena poética mia
 po chi no andu in giru a cantai.

Rima

*Mancai siat unu pilloni rapaci
 Maxia custa preda dda lassat innoi.*

24. Mascia

Is pinnas sempri mi crescint,
 no nci nd'est po mei intrecius:
 in sa via liggeru so'
 e non mi lompint perdigonis.
 Ariu si ponit fra is manus
 ma nd'at a tenni tempus de filai
 e Urru narat ch'est bolendi
 ma is alas no ddu sciollint.

Rima

*Bollint imitai is pillonis becius
 tentendi di annus ma no nci arrennescint.*

25. Piano

Cabesusu po glória sua
 storicamenti ddu cunfirmu
 e po memória ddu riporti
 ca fiat Araolla di alta misura
 ma Paolo Mossa fiat su rei
 ca non teniat cantai strambu
 e in sa sassaresa dimora
 fiat Pompeo Cálvia non comunu
 e totu Cabesusu consolas
 pabedda fama de descrì.

Rima

*Apatadì in-d-unu cambu e atura firmu
 ca si bolas ancora ei sa morti tua.*

26. Ariu

Candu de Sulcis, Maxia, t'incamminas
 naras partendi a Casteddu:
 ndi torru de is alas una perra.
 Po mei no fiat afàriu grussu,
 naras, partendi a sa sola:
 c'est pillonis chi bolant cun arti.
 Radunas totus in massa
 chi non timint mancu tormenta.

Rima

*Lassa a parti cussu beciteddu
 e tenta e bola in terra de Masainas.*

27. Urru

Pianu, custu celu evàcua
 ca portas pinnas pagu bessias
 i Ariu e Maxia po chi sudint
 no mi torrant is alas picinnas
 ca bolu in basciu e in is alturas
 cuindi lessint chi in altu mi porti
 cinguetendi felici felici
 po is oras chi seu bolendi
 s'intentu po depi raggiunti
 sentza di andai pei-peì.

Rima

*Ei proendi forti e is pinnas mias
 funti aici duras chi scudint s'âcua.*

28. Maxia

De unu stuolu filisteu
 Sansoni iat fatu stragu
 cun su modu prus importunu.
 Dàlila ddu rendit infelici
 ma candu su pilu longu s'aclarit
 Sansoni iat fatu festa
 apoggendisì a su muru
 i apenas apenas spingendi
 issu puru asuta at finiu.

Rima

*Bolendi notesta aici a pagu
 Ariu puru parit unu cruculeu.*

29. Piano

A Teulada seu beniu
 po fai intendi su miu cantai
 ca in sulcitanus logus
 scansendi de fai erra
 apu discùtiu atru fini
 sentz"e ndi otenni famas malas
 e poi in atru terrenu
 acumentu genti cantendi
 e mi onorant in sa própia basi.

Rima

*Batendi is alas a terra po ti ndi pesai
 asi prenu de pruini is ogus di Ariu.*

30. Ariu

Po tradizioni est esemplari
 s'antiga nostra massàia
 po festas nodias notaus
 de su tùturu fendi usu
 in Teulada e in bidde mia
 poita ndi teniant gustus
 is antigas, est bellu gosu
 de sa pasta casalinga scieus.

Rima

*Lasseus custus dûsu in sa picionàia
 e nosu, o Maxia, bolaus impari.*

31. Urru

Papa Silvestru cun tristu coru
 de Costantinu po su persequimentu
 a is montànnias di Aspromonti calas
 fuendi de Roma sa millenària
 ma de sa saludi ci andat a ortza
 s'imperadori a rientrai d'esortat
 e de su Santu pastori si consolant
 chi dd'at sanau is malis angustus
 e tenit libera sa crésia so'.

Rima

*A-i custus ddus portat in ària su bentu,
 no bolant po fortza de is alas intzoru.*

32. Maxia

Pastori, faidì is cortis,
 ch'est cosa ùtili cumprendi,
 atobiaddus is angionis
 e in noti chi fait oscuru
 mellus lassaddus in pratza
 e faididdus is permissus
 po chi in tentura non ti dichiarint.
 Mellus pentza de dda finiri
 la' ca deu in guardia sto'
 e si torra t'aciapu ti spollu.

Rima

*Bollu biri a issus puru bolendi
 ma no mi parint arratza de pillonis fortis.*

33. Piano

Antonicu, e ita ti creis
 ca cun tui bólidu non ndi spicu?
 Ddu scis ca bolai sciu
 i a dónnia bólidu cuncurru
 e no ndi seu arrutu mai,
 de-i custu prova ti ndi dongu
 e finas a is acuilonis m'acotzu
 e no mi faint nai oi.

Rima

*Poi chi mi pongu a Urru in su bicu
 potzu portai a Ariu in is peis.*

34. Ariu

Arianna est istada cudda
 de Creta in is irtosas dimoras
 chi su filu iat esténdiu.
 Innamorada ùmili e cortesi
 naràt cuss'eroi capu
 e prima chi in is grinfas arruas
 de su Minotauru però
 e candu salvu dd'at dépiu rendi
 giurau iat Teseu
 narendi s'amori non ridurru.

Rima

*Urru, bolendi duas o tresi oras
 e deu no t'apu cumpréndiu po nudda.*

35. Urru

Chi tengat sonnu non dùbitu
 su pipiu de sinniora Perra,
 difati est cantendiddi s'anninniu
 sa sinniora, cun maternu impénniu
 ca prangendi no at a essi debbadas
 o podit essi su pipieddu
 chi siat puru prangendi po atru
 po dolori o po essi inciustu.

Rima

*Custu pilloneddu bénniu 'e Cabuderra
 cun cuatru bicadas ddu spínniu sùbitu.*

36. Maxia

Pópulu, de innoi non fuas
 ca ancora non calat su velu
 antzis, Maxia, sa boxi àrtzias
 elogiendi su comitau:
 a personas mannas e piticas,
 a totus dongu unu vantu
 e si in casu essi fatu erra
 a mi scusai pregu de coru
 innantis chi mi ndi bandi.

Rima

*Isidoru santu bolau a su celu
 spandi in terra is ricas gràtzias tuas.*

37. Piano

De-i custu pópulu giocundu
 po is bellas bontadis suas
 in custa festa apu connotu
 chi no méritu ricompentzas malas
 e ti ringràtziu si mi ringràtzias
 cun sa buca e cun su coru
 chi m'as connotu po prima borta
 e s'invitas torru a cumpargi.

Rima

*Spargi, Isidoru, is alas tuas
 e porta gràtzias a totu su mundu.*

38. Ariu

De crítica no nci biu scossa
 antzis s'est cumpartu sólidu
 bramendi paxi e fortuna:
 teuladinu pópulu amenu,
 de preghiera fatzu oferta
 a Isidoru e a Maria uniu
 po chi non si trascinit Caronti
 a su logu de prangi s'oi
 aundi dimorant is dannaus.

Rima

*A poi finiu su terrenu bólidu
 portaus de fronti oberta una fossa.*

39. Urru (séliu)

Cun tristu e agitau coru
immoi s'argumentu conclû
po s'ordinària poética vesti
chi ap'a essi fatu erroris tropus
comenti apu dépiu rispundi
e si nisciunus is manus mi tzacat
su coru certu non mi dolit
antzi imploru clementza immoi
a sa clementi personi e magnànima
si mi seu meritau rampónnia.

Rima

*Poi chi si distacat de su cropus sù
dónnia ànima bolit aundi esti Isidoru.*

CAPOTERRA, 28 AGOSTO 1954 - FESTA DE L'UNITÀ

Salvatore Piano (*Capoterra*), Giovanni Broi (*Iglesias*)
Massimino Moi (*Quartu*)

1. Piano

Poeticamenti rivelu
chi cun amigus de sentzus fissus
notesta in custu comunu
mi tocat chi versus giri
afrontendi puru su strapatzu
comenti sempri apu afrontau:
mi rispundint e ddus rispundu
intentus de fai su tanti.

Rima

*M'anti afidau a costruirì cun issus
su segundu bratzu de unu gratacelu.*

2. Broi

S'opportunità e sa destretza
su cantu campidanesu
domandat veramenti impènniu
po chi beni discùtiu siat
s'argumentu sentza de imbaratzu:
beru ca non seu modellu
ma in occasioni de festa
mi nci sciu divertiri.

Rima

*Po bessiri bellu e chi si biat atesu
notesta fatzu cun ingènniu e finetza.*

3. Moi

Imoi ddis cantu una cantzoni scionca,
si ddas cantu a sa moda de Quartu:
su pópulu chi innoi s'ammirat
speru de ddus cuntentai
ca in dónnia poéticu intreciu
duru finas oras longas
mi diletu e mi ricreu
ca su tanti certu ddu fo'.

Rima

*No mi pongas a traballai in artu
ca seu beciu e mi girat sa conca.*

4. Piano

Menti mia, notesta acusas
de comenti gràcili est s'onoru
e si essi difetau cantendi
non pentzint de mi ponni a parti
poita chi cantendi de sei
innoi, pùbblicu, mi tenis connotu
no m'ant a nai tropu politicu
m'ant a nai chi non m'abbusu
e segundu su méritu oi
unu votu modestu mi ddu dongant.

Rima

*Pongant in usu totu s'arti intzoru
ca innoi su críticu ei circhendi scusas.*

5. Broi

Ippòlita sa filla de Marti
fiat regina cavalleresca:
de Maroni potzu nai
su chi si armat de coratza,
a Ercole iat contraddiu
ponendiddu in dura prova
ma a poi bintu narat a tui m'inchini
su giganti si ndi fuit creu
preda de vitória e sposa.

Rima

*Non seu de arratza michelangiolesca
ma in cosa chi sciu mostrai s'arti.*

6. Moi

In Cabuderra cantendi gosu,
 cun prexeri usu aflui:
 no ddis nau cosa de ofendi,
 non bessu foras de lentza.
 Dónnia sinniori o sinniora
 giudichint su versu sanu:
 l'ingua mia, innoi non scassis
 sentza chi domandis imparu
 in su modestu gradu chi so',

Rima

*Caru Pianu, pentza po tui,
 no passis s'ora avertendi a nosu.*

7. Piano

Chi mi bollas donai disfata
 s'idea de Moi dd'apu ligia
 pronuncendi po sinniali
 anchi avertendi passu s'ora:
 ca no est avertentza giusta
 francamenti deu si dd'atesti
 ca is sentzus mius cumprendint
 sentza chi forti ddu raconti.

Rima

*De fronti esti di ora erìgia
 e pretendint custa oquali fata.*

8. Broi

Dénniu poeta de cartellu
 est Verona Gamberu de Bréscia
 sa chi no at meritau disprezzus
 e sa chi Aretinu nara coòpera
 in su poéticu cumponni
 de Gibertu sa sposa giusta
 sa chi s'última diri de s'atongiu
 che matrona est dépia periri.

Rima

*Po biri custa ópera arrenéscia
 bisongiu a ponni petzus a livellu.*

9. Moi

Pianu, de cantai tenis donu
 e cun nosu gentili fueddas:
 no mi castis cun ogus de fillu,
 solu pagus annus ti presti.
 Notesta in su tû comunu
 non ti pongu in mesu a is scortzas:
 sighi beni a argumentai,
 ti rispundu cun seriedadi,
 ddu scisi ca no seu rotzu.

Rima

*S'edadi is fortzas esti papendiceddas,
 ma ti potzu donai unu cunsillu bonu.*

10. Piano

Si, Mimminu, no ofendis nudda
 su versu miu ti riferit
 cantu meritosu ses però:
 deu t'ascurtu continuamenti
 ca su pùbblicu innoi billat
 apretzendi sa cantada giusta
 ma si cantaus foras de lei
 ti crìticant e ti strapatzant.

Rima

*Fatzant chi custa genti nerit:
 gei dd'assimbillat ma no est che cudda.*

11. Broi

In sa mùsica no fiat pernu
 nemmancu privu de diploma
 ma notu Leon Cavallu
 chi po trint'annus sfàlliat
 in su cumponimentu concertisticu
 sentza de intentu atanàssicu:
 su chi nd'at tentu onori giustu
 custu po eternu si lessit.

Rima

*Si bessit clàssicu abbàlliat a Roma
 de custu artìsticu traballu modernu.*

12. Moi

Candu Cristu est dépiu arrui
 ddi poniant in manus una canna,
 fiant giai sonendi s'addópiu
 is Giudeus totus a tròpera:
 genti de diversu connùbbiu
 ddu portant a sa disfortuna,
 nendi:” S'ànima a Babbu dongu”
 fiat dépiu in gruxi spirai
 s'Eternu nostu celesti.

Rima

*Si nc'esti de fai una òpera manna,
 su chi pongu in dùbbiu est própiu a tui.*

13. Piano

Coppi est sempri arribbau
 fra is primus e no is tertzus
 che veru curridori potenti,
 c'est méritu de ddu lodai
 sentza de ddi fai batalla
 chi no ddi meritat mancu a poi
 ca sa natura dd'at fatu strina
 de una forti resistentza.

Rima

*Cummentza, o Moi, a lassai is ischertzus:
 cammina e trabballa comenti ti nau.*

14. Broi

Si, Gioia mia, ti ndi giulivas
 confida cun is confidentis,
 abbìta cun personas distintas
 poita cand'est meda genti
 ca su mundu non est prus giustu
 a chini gentili ti cunfessat
 a palas ti nant su scartu
 cuindi nara: totu cunsideru.

Rima

*Speru chi bessat comenti a is recentis:
 artu, robustu e a tintas vivas.*

15. Moi

Attilio Régolo est dépiu arrui
de Achille e Ettore esémpius rarus
sentza raggirus e ne ingannus
custus altus ddu coronant
de Cartàgini is momentus sùs
rivelendi in Roma però
non passat momentus tristus
operendi de bonu romanu
afrontat sa morti stancu,
moriat a poi pagus dís.

Rima

*Ddu scis ca, Pianu, no mi donant imparus
mancu is maistus prus mannus de tui.*

16. Piano

Candu su traballu est finiu,
bonu competenti, a chini votas?
Certamenti a nosu tresi
rifletendi candu riposas
a su méritu nostu però
certamenti non ti sodisfait
a fini annus a poi
t'at a rigordai custa impresa
de s'unidadi sa bella festa
chi aturit òpera distinta.

Rima

*Chi po finta becesa fait cosas trotas
notesta, Moi, no sesi cumpatiu.*

17. Broi

Gareggendi cun su prus duru
de Solingen in cussas collinas
batàllias cun campionis
Coppi su biancu celesti
po no intendi crìticus sanus
sconfitu benit a poi
lassendi medàllias e registrus
a Luison su potenti.

Rima

*Comenti a Moi nci nd'esti a dozinis
maistrus vanus e mandronis puru.*

18. Moi

Notesta seus cantendi in tresi
 e de issus corpu no nd'incasciu
 ca su tanti miu ddu fo'
 e ndi cantu sentza de abusu
 pagu avesu a nai oi
 mancu respiru ddis cunceda:
 non cantu cantzonis mischinas
 a su logu chi m'ant invitau
 no mi nanta: Moi t'imbussas.

Rima

*Collocau meda prusu in basciu,
 in cussas dozinis, Broi, no nci sesi.*

19. Piano

De su cóntzulu Gianneti
 ancora rigordu nc'ei
 chi in vastìssimu logu est memorandu
 e in Cabuderra ddu cumpentzint
 po dónnia lassada gesta
 chi at lassau rigordus fissus:
 custu po norma ddu creu,
 cantu est meritosu ddu cumprendant.

Rima

*Rendant a issus, non pentzint a mei
 ca deu po notesta cumandu feti.*

20. Broi

Cumanda, Pianu, cumanda
 cun severidadi e consolu:
 speru in sa bona fortuna
 non chi mi fatzast po babbu.
 Broi modestu arregollit
 a unu cuntzillu felici
 po ti depi onorai a poi
 notesta géniu presti
 po depi fai su galanti.

Rima

*Si esti aici ti dd'acabbu a solu
 tanti po Moi nci bollit una branda.*

21. Moi

Funt totus a origas obertas
 ascurtendi in custu comunu
 e a cantai bénniu so'
 e cun issus non bengu stancu,
 esprimu versus modellus
 in custa poética partida,
 cantendi seu siguru
 bengu de Quartu Sant'Aleni
 po fai onori a sa festa,
 o gentili pópulu gratu.

Rima

*Fatu beni in vida mancu unu
 e notesta puru bellus no nd'intzertas.*

22. Piano

Sa stória iat riconotu
 de Roma fra is primus reis
 a Rómolu sentza de amaletzu
 de sa famìllia de Amùliu
 suponint cun modu oportunu
 de sa grandu tragédia a poi
 ma insomma de is reis tratu
 chi po prima, Rómolo, ti destinias
 in Roma cun superbu cumandu.

Rima

*Finas a Moi ndi ddi fùliu a peis
 candu agatu unu petzu a trotu.*

23. Broi

Su branu stóricu siguru
 sa Dea Silvia sposa de Marti
 in-d-unu aventurosu partu
 a Remo e Romolo iat forniu
 a su potenti romanu comunu
 ma s'acérrimu críticu disgustu
 no ammitit cun coru giustu
 cun sa discendentza imperiali
 de sa beridadi fendi strapu.

Rima

*Oguali a-i custu finiu cun arti
 i nd'apu fatu unu in Quartu puru.*

24. Moi

Pianu at dépiu argumentai,
 s'argumentu beni ddu decedit:
 deu non ti dispretzu po nienti
 de princìpiu e nemmancu a poi
 in custu poéticu divagu
 e cun issu gentili mi presti
 Cabuderra puru ddu ritenis
 ca misuru a cùcuru però
 ma custu bastat a rasu.

Rima

*S'in casu no esti Broi chi ti obbidit
 tenis pagu genti de cumandai.*

25. Piano

O Moi, oféndiu non mi seu
 e s'argumentu no ddu trascuru
 ca non bollu a mi rendi brandu
 e nemmancu in fallu arrui
 ca su fallu est una mixina
 chi disgustat su pùbblicu ananti
 ma cun s'amigu e su collega
 costumu a fai bona festa.

Rima

*Po notesta e tanti tui puru
 piega sa schina e ti cumandu deu.*

26. Broi

Custu Moi est lingua mala:
 narat solu che dispretzus,
 non tenit lìmiti in sa cantzoni
 in cualsiasi palcu cantendi.
 Non chi siat de menti guastu,
 sentza de cumandu decretat,
 sempri in ùltimu si piatzat
 po discuti mellus su fini.

Rima

*Chini s'apreat collochendi petzus
 fatzat impastu po bussoni de scala.*

27. Moi

Chini sbàlliat s'ortografia
cummitit errori de grammàtica
e de is dotus postu in ruolu
si trumbullat e si stancat:
argumentu forti no ndi sustenis
ca su versu sù no est sanu
su risultau si bit a poi
de chini est dépiu arrui.

Rima

*A tui, Pianu, ti mancat sa pràtica
e, Broi, tenis solu fantasia.*

28. Piano

Artifitzius in festas connotas
donniunu cun is prexeris sùs,
o pùbblicu, a assisti ti spicias
comenti altru nd'eus connotu:
aici notesta ndi fessit
podemus racontai a poi
ca custa festa at tentu influxu
ca non ndi teneus passientza.

Rima

*Sa lentza de Moi est totu nùs,
po cussu ddi tessit in cornicias trotas.*

29. Broi

Iant a depi ponni cartellus
fra Orgósulu, Fonni e Gavoi
po averti su viaggianti so':
deu po contu miu no nci passi
ca medas giai, mischinus,
funt arrutus in trabbuchetu
chini una suma no strait
siat de cualsiasi comunu.

Rima

*Unu architetu de sa classi de Moi
fait po tumbinus e no po gratacellus.*

30. Moi

No ndi fatzu mutetus de cerda:
 urla, aversàriu, urla
 ascurtantis a nosu ammirant
 nci passint oras de fortuna
 in versus chi no funt giustus
 non si mostrint cun nosu ingratus
 sigant a fai bona festa
 ca nci seus po ddus favoressi.

Rima

*Po ddis essi fatus una burla
 notesta custus mi tirant a perda.*

31. Piano

Mimminu, gei m'asi inténdiu
 chi bollu in lentza a filai:
 ti ddu ripitu innoi feti
 ca sa lentza est unu spagu
 ma si ddu càstias beni a poi
 s'in treguardu ti fait cumpraxi
 e pensa ca in su miu registru
 prus bonu de tui nd'iat.

Rima

*M'iat a dispraxi pagu a ddi nai:
 Maistru Moi, fusteti est suspéndiu.*

32. Broi

Si vociferat ca su nieddu
 cun s'originali tripolinu
 si nutrit de banana e sorba
 no nc'est albicoca arruncas
 ca ddu cantat che s'oru trinit
 e creit de tenni siendas
 poita creint in su mitu giustu
 ma est totu ignorantza so'.

Rima

*No ddu suspendas sinuncas mischinu
 custu ddu finit manorba in Casteddu.*

33. Moi

De is dénnius non ti potzu afrui,
 amigu miu, no seguaci:
 immoi is cosas de arriri
 po chi s'apretzint un'àtera dî
 custa cantada di oi
 ndi svolgeus prus beni s'arcanu
 is oras chi mi nci ricreu,
 a su pópulu rendu un'omaggiu.

Rima

*Coraggiu, Pianu, castiamì in faci:
 seu innoi po serbiri a tui.*

34. Piano

In su modu chi m'as rispustu
 po schertzu no dd'apu permìtiu
 e ti ndi lassu ancora a passai
 e sigheus in tot'e is tresi
 cun s'edificiu giai aviau
 a su pùbblicu donendi consolu:
 deu, Mimminu e Broi
 pregheus po sa nosta resistantza

Rima

*Pentza solu ca sesi sotomìtiu
 candu ti nau: Moi, fai custu.*

35. Broi

De poeta non tengu insénna
 ma modestu ómini forniu:
 Broi, cun géniu coòpera
 chi a su bonu sentzu m'apellu
 ca bollu evitai is dispretzus
 po tenni onori prus siguru:
 si s'aversu insistenti acutzat
 ddu rispundu cun frasi modesta.

Rima

*Notesta puru su scarpellu miu
 smutzat petzus po s'òpera dénnia.*

36. Moi

De argentu, oru e ghisa
 in Sardinnia nc'est logus connotus
 de s'ésteru circant de concurrì
 cun capitalis e cun atretzus
 sa terra nosta aturat frusta
 in sa miséria si riparar
 ma nci pentzint is interessaus
 portendi totu a bonu fini.

Rima

*Po chini narat ca nc'est petzus trotus
 naraus: custa est sa turri de Pisa.*

37. Piano

De ti elogiai, Moi, non trascuru
 si oi po finta batallas
 no m'innioras e non t'innioru
 ormai in ómini adultu
 tenis de fai in custa festa
 e connoscis sa mia scheda
 non de grandu famas stérrias
 ma po mi depi onorai pagu incepa.

Rima

*A crepa coru notesta trabballas
 e si tzérrias meda ti multu puru.*

38. Broi

In totu Sardinnia atesti
 est vantada Eleonora
 sa regina prus potenti
 cavalleresca prena de maestria
 e a totus donendi esemplus
 sa chi at bintu sa guerra e gioiellus
 a Marianu po ddu favoressi
 sa chi de elogius in-d-una scheda
 cuasi immortalada moriat.

Rima

*Depiat essi mellus finia di ora
 meda tempus de comenti esti.*

39. Moi

Cristu, morendi ànimas procuras
a su celu po ddas portai
e inni seus a uniri
cun tui e Nostra Sinniora:
sa dotrina tua est sa basi
chi a dónnia coru cunvenit
ca de totu su mundu però
ses tui capu venerandu
de celu e de terra Rei.

Rima

*Candu benit s'ora de pagai
gei no nd'asi a bessiri cun scotaduras.*

40. Piano

De su traballu c'est su schitzu
chi innoi est cosa noa
de prus modernu che antigu
e chi dd'as bistu disinniendi
tui puru, pópulu, dd'acusas
ma ndi seu certu e siguru
chi ddu potzant a términi portai
oscillendi puru cun Moi.

Rima

*Broi puru est tirendi agoa
po ascurtai scusas de s'amigu tritzu.*

41. Broi

Segundu sa geografia
suest unu oguali
de chilómetrus otanta atesti
chi in s'ierru fortementi crescit
ma si piròscafo o draga
ndi passant prus de una tròpera
in Olanda narat provendi
nd'assistat su cumandu.

Rima

*Candu s'òpera riescit mali
pretendi paga esti vigliacheria.*

42. Moi

A chini cantendi est morali
 pigat fama de ómini scìpiu
 a su pópulu si mostrat gratu
 chi ddu tenint collaudau
 e s'argumentu puru cumparit
 siat dipendenti o capu
 po nisciunus deo no malìnniu
 non bessu de chini seu
 mancu de fronti a su prus giustu.

Rima

*Deu dd'apu nau de princìpiu:
 custu disènniu parit fatu mali.*

43. Piano

Chini rispundit cun abbusu
 una cosa sola ddis nau
 de fronti a tantis individus
 chi respetit a chini est a capu
 e adòperit prus giusta bilancia
 e si po ponni tréulu est bénniu
 non si cretat de donai scola
 a chini sempri dd'at rispustu
 a méritu e basi oportuna.

Rima

*In custu disènniu ci apu notau
 una sola mancia de is didus tâsu.*

44. Broi

Po custu pópulu dénniu
 in argumentu mi bollu reggi
 difati seriamenti tratu
 po chi s'uditóriu rigodit:
 de mediocri cantadori
 potzu figurai in sa lista
 in custu e atru comunu,
 custu ddu cunfirmu diaderu.

Rima

*Su veru artista ddu podit curreggi
 un'errori fatu in su disènniu.*

45. Moi

Seus benendi a su riassuntu
de cust'òpera cuasi finia,
de donniunu segundu su donu
no est stétiu sfortzu vanu:
si nc'est stétiu abbusu
donniunu in sei ddu configiu
e a chini s'at ascurtau
no manchit de ddu favoressi,
non mi boghit de su chi femu.

Rima

*Si dd'essi dirìgiu cun sa manu mia
dd'emu portau prusu a bonu puntu.*

46. Piano

In Itàlia de s'imperu e de su regnu
non si nd'est fatu grandu tesoru
ca unu associau traitori
at cumìtiu unu vandalismu:
de custu de u mi nd'acerti
ca donniunu est guasi siguru
e is chi beni-beni ddu controllant
ddu pongant in prus propagu
chi nd'eus tentu tristissimu pro'.

Rima

*Su pagu incuru est s'egoismu intzoru
no bollant inverti in errori de disegnu.*

47. Broi

Pianu, siast respetosu
ca tanti nosu ti conosceus
ca non ses cantanti modellu
permiti chi de u neri
ca non fais cantu creiant
in prus costumus a arrui in falu
cuindi non ti vantis eroi
ma solamenti amigu dénniu.

Rima

*Disénniu malu. ingennieri peus:
innoi ddu boliant bellu e maestosu.*

48. Moi

Is chi de presuntzioni funt prenus
 bolint sempri in vida imparu
 ca in mesu a cantadoris
 una parti de cumandu dda pigu:
 in dónnia poéticu divagu
 is mellus elementus radunu
 passendi oras de bonu pro',
 nd'ascurtu e ndi esempri
 po chini funt e po chini seu
 si rirergiant po agradessi.

Rima

*M'as essi sempri un'amigu caru
 ma deu no pagu erroris allenus.*

49. Piano

O pópulu chi innoi ti discantzas,
 cun nosu agatas consolu
 ca custu cànticu tui ddu stimas,
 no nci fait dispretzu nisciunu
 e dd'as sempri beni cumpréndiu
 francamenti deu ti dd'atesti
 chi meritas a ti favoressi:
 custu di ora ddu sciu
 ca is meritus tûs però
 funti de grandu valori.

Rima

*S'errori miu esti unu solu
 a no t'essi suspéndiu de is primas mancantzas.*

50. Broi

Po s'uditóriu chi m'est ananti
 mi bollu ancora trateni
 e s'auguru no ddu sfugiu:
 chi donniunu siat ricompensau
 de cunforma at contribuui
 po ndi tenni su prémiu giustu
 s'auguru chi donat Broi.

Rima

*A poi finiu e rafortzau beni
 custu est rifugiu po su lavoranti.*

51. Moi

Bénna s'ora de rendi sa manu
o virtuosa cumpannia
seu cuntentu ca t'apu bistu
gentilmente ancora mi presti,
bidda virtuosa, bidda grata,
impari cun nosu coòpera
ca nci apu notau bontadi
ddus ringràtziu sentza de superónnia,
bidda onesta e giusta.

Rima

*Dónnia òpera esti atribbuia
custa d'adi fata maistu Pianu.*

52. Piano

Si sa cantada no est arrenéscia
is críticas po mei s'afórtiant:
sa cantada gei est finia,
tengant giustas schedas
unu auguru chi si consolit
baxi a riposai, baxi
ca mancu deu prus nci aturu
ma po mi rendi unu votu coòpera.

Rima

*S'òpera de sa paxi medas dd'atórtiant
e puru bolit ricostruia e créscia.*

PULA, 18 MAGGIO 1957 - FESTA DI SANT'ISIDORO

Salvatore Piano (*Capoterra*) – Antioco Marras (*Pula*)

Francesco Farci (*Cagliari*) – Massimino Moi (*Quartu Sant'Elena*)

1. Piano

Cun s'idea fantasmagórica
 su messàiu non girat mai
 ma dónnia annu in primavera
 custumat a essi pretziau
 pentzendi a sa sua fortuna
 ma tzertas bortas est esuberanti
 de sa fortuna pagu bella
 chi non proit candu bolit a proi.

Rima

*Oi m'anti ordinau a fai
 de sentinella a una frontiera stórica.*

2. Marras

Suggetus a tantis afrontus
 totus in custu mundu seus.
 Non mancat certu de nai:
 circa de ti redimi, pecadori,
 si bolis gosai a s'incrasi
 in custu mundu de turmentu,
 non s'inténdit atru che oi.
 Prega a Deus de s'altura
 po sa gràtzia benedita.

Rima

*Atura atentu po s'amori de Deus
 poita poi nd'asi a torrai contus.*

3. Farci

Non tengu boxi metàllica
ma contu dónnia manera
po finas chi assistit sa menti
cun antziana e genti novella
poita c'est chini bolit
chi sustengu sa parti giusta
ma iat a essi ora però
de mi depi riposai.

Rima

*Fai chi custa bella frontiera
no dda violit genti vandàllica.*

4. Moi

Santu Isidoru, dona aggiudu
a custas personas moralis
chi funt innoi po festeggiai
cun sa fidi intzoru costanti
e tui in su celu aconsenti
a chini sa fidi imprassat:
po gosai s'eternidadi
intercedi cun su venerandu.

Rima

*Candu ti passat ananti generalis
ponidè in s'atenti e fai su saludu.*

5. Piano

Su cuntratu de su matrimóniu
tui, lei cristiana, acampas
e nisciunu ndi bengat stancu
po non ponni sa stima in gherru
ca chini de sa paxi scassat
costretu benit chi si prengat
de grandu fastìdiu però
ma si preghessit a s'Eternu Eroi
po chi custu non sutzedat mai.

Rima

*Mancai ndi bengat de s'inferru a pampas
innoi no passat mancu su dimóniu.*

6. Marras

Isidoru, sa santa spiga
 cunservadda po su cristianu:
 fai chi dongat prus de su doxi
 chi est un'annu prenu de brama,
 po sa fâ no nc'est prus ita fai
 ma poni is àterus loris in contu,
 custa est sa preghiera chi ti rendu
 po gosai un'atera dî
 e chi su messàiu sempri arit.

Rima

*Tenidì prontu cun s'arma in sa manu,
 parit ca intendu giai boxi nemiga.*

7. Farci

Su simulacru veneràbili
 de Isidoru santu beneditu,
 Pula, sempri simulacra
 dónnia annu in custu mesi
 po chi rénniu celesti
 issu preghit po nostu pro'
 chi sa divina gràtzia beninnia
 Deus mandit totu is dîs.

Rima

*Gei scis chi no sesi coscritu
 chi sa consinnia esti sacra inviolàbili.*

8. Moi

Si, Pianu, ti mostras sinceru
 a su pópulu cuntentesa donas,
 a is sentzus fai apellu,
 esprimidì cun versus sanus,
 fai su bonu sordau
 e candu is ogus ti fissu
 no mi fatzas mossa de birbanti:
 su poita gei dd'as a cumprèndi.

Rima

*Gei dd'anti afidau in manus bonas,
 su intendi a issu parit bellu e beru.*

9. Piano

Distrutas de celestis fogus
a segundu su scritu chi biu
e si difidenti sa mala sorti
Sòdoma e Gomorra a poi
a cantu, stória sacra, riportas
tali e cuali dda nau
su chi funti si faint crei
distrutas totu in-d-unu mesi.

Rima

*Ca sesi azardau, Moi, gei ddu sciu
ma cun mei portas sa morti in ogus.*

10. Marras

Fui de su pecau mortali,
cristianu, a Deus inneggia:
prega cun fidi sincera
po chi a sa pàtria giusta
andis candu partis de innoi
in eternu po ti trateni
a peis de su Redentori.
Sàbiu ti mostris preghendi
s'umanidadi po salvai
prega in sa pàtria rica.

Rima

*Cica de difendi beni custa reggia,
fai onori a sa bandiera natzionali.*

11. Farci

In custu sistema nostu
in versus tocat chi coórdini
comenti sempri usau apu
sighendi sa becia scola
sentza chi a trascendi mi presti:
sa prova s'est bista e si bît
modestu sempri in su rispundi
a su postu miu deu sto'
e su chi si creit a cuaddu
podit arregolli pruini.

Rima

*A chini no iscit sa "parola d'órdini"
mandaddu aundi esti capu postu*

12. Moi

Tengu prus de una cantada scritta
 cun dónnia bonu cantadori:
 unu ddu portu ancora a fiancu
 chi cantendi fait po dùsu
 chi Farci sa boxi non si scordat
 e non donat sénniu de arrui.
 Is atrus funt mortus però
 e de su celu s'ant a ascurtai.

Rima

*Guai a tui chi usu rigori:
 no ti rigordat mancu sa garita.*

13. Piano

De s'antiga citadi de Nora
 po Sardìnnia est rigordu perenni
 chi illustris anti pótziu descrivi
 de candu edificada fiat
 de Noraci su fenèciu magu
 su primu chi c'iat postu pei
 sa Sardìnnia po dominai
 po diversus séculus a poi.

Rima

*A Moi cun mei dd'iat a cunvenni
 azardai pagu po bivi ancora.*

14. Marras

Su messàiu a ludu e a pruini
 totu ddi tocat a sufriri:
 prima si cuncordat s'arau
 e poi s'invocat a Isidoru,
 de chitzi de domu nci bessit
 in campànnia s'ora de infrangi
 e medas annus ne fâ e ne lori
 e de is dépidus chi teniat
 non podit pagai a nisciunu.

Rima

*M'iat a prangi su coru po isciri
 chi unu invasori essit violau su confini.*

15. Farci

Candu andant mali is afaris
su messàiu est disisperau:
sentza de unu soddu in su cumò
is trabballus no at interròmpiu
e no arregollit ne trigu e ne fâ,
non si podit fai una vesti,
totu mali ddi andat s'apaltu,
non si scit mai sa fini
de sa sémina in terra stérria.

Rima

*A chini esti lómpiu a su reticolau
intzérria altu là ma no isparis.*

16. Moi

Cun su gentili fueddu,
Pianu, sa menti acrescias:
ti onorant in custu comunu
e deu un'onori ti do'
e no at a essi mai tarda s'ora
mancu fra àterus annus doxi
chi no m'ant a nai su de tres
si bogu cosa de sa cascia.

Rima

*Abbaschia sa boxi e no ti scarescias
ca ses ancora unu sordadeddu.*

17. Piano

Sa Prùssia fortementi insistit
chi di erois est mamma ònnia:
su primu Copérnicu Nicolò
chi ddi narat: mamma, consacra
sa mia astronómica lei
chi po tui puru no est fortuna
su sistema planetàriu po imprimi
ca a su mundu at fatu cumprendi
sa scoberta sua grandiosa
ùtili puru a tempus nostu.

Rima

*Postu a difendi una sacra cunsìnnia
cosa de timi po mei no nd'esistit.*

18. Marras

Chini perdit sa bona guida
 sufrit dónnia consequentza
 de pena e de dolori
 e prangit sa própia disfortuna
 cosa chi fait scumponni
 po annus e non po dís
 e nisciunu ddi rendit lodis
 costrintu a depi nai oi.

Rima

*Moi, scis chi po una imprudentza
 ci podis ponni s'onori e sa vida.*

19. Farci

In Quartu Pillai su rei
 e in Sìnnia Pàulu Orrù sprigu
 e poi Serra e Murgia po fortuna,
 in Sétimu Pilleri sa fonti
 e in Cuartuciu Piras atesti,
 Selargius a Melis at tentu
 e in Monserrau po antigu e modernu
 Marini, Loddi e Loni in subórdini
 e in Pirri Puddu fiat figura.

Rima

*Atura atentu de fronti a su nemigu
 chi po s'órdini internu gei c'esti una lei.*

20. Moi

Cesare, romanu azardau,
 ses andau fina a s'Inghilterra
 cun sa tua autoridadi
 acumpangiau de una bona stella
 e s'impitu nemigu sbarras
 candu su cumandu as assuntu
 in cussu momentu e ora giusta
 fiast andai in pruni
 unu potenti drapellu.

Rima

*Su confini de custu bella terra
 a bellu puntu Marras dd'adi torrau.*

21. Piano

In s'agricoltura isolana
 abboliu ant is istùmbulus
 de màchinas e motoris fueddi
 ma prus de unu c'est stancu
 ca in totu is logus no iscassat
 ne prima e nemmancu a poi
 ma antigamenti però
 foras de rocas e de giarras
 s'aradori sardu si rammentat
 no nci fiat figura scassa.

Rima

*E lassa, o Marras, chi innoi mancu a arrùmbulus
 chi tentat no passat cun sa peddi sana.*

22. Marras

Po càusa de s'ànima crua
 bista s'est scopiai
 cudda disastrosa guerra:
 oras tristas non s'arregodint
 cantu nd'est dépiu arrui
 po difendi su própiu drapò:
 totu càusa de su coru ingratu
 ant usau finas scimitarras
 de non perdi donniunu sa basi
 in dónnia cumbatimentu duru.

Rima

*E puru, o Marras, no podint nai
 su chi asi fatu tui in terra tua.*

23. Farci

Liggendi imparu e récitu
 is poesias de Parini,
 poeta chi nci incontru gustu
 chi is poéticas frasis rimarcat
 e Leopardi no est a confundi
 e Monti e Carducci poi
 po stilistica poesia imbàstia
 cun Pàscoli e atrus tres in massa.

Rima

*Càstia aundi si varcat su confini
 e lassa a Moi ch'est de custu esércitu.*

24. Moi

Chini tenit sentzu dópiu
 de cantai connoscit s'arti,
 is pópulus ddi donant votu
 chi onorat sa cumpangia
 e mancu candu fuit s'aresti
 no arribbat a dd'umiliai,
 a fueddus no est prolissu
 e no ddi nant mai rotzu
 ne is annus ddu faint arrui.

Rima

*Potzu nai po mia parti
 tui o issu esti totu a su própiu.*

25. Piano

Mimminu Moi, no ddu neris
 chi sa frasi mia no est dinnia
 di essi bista in bonus stilis
 e candu cun mei ses cantendi
 arrîs opuru naras oci
 ma ti pregu di essi frenau
 e ti siat sa cosa prus cara
 de non fai cun mei s'arroganti.

Rima

*M'anti nau pighendi sa cunsinnia:
 spara e boci is vilis contrabbanderis.*

26. Marras

Farci mi tenit connotu:
 in custa e atras congiunturas
 ddu imprassu cun stima e m'imprassat
 e non ghetu fueddus a truba
 ca respetu sa bontadi sua
 comentu usat a mi respetai
 de antiga data fueddi
 e ancora serbeus po basi.

Rima

*Nd'asi a portai asuba de punturas
 ma in sa peddi tua passat totu.*

27. Farci

Deliziosa primavera
candu fait dîs bellas
sa campànnia fait mostra
de candu bivit e aggiunti:
sa flora de brina infusta,
viandanti, ammiendi abarras
ma non sempri si podit cumprendi
chi sa dî est connota a mengianu.

Rima

*Pianu e Marras funti sentinellas
po difendi custa nostra frontiera.*

28. Moi

Notesta deu non cedu
di aundi mi seu puntau,
sa boxi mia non s'abbrandat
mancu de fronti a su prus aresti
e notesta de Pula in su stadu
a s'aversàriu pistu is barras
e mancu de fronti a su prus grussu
pongu sa fortza necessària.

Rima

*S'ària de Marras chi esti apuntau
e cun cussu gradu andat in congedu.*

29. Piano

Fiat s'imperadori Gallienu
sentza de ideas bizarras
nàsciu po no essi importunu
e un'àteru imperadori raru
a Traianu, o Roma, teniast
chi a morti po ddu distrui
in Selinunti donat tramontu
ma su nómuni aturat brillanti
dénniu de immortalai
de s'unu e s'àteru eroi.

Rima

*Po oi e tanti tui, caru Marras,
fai su contu chi siast unu allenu.*

30. Marras

Pianu, non berras de lista,
 si non bolis a ti serrai s'eca
 fila che filu de seda
 ca s'insultu a mei iscossat:
 pensa ca seu cuddu pilastu
 batiau in custa fonti però:
 ddu scieis tot'e is tres
 ca prova nd'apu donau,
 pentza chi seu su petzu duru
 nàsciu in su pulesu comunu.

Rima

*Unu apuntau no indossat greca
 o puru ses guastu meda a sa vista?*

31. Farci

Chi su sonnu est un'alimentu
 si narat in paragoni:
 manca dorma doxi oras
 non mi nutru si non papu,
 de is pastus non fatzu abusu
 ma non potzu aturai digiunu
 chi sa saludi m'interessat
 e poi chi sa brenti non molesti
 in sa règola normali sto'
 po non ndi risentiri poi.

Rima

*Moi esti unu capu plotoni
 ma no berrat prusu foras de regulamentu.*

32. Moi

Poi chi su cantu eus a conclui
 parteus spàniga-spàniga,
 de Sarroch passaus in s'eca
 in mesu a personas diletas
 e poi chi Pula de nou mi scriat
 onoru is bontadis suas
 de bonus amigus a fiancu
 cantendi cun bonas scortas.

Rima

*Portas duas fetas in sa màniga:
 ancù mi siat sa greca de tui!*

33. Piano

Caru Marras, sa parti mia
 ti pregu de no ofendi
 e si sigheus in paxi a cantai
 ca sa cantada de prus cumparit
 ma Mimminu Moi però
 est circhendi sa mellus manera
 de fai boxi provocatrici
 ma si dda creit cosa giusta
 dda finit che persona ofèndia.

Rima

*Custa frontiera parit sorridenti
 ca difèndia aici no s'est mai bia.*

34. Marras

O Pianu, in custa dimora
 seu cuntentu chi ses guvernendi
 e non cretas chi mi lamenti
 antzis cuntentu meda m'agatu:
 non tengu nienti de scumponni
 e non bollu chi urtau t'aclaris
 ma gei scis chi candu mi sfrotzu
 su nemigu ddu fatzu arrui.

Rima

*Tui paris fatu po ofendi
 ma ti potzu ponni sull'attenti ancora.*

35. Farci

Cantu iat a fai prexeri
 chi di acordu fessint is Stadius
 sentza de disacordu nisciunu
 in su mundu dónnia nazioni
 e custa borta c'est de sperai
 di evitai gravis guais
 in s'Europa terrestri
 po ndi podi tenni prus pro'
 essi totus a uguali cumandu.

Rima

*No fatzais chistioni de gradus
 candu c'esti de fai unu doveri.*

36. Piano

A Giona po sa sua profetzia
 Deus ddu mandat a Ninivi:
 comenti persona d'innia
 e Giona dd'iat riconnósciu
 e prima chi atrus tocus tochit
 nau ddis iat atesti:
 seu bénniu po chi innoi sostit
 una paxi sentza de fini.

Rima

*A chini esti arrósciu de bivi
 acostit e provochit sa cunsinnia mia.*

37. Marras

Giai ch'est ora de conclui,
 paesanus, si fatzu una làscita
 de si saludai cantendi
 ca dónnia borta chi bengu
 s'em'a bolli internai in su coru:
 Deus si salvit de guerra
 a bosatrus e sa pàtria bia:
 addiu, addiu, o bidda giusta
 sentu ca bivu in lontanantza.

Rima

*In custa terra ci tengu sa nàscita:
 in mancantza mia, Isidoru, difendi tui.*

38. Farci

Sa cantada finendi si bidi
 e fendi sa finta guerra
 inmoi a totus de coru
 saludu ch'est s'ora giusta
 a custu pópulu cumpatu
 totus carus connoscentis mius:
 chi a totus assistat Gesusu
 e chi su malinniu serpenti
 non si mandit a su logu peus.

Rima

*Onoreus prusu unius custa terra
 comenti at fatu Isidoru a Madridi.*

39. Moi

Saludu custu pópulu biadu,
saludu cun bella manera
a custu gentili comunu
cun sa mia modesta favella
e si no essi meritau votu
mi perdonit che persona giusta
e de s'infernali baràtru
si potzat salvai preghendi
Isidoru in nómìni de Deus.

Rima

*Difendendi custu bella frontiera
seus cuatru a totu unu gradu.*

40. Piano

O Isidoru, ca dd'as inténdia
sa preghiera mia esaudidda
chi ti narat: in menti teni
sa pulesa genti giusta
e sa cunsìnnia mia allegórica
immoi a sa fini mi presti
a ispiegai sentza chi erra
e torru a Marras sa bandiera.

Rima

*Sa frontiera esti custu biddu,
terra stórica e beni diféndia.*

QUARTU SANT'ELENA, 1958 - CORPUS DOMINI

Massimino Moi (Quartu), Salvatore Piano (Capoterra)
Carlo Pillitu (Villasor)

1. Moi

Tengu cincuantot'annus
de is antzianus in sa scheda:
de mutetus ndi tengu v`arius,
ancora speru 'e ndi cantai,
is sentzus ancora cunfaint
in is poéticus cantus mius:
coment"e is chi cantu oi
a sa lista ancora nd'aggiunti.

Rima

*Si funti benius cun dinai meda
innoi faint af`arius mannus.*

2. Pianu

Po biri custas personas cuntentas
de su bonu sentzu mi scortu
e cun is collegas impari,
menti mia, oi puru costuma
a cantai versus de iscriri:
a Quartu po podi torrai
su chi nau beni controllu
po chi m'agguantint sa stima.

Rima

*Prima de nai sa suma chi portu
bollu biri s'afari chi presentas.*

3. Pillitu

Cantu potzu notesta mi presti
 ideau de fai afàriu
 in modu chi deu cummerci
 ca aici seu abituau
 però si biu cosita
 de su mercau sùbitu scapu
 ofrendiddus sa própiu stima
 ma po cantu beniu seu
 giru finas chi m'ap'a arroschi.

Rima

*Deu apu portau su necessàriu
 po connosci prima sa merci chi c'esti.*

4. Moi

Poi dépiu cundannai
 de spinas ddi ponint corona
 biendiddu de sa mama ananti
 prangendi trista e dolorosa
 postu in mesu de tres crocifissus,
 de una turba ingiriau
 fatu dd'iant grandu afrussu
 ma po unu cumandu de Deus
 cun-d-unu velu biancu
 a su celu partiat però.

Rima

*No eus agatau cosa bona
 mancu cussu issus anti a nai.*

5. Pianu

Candu de su palcu ndi calu,
 cuartesus, m'eis a nai
 si apu scumpartu in su tonu
 o di erroris unu mari
 apu fatu cantendi de sei
 in custas poéticas giostras:
 a poi chi apu cantau
 trancuillu mi ndi bandu
 cun acollientzas raras.

Rima

*Candu mostras s'afari de fai
 intzaras ti nau si ei bonu o malu.*

6. Pillitu

In dónnia cumbatimentu
 Napoleoni fiat duru:
 dépiu iat falliri
 in s'impresa de Russia creu
 cun-d-una sgangherada carrotza
 rientrada cun titubantza
 in tot'aviliu cuasi,
 su giustu a si nai bengu.

Rima

*Tengu sa sperantza deu puru
 chi crasi potza partiri cuntentu.*

7. Moi

No ddus bollu ponni in discréditu
 ca funt in Quartu Sant'Eleni
 e si is collegas ddu ritenint
 chi fatzant mutetus de pesu
 in sa cantada pregius do'
 si oi cun mei cuntratant
 e si, pópulu, no m'acusas
 ddus dongu prus cosa 'e arroi.

Rima

*Innoi s'agatant in mesu 'e su beni
 ma is iscusas no tenint créditu.*

8. Pianu

Si, Mimminu, fais su duru
 gei scis ca deu mi spiegù:
 de-i custu nota pigadindi,
 poni in contu cantu deu fo'
 notesta cantendu in tres
 in Quartu Sant'Eleni.
 Onorendi custu comunu,
 Pianu, notesta tratengas.

Rima

*Chi tengas beni no ti ddu negu
 ma sciu ca ses ispacendindi puru.*

9. Pillitu

No m'as a ponni una corona
ma a cantai tui non m'imparas:
si bolis chi deu mi tempri
acellera in su camminu
sentza chi fatzas s'aresti,
chi cantas in modu morali
deu puru morali conclua
cun-d-una manera rispetosa
canta ca versus intreci.

Rima

*Cosa naturali, Mimminu, naras
ca sa merci tua esti sempri bona.*

10. Moi

Garibaldi su prus chi esortant
coment'e primu generali
in Calatafimi però
cun istratagama non piticu
is sordaus non beninti frustus
una noti cumbatendi creu:
cun isfortzus e mortificus
sa vitória otenint in pressi
otenendi glória veraci.

Rima

*Ap'a essi deu chi giudìcu mali
ma faci 'e ricus custus no ndi portant.*

11. Pianu

Cun-d-unu romànticu gridu
a si ponni su nómìni in artu
est istau Alessandru Dumas
po sa fama sua perenni
in s'interu universu connotu
in su racontu no incepi:
su nómìni s'est immortalau
ancora onoris c'est de rendi
a-i cussu romànticu capu.

Rima

*Sciendi de depi benni a Quartu
apu pigau totu is sumas chi possidu.*

12. Pillitu

Merci bona tui no ndi portas,
 non ndi tenis mancu in su cadasciu,
 innoi c'est personas iscaltras:
 sentza chi pagu siat acreditada
 ma is buciacas ti podeus preni
 ma si andas de mali in peus
 is dinais tûs non t'arrichint
 e inùtili chi neris gosu.

Rima

*Giudìchint beni is chi funt in basciu
 ca nosu ti dd'eus pagada atras bortas.*

13. Moi

Cun is modestas mias iscortas
 no importat mancu chi mi spici,
 cun dónnia collega locuaci
 potzu ancora argumentai:
 comentu bollu ancora raggiru
 ca in manus mias funt is crais
 e de dda sustenni ancora creu
 in dónnia pópulu presenti.

Rima

*Comenti fais a nai aici?
 Deu t'ammiru sa faci chi portas.*

14. Pianu

Ispanniolu siguru
 fiat stétiu Maramaldu
 sa fidi acabbendi 'e distrui
 a Franciscu Ferruci est de nai
 is vilesas suas nomeni
 aici sa stória scrînt
 cuasi postu de sa bara in fascias
 Maramaldu cun is sentzus sùs
 compit sa fiaca gesta.

Rima

*Cun dûs chi ti scint pagai a saldu
 notesta incascias beni tui puru.*

15. Pillitu

De is richesas indiscussas
 sa gioventudi bai cicadda
 passat ancora amaretzas:
 canta-canta e sona-sona
 sa vida est dura e crua
 e medas bortas dolorosa,
 sa fidi est prus seguaci
 poita promittit milli benis.

Rima

*Chi tenis cosa bona bogadda,
 cun sa faci tua dispretzas is bussas.*

16. Moi

Po sa festa 'e Santu Isidoru
 prus de una cantada tengu fata:
 de is massàius est su patronu
 finas in Bidda Spetziosa,
 in Biddesorris puru presenti,
 in dónnia logu si consolint
 de bolli sa cantada tratant
 Assèmini, Déximu e Su Masu
 cantendi cun Farci s'eroi.

Rima

*Si in casu bolint cosa barata
 innoi agatant genti 'e bonu coru.*

17. Pianu

Mimminu, si a mei imparas
 ti proibbu chi ti nd'arrias
 is primus frasis e is penùltimas:
 fila che unu filu 'e seda
 e si bolis a ti favoressi
 notesta in sa tua zona
 mellus chi cun mei no incepis
 o creis chi agradessa invecei
 nendi ca ses bonu immoi.

Rima

*Merci bona meda ndi tenias
 ma oi as a essi a is ùltimas pesaras.*

18. Pillitu

Sa merci bona mostramidda,
 esponidda in pùbblicu a bendi
 ca seu dispostu a comprai,
 no mi pighis po miseru e rotzu,
 a is clientis fai pesu bellu
 ca po tui est unu vantù:
 non bollas fai s'importunu
 cun s'amigu de dónnia dî.

Rima

*Naramì cantu potzu spendi
 po unu gioiellu de portai a bidda.*

19. Moi

Po cantadori mannu non t'illudas
 ca ses fàcili a arrui in inciampu:
 mi nant ancora Moi Massiminu,
 non permitu chi fetzant ofesas,
 si a mei faint apellu
 rispundant cun sentzu sanu
 e candu sa carta ddis bussu
 rispundant bonu giogu creu.

Rima

*Deu cun Pianu pretesas no nd'acampu
 ma po cussu gioiellu, o Carlinu, sudas.*

20. Pianu

Si, pópulu, calmu aturas
 cumentzu a nai de immoi
 ca sentz"e votu non mi ndi bandu:
 sa genti giòvuna e sa becia
 atentus si pregu a ascurtai
 ca notesta a Moi su maistu
 ddu controllu dónnia passu
 poita ca capaci seu.

Rima

*Deu acuistu sa merci di oi
 e lassu dinai po candu ndi procuras.*

21. Pillitu

Mimminu, ti fatzu sciri:
fra pagu de u mi preparu,
de fai afari non mi stollu
in modu chi de u mi divaghi
notesta acuisendi sto'
po cantu ca seu in su postu
non càstiu dinai
po sa mellus merci insistu
po custa ricorrentza.

Rima

*Acuistu a costu 'e chi ddu paghi caru
ca sentza 'e comporai no bolu partiri.*

22. Moi

Cuartesus, ascurtendi seis:
ringràtziu is personas amenas,
cun prexeri spieghendi sto'.
Frasis ricas indiscussas,
lìngua mia, ancora osas
a esprimi bonus pentzais
e si arregollu bonu votu
custa genti ringràtziu oi.

Rima

*De innoi si nd'andais a bussas prenas
totu de cosas chi no possideis.*

23. Pianu

Mimminu, de su chi tenis
cun nosu mostraddu e fuedda
altrimenti ti nau però
cun nosu cantendi de sei
ca non méritas lodis a t'afriui:
in presentza 'e custa cumpangia:
de Corpus Dómini in sa festa
c'est chini ti podit fai taca,
gei scis chi non trascuru
de ti nai sa cosa giusta.

Rima

*Custa buciaca mia ei pitichedda
epuru notesta tui no dda prenis.*

24. Pillitu

Is cuartesus giudicai scint
 su nieddu e su biancu
 ca sa dialética in is venas
 tenint in modu esatu
 ma custa cantada ascurtintidda
 e tui, scrivanu, beni scriast
 si est dénnia de dda giudicai
 ma si ti fessit parta cosita
 no dda fatzas biri tanti.

Rima

*“E ita si nd’iast fatu de mancu”,
 m’anti a nai in bidde apenas chi mi bint.*

25. Moi

De issus modellus non ndi cópiu,
 corpus intzoru no nd’incasciu,
 de issus non portu liagas,
 de issus non bollu disprétziu
 po is oras chi cantendi sto’.
 A sa genti de custa piatza
 ddu potzu nai duru e sanu
 ca nc’est tempus ancora’e passai
 finas a mi biri arrui.

Rima

*Mancai ti fatza su prétziu basciu
 tui, o Pianu, no pagas su própiu.*

26. Pianu

In s’ora prus dolorosa
 Napoleoni at disigiau
 s’estremu minutu de divagu:
 boliat a ddu favoressi
 de su pópulu francesu ananti
 passendi prima a Brienni
 cun su mantellu de Marengu
 nendi ca sepoltu si boliat
 cussu francesu eroi.

Rima

*T’iat a cumbenni a s’essi nau:
 po oi e tanti tengu pagu cosa.*

27. Pillitu

Carlo Mànniu no est arrennesciu
 a binci a Roncisvalli
 cun is valorosus sordaus
 chi numerosus moriant:
 si liggit chi impari moressint
 cun Orlandu dénniu de stima
 po no essi pótziu gridai
 ca unidadi fatu iat.

Rima

*Is chi bendiat prima podiant balli
 mancai fessint presentaus a isguesciu.*

28. Moi

Moriat Cristu su giustu
 a edadi de trintatres annus:
 moriat sentz"e superónnia
 po salvai cuddus errantis.
 Oi narat: in celu mi glóriu
 po sa genti de dónnia arratza.
 Moriat de mali immunu
 po salvesa de s'anima giusta
 meri de su rénniu celesti.

Rima

*Custa est piatza de mercantis mannus
 e c'esti unu empóriu po dónnia gustu.*

29. Pianu

Mimminu, gei ddu cumprendis
 ca ses a pilus biancus:
 deu dispretzu non ti fo'
 ca ti bollu biri cuntentu,
 pentza ca po ti fai arrui
 sa morti at a nai: m'acudu,
 ma si bivis a cent'annus gosu
 però cuddus mutetus de pesu
 che àteras bortas innoi
 non ndi fais e calmu riposa.

Rima

*Cosa 'e mesu scudu po centu francus
 oi cun nosu tui no ndi bendis.*

30. Pillitu

Bisongiu chi beni esàmini
 s'ànima mia e su coru:
 no ismórffiu e no mi frunzu
 nendi ca non tengu difetus
 ma fatzu preghiera e votu
 po chi s'ànima perdonada siat
 e candu partu de innoi
 perdonu a totus domandu.

Rima

*Tandu bendiat ogetus di oru,
 immoi totu brunzu e arràmini.*

31. Moi

Su pópulu chi est innoi
 ascurtit cun seriedadi
 poi chi di orgólliu si prenint
 cun mei circhint de cunvenni
 e apu sempir iscritu in sa scheda
 a fiancu de chini est a capu
 non mi paragonu a issus dûs:
 ca tengu donu e cumandu,
 su garbu intzoru detesti.

Rima

*Candu nd'apu a tenni sa metadi
 esti prus meda 'e su chi tenint oi.*

32. Pianu (sèlliu)

Mentris chi prus no aturu,
 Quartu, ti saludu cantendi
 e si bollessi essi scusau,
 o scurtantis, in massa
 cun is gentilesas discutas
 doverosu m'agatu immoi
 in cust'última rima pentza.

Rima

*Cumentza di oi e lassa 'e pesai
 si no isvalutas su passau puru.*

33. Pillitu (séliu)

Chi no eus fatu miràculu
perdonit sa bundadi intzoru:
a saludai immoi mi presti
e totu su pópulu interu
ringràtziu po sa cumpangia
chi s'ant bófiu fai.
Si no essi meritau nudda
consolazioni arregollu.

Rima

*Bollu acunistai su veru tesoru
cudda eucaristia chi esti in su tabernàculu.*

34. Moi (séliu)

Immoi sa cantada fineus
de disprezzus prus no nómini:
di essi bénniu a cantai gosu
po sa festa de su Celesti.
Immoi ca non fatzu prus sosta
saludai bollu afanna afanna
e a su cumitau chi si bìdi:
in terra gosit cuntentesa.

Rima

*Sa richesa manna esti su Corpus Dómini
cun sa fidi nosta nosu cumpentzeus.*

QUARTU SANT'ELENA - 19 MARZO 1961- FESTA DI SAN GIUSEPPE

Angelino Cappai (Quartu Sant'Elena), Salvatore Piano (Capoterra)
Luigino Taccori (Dolianova), Raimondo Pani (Sarroch).

1. Cappai

De Quartu in sa rica dimora
is poetas de grandu vàllia
po su scritu ancora ddus notant
is chi mai ant tentu inciampu
cuddus de sensus genuinus
chi narant a sa poesia ligu
e aici sa poética vesti
ant otentu cun modu giustu.

Rima

*In custu antigu campu de batàllia
c'esti spadacinus chi lotant ancora.*

2. Piano

Su propòsitu chi innoi spendu
is cumpetentis de-i custa dimora
in bonu postu poninceddu
e si po su méritu mi votant
cun is frasis chi cantendi rimu
e si méritu vantus meschinus
mi ddu nerint in faci a mei:
po unu avertimentu mi presti
cun su modestu gradu chi so'
ca circu de ddus cuntentai oi.

Rima

*Ca innoi c'esti spadacinus chi lotant ancora
no ei su primu fueddu chi intendu.*

3. Taccori

Seu bénniu a-i custu divagu
 dotau de bonus determinus:
 aici a Quartu seu bénniu
 muniu de ispecialis donus
 po cantai alcuna poesia
 po chi de poeta no indossi vesti
 ma ammiru sa celebridadi,
 cussu est costummu miu.

Rima

*Isciu ca nc'esti bonus spadacinus
 ma a s'edadi mia m'impénniu pagu.*

4. Pani

Ómini pràticu po mecanismus
 sentza de perunu inciampu
 fiat Barsanti atesti
 e onoru su nómini giustu
 poita fiat preferiu
 a poi de-i cuddu esperimentu
 chi at tentu fama dd'ammita
 po sa grandu inventzioni creu.

Rima

*Seu cuntentu de-i custu campu
 poita chi sciu ca nc'esti eroismus.*

5. Cappai

Crotone po no s'essi réndiu,
 Ursus, tui ti ndi glórias
 nendi: cun custu mi tempri
 e prima de sa via de scampu
 dd'aferrat sentz"e piedadi
 finas chi dd'at strotzau:
 aici una trista fini
 fatu iat in s'istanti
 cussu grandu gladiadori.

Rima

*Dd'anti nomenau su campu de is vitórias
 in onori de chini dd'adi sempri diféndiu.*

6. Piano

Cuartu non ti dongu tortu
 si fueddu malu non ci stupas
 a segundu cantendi innoi
 ca est fàcili in errori arrui
 ma in bonu sensu radunu
 e circu in linia de cantai
 esprimendimì a cualuncue costu
 cun sa lógica frasi prus clara.

Rima

Nara, o Cappai, chi tui ocupas
 su postu de calencunu eroi mortu.

7. Taccori

Oi su mundu si convincit
 ca s'òmini bivit affligiu:
 sa vida est una cadena a màllias
 ca de terrori si costumat a preni
 e ci funt is espertus e is dotus,
 c'est su beni e su mali afortunau
 antzis francamenti dd'aggiunti
 totu abbascit de s'altu tribunu
 cun s'aspiratzioni celesti però.

Rima

*Unu sordau beni agguerriu
 no funti totus is batàllias chi bincit.*

8. Pani

In Ussana cantàt cuddu Piga
 e in Sinnia Mùrgia famau
 in Monserrau Marini di arti
 cun Loni e Loddi esatu
 e in Pirri Puddu po fortuna
 cun Ligas fiat siguru
 e si podiat nai eroi
 cun Melis e Salis creu.

Rima

*Deu puru m'agatu armau
 oi po alcuna parti nemiga.*

9. Cappai

De ingiùrias biendisì preni
 a prangi est istada Pia
 candu in Maremma si rendit
 narendi sa vida mi passi
 mentris chi, Nello, preferis
 a dd'esiliai po destinu
 e cun tristus momentus angustus
 finiat in cussu tribunu.

Rima

*Unu spadacinu de sa classi mia
 cun custus guerrieris si difendit beni.*

10. Piano

In s'africana dimora
 su grandu Baratieri Oresti
 tentu iat sa disfortuna
 e non moriat comenti eroi
 ca Trentu finiat stancu
 lassendi su scritu in riga
 po dd'ammiti sa fama brillanti
 e mancu scriendi memòria
 no dd'ammitint finas agoa.

Rima

*Vitória antiga innoi ci nd'esti
 ma noa e tanti mancu una ancora.*

11. Taccori

Gloriosa ses tui, o Itàllia,
 prena de poesia e di arti
 e ses culla de vera fortuna
 de dónnia ómini dotau
 de poetas ci nd'est unu brancu
 de sa poesia vera basi.
 Luminada de s'alta aurora
 ses tui, o Itàllia sacra terra,
 prena di architetus isciu
 in su campu industriali
 e in grandu progressu so'.

Rima

*In cali guerra asi pigau parti?
 No ti biu ancora mancu una medàllia.*

12. Pani

Paolo nasciat a Tarsu
 e in Damascu cunvertiu donosu
 ma a poi de sa vida lànguni
 abbandonat dónnia inciampu
 decapitau a Roma siguru
 po órdini de Neroni flagellu
 ddi donant sa morti atesti
 in su sessantases annu giustu.

Rima

*In custu bellu campu valorosu
 c'esti puru sànguni isparsu.*

13. Cappai

Donant pùbblicus svagus
 is chi setzint in salas mànnias
 chi si faint onori cantendi
 ci funt is mentis primàrias:
 deu ddus onoru sa vesti
 antzis po chi ndi memori
 una lodi ddus assiguru
 po chi prus alta fama s'acusit
 discutendi cun sensu fissu.

Rima

*Iscusit, Taccori, in vàrias campànnias
 issu puru nd'esti pighendi pagus.*

14. Piano

Cuartesu de donu ricu
 est Mimminu Moi s'eroi
 po is poéticus sensus sùs
 c'est sa fama in totus is piatzas
 e si notesta dd'olis difendi
 in custa quartesa memória
 ti àuguru, o caru Cappai,
 poita chi deu ti stimu.

Rima

*Sa primu vitória dda fatzas oi
 mancai bincendi su prus piticu.*

15. Taccori

S'Itàlia sa sua bandiera
s'est distinta in dónnia batàllia
ma sa Francia, latina sorri,
at tentu de nosu prus fortuna
che pópulu prus progrediu
ma s'italianu non nd'est gratu
e de totu cussa magestadi
a inniorai de u m'azardi.

Rima

*Garibardi at fatu una Itàllia
e dd'adi finiu a morri a Caprera.*

16. Pani

A sa fidi non siast contràriu
antzi su pecau ismortza
po non benni a poi congiuntu
in cudda bolgia dantesca
aundi malamenti ti tratant
in mesu de-i cuddus indénnius
po castigus de s'altu eroi
istais po eternu aggiunti.

Rima

*Si funti bénnius cun gigantesca fortza
innoi agatant puntu aversàriu.*

17. Cappai

A Vitellio, narat, mi ligu
Messalina in forma di adultèra
ma in manus de Mariu Garba
finia cussa Augusta
in brevi sa vida ultimada
ma mentris a issu dd'est tocau
sa sorti de si suicidai
e cun su punniali chi ndi strapat
trafitu si fiat atesti.

Rima

*Chi apat passau custa frontiera
c'esti mai stada barba de nemigu.*

18. Piano

Si cantendi non seu galanti
 is mutetus funt misuraus
 e no dd'ant a intendi de mei
 chi potza donai esemplus
 a is competentis de innoi
 ca pretesa no isciu ricurri
 e si sa fama mia est pitichedda
 de vantus non bandu in cassa.

Rima

*E lassa a curri is templus passaus
 e fuedda di oi ch'ei perigulanti.*

19. Taccori

A Madrid cun bonus guvernus
 Isidoru teniat is bois
 e cun fueddus misuraus
 tratàt meris e amigus:
 cuss'esémpiu oi dd'abbiàdant
 ca in sa religioni oi c'est inciampu
 abbandonendi is leis però
 ca c'est su falsu prus de su giustu
 chi ofendint a Deus cunfrimu.

Rima

*Custu campu de antigus erois
 timu chi no ddu invàdant is sordaus modernus.*

20. Pani

Dependi rispundi a su cantu
 sigu cu modus giulivus
 e cantu potzu mi presti
 bastat chi sa calma lessint
 circu de cantai però
 sentza de modus prolissus:
 po cantu ca seu bénniu
 si rendu onoris siguru
 cunforma connosciu giustu.

Rima

*Si puru issus fessint aggressivus
 po-i custu rénniu no esti ispantu.*

21. Cappai

Biendi a Casteddu crollai
 ci fiat mortus e ferius
 de notai fiat in su stàdiu
 cussus chi oi naraus biadus
 rigordu teneus intanti
 de is chi funt sepultaus:
 deu puru i-ddus memori
 e finas a benni istancu
 ddus arresu in modu giustu.

Rima

*Mancu is ducaus de is Istadus Unius
 custu, o Taccori, dd'anti invàdiu mai.*

22. Piano

Is campànnias nostas ocannu
 guasi in totus is comunus
 ispetant su bonu aderetzu
 ca funt disgustus isconcertus
 no isciu in su Cablesusu
 ma ca seus aspetendi a proi
 ca sa campànnia est guasi aresti
 ca is loris prus non riverdis
 po custu castigu ispartu.

Rima

*Si perdis oi cun tzertus unus
 po Quartu esti su prusu dispretzu mannu.*

23. Taccori

Contadinu, preghieras afluas
 in tempus de sicidadadi e non prois:
 agricoltori, ti memórias
 mostrendidì in òperas fierus
 in sa terra continuamenti abétias
 aici, tempus, benis passau
 antzis una cosa aggiunti
 ca s'annada si bìt incostanti
 in-d-un bàtidu di ogu però.

Rima

*Is chi anti lotau de verus erois
 no funti stétias vitórias tuas.*

24. Pani

Mancai cun pagu vóllia
 speru de ndi tenni proi
 cunforma connosciu siguru
 sigu cun modus genuinus
 in cuatru dependi cantai
 cun Pianu e Taccori inclusu
 e a Cappai giustu lodint
 poita usat modus giustus.

Rima

*Custus dûsu spadacinus di oi
 podint lotai puru in Dóllia.*

25. Cappai

In brevi tempus su fascismu
 no at pigau prus valori
 annullau ant is durus patus
 de crollu intendint iscópiu
 antzis oi ritenint
 ca chini benit misurat
 podit essi sapienti e fini
 de podi lompi a s'orizonti
 sentza de agatai inciampu.

Rima

*A su campu aturat su própiu onori
 de fronti a chini tenint atus di eroismu.*

26. Piano

Cun chini cantendi est duru
 circu passaggius e rafinus
 e non costumu facilmenti a arrui
 e cun is prus di alta fama
 si puru in totu no dd'assimbillu
 ma si cantendi movu guerra
 nisciunus mortali mi ferit:
 siat cun sa spada o cun sa frusta
 is corpus isciu riparai.

Rima

*Custa terra mama de ispadacinus
 fai chi nerit fillu a tui puru.*

27. Taccori

A-i cudda regina addolorada
crasi a pregai baxi
cun veru ritmu cristianu
ca issa est veru depòsitu
e gràtzias podit disponni
issa ch'est regina de s'altu rénniu
deu puru preghieras dd'isciollu
ch'est vera mamma dileta creu
s'infinita regina però.

Rima

*Seu bènniu cun propòsitu de paxi
e no bollu ponni manu a sa spada.*

28. Pani

Cappai amigu m'istait
innoi e in atru intreciu
e candu no agatu ingannus
giustamenti tocat chi neri
ch'est persona distinta
de Quartu in su comunu
e deu onoris dd'atesti
antzis de prus ndi memori
po s'ospitalidadi giusta in pro'.

Rima

*Taccori unu guerrieri beciu
no esti che trinta annus fait.*

29. Cappai

Edipo si bît sodisfatu
candu su vili pecau commitit
non crêndi chi bengahessint
cun Giocasta a su fiancu
de intzandu impari si congiungiant
ma po Giocasta ita trista fini
candu iscit ca iat pecau
cun su própriu fillu aggiunti
impicada si fiat però.

Rima

*Funti cun chini mancu ddu permitit
no nau chi pùngiant e si dd'essint fatu.*

30. Piano

Vitóriu tertzu Rei
 a poi pér dia sa guerra
 de curpas ddi faint afrontus
 bistu s'est portendiddu
 aundi sepelliu istait
 coment"e ómini comunu
 poita ca de ómini iscaltru
 non s'est pótziu sa fama spandi.

Rima

*Pigandi unu e poniddu in terra
 ca s'atru fait is contus cun mei.*

35. Taccori

Lorentzu, prenu de soferentza
 su deretu costau ti cois
 in-d-una cardiga roventi e rotza
 ispirendi cun tristus impulsus.
 Lorentzu at dépiu arrispundi
 biendisì issu a s'estremu:
 su paganésimu po ndi godi
 a s'atru fiancu furriaimì.

Rima

*Ponidì s'elmu de cussus erois
 po ti podi infundi fortza e potentza.*

36. Pani

Si tempus ancora non prois
 po sa campànnia mali si nomenit
 aundi si bivit infelici
 sentza di arregorta però
 po totus est inciampu
 cun pena dolu e gherra
 ca sentza di acuistu in comunu
 donniunu morit istancu.

Rima

*Mancu Cabuderra no tenit
 unu campu aici di erois.*

37. Cappai

In s'infernali baràtru
aundi narat Guidu
in cussu rénniu brunu
chi provat dónnia disgustu
aundi beni si contrastit
nendi a s'infelici: mori,
ma pensendinci però
s'ànima in custu mundu
cun Luciferu non s'alleit.

Rima

*Segundu Taccori custu chi possidu
creit chi no bastit po s'unu e po s'atru.*

38. Piano

Mellus chi, Pani, usis sa carma
ca si rifugiu non ti oberis
podis pigai corpu mortali:
s'ascurtanti nd'est testimongiu
a ti sconfiggi m'as costrintu
ma m'iat a dispraxi innoi
a ti ponni in malissima basi
acotzendi terra a su fini.

Rima

*Si bincis oi bisongiu chi neris
cun chini asi bintu e cun cali arma.*

39. Taccori

Caru Cappai, siast sinceru
e ascurta is mius consillus
e circa di essi prus profundu
candu un'argumentu decidis:
circa beni de dd'apropiai
e non pauris alcinu inciampu
e si bolis chi su pùbblicu ti lodit
circa di essi concisu e giustu.

Rima

*Si in custu campu possidis lillus
podit bastai po su mundu interu.*

40. Pani

De s'inferru in cuddu profundu
 stait su vili tiranu
 po sa grandu barbaridadi
 aundi Giudas si notat
 sentza de si ndi podi distolli
 de-i cudda ardenti fiamma
 aundi meritau ti fiat
 de bivi tra fogu e frusta.

Rima

*Cun custa arma chi potat Pianu
 iat a bolli invadi' su mundu.*

41. Cappai

Su bonu sensu i dd'onoru
 de chini no arruit in inciampu
 chi su poéticu isfogu
 impostant in modu giustu
 in prus po bona memória
 una lodi ddis manifesti
 po chi s'unu e s'atru gratu
 de cantu pongu in programma
 mi nd'ammirint s'onestadi.

Rima

*S'orifiamma esti in custu campu
 chi adi fatu vitória in logu intzoru.*

42. Piano

De s'antiga Nomosbitileni
 ddi ponint is trupas in mesu
 sa Rùssia iat giurau
 imponendi òpera e cumandu
 po circa unu séculu interu
 po annullai sa Grecia basi
 ca Valoni iat nau oferit
 po si ndi podi apropiari.

Rima

*Fai chi su veru Orlandu quartesu
 ti nerit: bravu, m'asi assigundau beni.*

43. Taccori

Preghieras ti atrivua
 a tui, o vérgini Maria,
 veramenti ti pregu cun arti
 lontanu de sa lei idolàtria
 po chi dongas a totus consolu
 cun coru umiliau e abbàtiu
 po chi cancellis dónnia pecau
 a peis de su Venerandu
 ca ses mamma de sa magestadi.

Rima

*Candu at cumbàtiu in pàtria mia
 nd'adi pigau solu che sa parti sua.*

44. Pani

Oràtziu fiat lìricu
 e Pindaro un'ermosura,
 a Tirteu giustu onoru
 cun Simónide glória immentza,
 de Ovidiu su giustu esortant
 cun Solone dinniu de famai
 e di Alceo e Saffo so'
 si podiant nai di ati
 po is lyricus modus giustus.

Rima

*Cumbati, o Cappai, sentza de paura
 caustus no portant coru davìricu.*

45. Cappai

O cara, a mei ascurta
 chi a sei ti ses ingannada
 in su logu prus erranti:
 as prenu de dionestadi
 su mellus bistiri biancu
 e is chi bistint de lussu
 pretendis a ti rendi proi
 ma chini ti rendit amori
 po is dionestus refertus?

Rima

*Onori a-i cussu ca ddu-i nd'ada
 tzertus innoi mancu dd'anti acurta.*

46. Piano

Cun is prus cuotaus gareggiu
 in totu is poéticus isfogus
 non fendi iscopu importunu
 cun is modus mius iscaltrus:
 no est fàcili a benni istancu
 in su modu chi deu discutu
 non nau cun su prus distintu
 chi potza fai de capu
 comentu discutendi so'.

Rima

*Deu dd'apu acutu in atrus logus
 e si no bintu assumancu unu pareggiu.*

47. Taccori

Movit s'ira tronu e lampu
 a pena ispirat su Redentori:
 fiat innocenti e giustu
 e po órdini de s'Eternu cumandu
 su caminu a su celu preparis
 annunziendi cudda novella
 a su mundu interu però
 po s'umanidadi fortuna.

Rima

*Una sentinella de grandu onori
 no mi paris po-i custu campu.*

48. Pani

In vàrias cantadas divertentis
 deu puru oras billu
 poita agatu gustus
 cun sa própia passioni creu
 e de versus deu ndi raconti
 ca m'est fàcili sa poesia
 ma non nau chi sia eroi
 e nemmancu perfetu in s'arti.

Rima

*Po parti mia seu trancuillu
 oi de fronti a-i custus cumbatentis.*

49. Cappai

A comentì, Taccori, accinnas
 m'iasa a bolli ponni in-d-una foxi:
 totu est po dd'essi tocau
 su tastu de su giustu scopu
 ma dd'avertu cun seriedadi
 chi cun calma si sollatzit
 o si ndi bolit tenni isfogus
 no aspetit a tempus lontanu:
 compilaus innoi is ischedas
 e si bît chini est prus istancu.

Rima

*Mancu Pianu atzit tropu sa boxi
 ca in medas logus adi lassau is pinnas.*

50. Piano

Si Cappai si ndi cunvincit
 a mi lassai in paxi s'adatit
 ca si a mei forti s'aferrat
 ci ddu stésiu de su fini
 e dd'acabbat cun frasis tortas
 ma ddi cunvenit chi bandit a deretu
 ca gei est de menti connotu
 o mellus benit controllau
 a su tipu chi cantendi so'.

Rima

*Ma nau su difetu de chini cumbatit
 ca no totu is bortas chi gherrat bincit.*

51. Taccori

Isidoru santu cun su giû
 arat in su campu madrilenu
 in cudda delitziosa dimora
 Isidoru santu agricoltori.
 Un'àngelu ddi fiat presentau
 e ddu bît cun is bois arendi
 de santidadi fiat basi
 de-i cudda gloriosa impresi
 prenu de santidadi in pro'.

Rima

*Sesi inneggendi su valori allenu
 e no asi mostrau ancora su tû.*

52. Pani

Giona, pérdiu ti bisi
 po essi istau ribellu
 di essi negau a Gesusu
 benit in momentu importunu
 e poi benit derelitu
 e in-d-unu mari si nomenit
 de unu pisci ingùrtiu atesti
 isparessendi che unu lampu
 ma po Ninivi dependi rispundi
 ca beniat salvau giustu.

Rima

*Custu campu tenit unu cartellu
 aundi c'esti scritu dusu "pisi".*

53. Cappai

Veramentiustus mi giostrant
 di assennaus cantadoris
 ma si nci discutint fissus
 a ddus onorai arrennesciu
 e a s'intzoru fama m'acreditu
 e si meritant ddus onoru
 cun basi e cun giusta norma
 e cun su màssimu galateu.

Rima

*Deu a s'intzoru cresciu onoris
 cunforma su méritu chi issus dimostrand.*

54. Piano

Tifosus de Pieru Rollu
 ci nd'est una tròpera infinia
 chi narant ndi propagandu
 eroi de su pùgili gherra
 e po sa Sardinia puru est consolu
 ma cun su sù potenti bratzu
 ca non superat est a si convinci
 de sa sfida chi portat presenti
 e de binci cussu grandu massu
 no ndi podint tropu isperai.

Rima

*Fai cumentifatzu in terra mia
 ca lassu binci solu candu bollu.*

55. Taccori

A Quartu oi seu bénniu
 cun entusiasmu in su coru
 altretantu is amigus m'abbratzant
 e de dùbbiu non lassu umbras
 e si eus fatu pitica guerra
 est sistema de nosu cantadoris:
 dónnia persona est persuasa
 ca de poesia teneus iscorta.

Rima

*Porta froris a is tumbas intzoru
 e basa sa terra chi ti fatzant dénniu.*

56. Pani

Po s'incungia de ocannu
 s'annada est avilia
 aundi non prenit su sacu
 su messaiu est tanti confusu
 po-i-custa sicidadadi in comunu
 de isperantza non si bît gosus
 ma chini mai creiat
 de biri sa campànnia atrovinendi.

Rima

*Brintendi nosus dûsu in sa Bastia
 bessiat unu contratacu mannu.*

57. Cappai

Deustus dénnius cantadoris
 in s'osservu règola e lei
 primu a Pianu nomenendiddu
 ca discutit cun sensus fissus
 e chi mai arruit in inciampu,
 Taccori de grandu conténniu
 e cun Pani de modu giustu
 lodis ddis bollu rendi.

Rima

*Essendi dénniu de issus e de mei
 a-i custu campu rendadiddu onoris.*

58. Piano

Adiu, o personas distintas
 ca cuasi immoi mi partu
 ca finia est custa guerra:
 ascurtantis, cumpadessei
 si no apu pótziu prus sodisfai
 totu a sa boxi dda depi
 donniunu si ndi cuntentit
 e si méritu iscarsu vantu
 mi ddu indossu e cuntentu sto’.

Rima

*Santu Giusepi fei chi Quartu
 no diventit mai terra de is bintas.*

59. Taccori

Unu augùriu sinceru
 a fai po totus emu a depi
 cun gentili sentimentu profundu:
 a medas annus fortis e sanus
 a si biri comentis presumu
 e Maria, Giuseppi e su fillu
 gràtzias celestis s’intonat
 Issu chi est in s’altu tribunu.

Rima

*Unu lillu in manus de Giuseppi
 donat profumu a su mundu interu.*

60. Pani

Finendi est sa partida
 giustamenti po depi cumpraxi
 e immoi, Pani, inserra
 a totus dependi saludai
 po-i-custa cumpangia chi si uniat
 s’afetu giustu conceppi
 ca cun sa própiu gentilesa so’
 a Sinnior Angioni rendu vantu
 e ndi tengu sempri arregodu.

Rima

*Santu Giuseppi, fai sa paxi
 in modu chi no nci siat guerra fratricida.*

61. Cappai

Baxi a riposu, baxi
ca finiu eus sa guerra:
su frasàriu miu s'impegnit
a onorai sa genti giusta
e cun custa frasi emu a deppi
a su pùbblicu de grandu vàllia
un'augùriu giustu donai
chi mai tengat inciampu.

Rima

*Su campu de batàllia est custa terra:
fai, o Giuseppi, chi regnit sa paxi.*

CAPOTERRA – 21 GIUGNO 1961- FESTA DI SANTA BARBARA

Salvatore Piano (*Capoterra*), Federico Lai (*Capoterra*),
Giovanni Broi (*Iglesias*), Massimino Moi (*Quartu Sant'Elena*)

1. Piano

Colombu est partiu de Palus
cun sa sperantza de coratza
spintu de tenacis donus
afrontendi s'ora disgusta
a momentus guasi confusu
ma po vitória o morti sciu
surcat is oceanus maris:
de s'impresa beniat a capu
ma sbarcau iat sospirendi.

Rima

*Apu arrichiu custa piatza
fendi afaris prusu bonus che malus.*

2. Lai

Po s'ora chi aturaus cantendi,
pùbblicu chi innoi ti bis,
sa bella calma bollu sperai:
finas a candu eus a congrui
serenu pópulu trateni
controllendi atentamenti
pesendi sa sustantza
de s'unu e s'atru donu degnu.

Rima

*Segnu evidenti ca tui scis
abbastantza beni comprai e bendi.*

3. Broi

Notesta puru, pópulu, ti onoru
 in calidadi de cantadori
 cuindi a su cantu dongu cursu:
 si atras bortas non seu arrennésciu
 notesta in Broi de certu passant
 mutetus de stili brillanti
 a paragoni de is iscaltrus
 dotaus de varius donus.

Rima

*Is bonus t'anti crésciu onori
 ma is atrus ti lassant rimursu in su coru.*

4. Moi

Finas a s'ora de conclui
 custu gentili pópulu onoru
 e mancu notesta m'ant a arroschi
 si nci fatzu rispostas solertas:
 oi puru seu in sa scheda
 e cun issus mi mostru gratu
 e poi guida de sa nostra rima
 a Pianu anti postu a capu.

Rima

*Ci apu fatu ofertas in oru
 prima meda de connosci a tui.*

5. Piano

Seu cantendi trintot'annus
 po custa festa traditzionali
 e po chi canti de immoi innantis,
 o Bàrbara de Deus ancella,
 su disgustu de mei spatza,
 non mi lessis su coru in fatiga,
 bis chi umiliau m'adatu
 implorendi de tui fortuna
 po ndi fai sa pena strapu.

Rima

*De un'antiga bancarella rionali
 nd'apu fatu piatza de mercantis mannus.*

6. Lai

Po mulleri sa mita Pandora
 Epimeteu acetada po contzolu
 unu serraun vasu aclusu
 Pandora ofertu dd'ias
 non sendi portau a crei
 chi de malannus fessit fornica
 chi sa terra finas a oi
 de mali s'est prena guasi.

Rima

*Dd'asi arricchia candu fiast solu,
 immoi cun mei de prusu ancora.*

7. Broi

De is astrónomus su prus siguru
 fiat Galilei Galileu
 su prus dénniu de totu is magus
 su chi volumis at scritu
 sentza de s'interventu de Cristu:
 girat s'universu arcanu
 de sa gravidadi fendi strapu,
 aici est scritu in su notandu.

Rima

*De candu, Pianu, ci abbìtu deu
 ci apu bistu girovàngus puru.*

8. Moi

Sa parti mia deu conclua
 impari cun is mius cumpangius,
 a nemus bollu fai taca
 ca no apartengu a is piticus:
 ti ringràtziu, pópulu amenu,
 cumpostu de personas gratas
 e cun is mius collegas tres
 si dongant unu bonu votu.

Rima

*De totu is ofertas fatas de ricus strangius
 ti ses prenu sa buciaca tua.*

9. Piano

Mimminu, cun versus giovialis,
 notesta in Cabuderra t'agatas
 po rendi is ascurtantis soddisfatus
 e chi fais scaresci s'annugiu
 a chini ascurtendi si tratenit
 ca non cantas comenti si siat
 e ddu connoscint finas innoi
 su frasàriu tû e sa rima.

Rima

*Prima fiat rifùgiu de piratas
 ma oi tenit contratus doganalis.*

10. Lai

Cabuderra, tui ses cudda
 in su cantu campidanesu siguru
 inosservau non nci passat
 un'errori fatu innoi
 po parti mia atenzioni po
 totu su chi potzu mi presti
 po chi non nerint chi Lai impèrriat
 s'argumentu e pagu guadangiu
 chi fait in custu comunu.

Rima

*Unu strangiu c'esti oi puru
 chi tzérriat e no nci lassat nudda.*

11. Broi

Senza de usbergus e senza de coratzas
 siat in custa o atra dimora
 su nómmini de Broi est connotu:
 s'argumentu discuutu e mantengu
 e po discuuti cun cunfortu
 manca siat po tres dîs
 sentza de difetu nisciunu
 fatzu sempri su versu sanu.

Rima

*Pianu, ddu scis ca tengu diora
 unu passaportu po totu is piatzas.*

12. Moi

Amigu miu, chi non t'intristas
 sa lingua mia paxi non t'implorat
 ca non ti nau cosa di arriri
 po is oras chi a fiancu ti so'
 ma mi mostru un'amigu gratu
 bénniu de su Campidanu:
 po is oras chi mi ses ananti
 su dispretzu a parti lassaddu.

Rima

*Naraddu, o Pianu, ca non disonorat:
 t'anti fatu arrichiri is turistas.*

13. Piano

In custa natia dimora
 seu cantendi finas oi
 ca su sintzu non m'est ridùsiu
 e una difetosa decentza
 e si fortuna de mei non t'istésias
 isperu ancora de cumbati
 a tarda edadi po ndi benni stancu
 po nai versus no dd'interci.

Rima

*Merci po bati cuncurrentza innoi
 mancu Iglésias at prodùsiu ancora.*

14. Lai

Attilio Régolo iat nau: giuru,
 s'onestadi dd'at dépiu costringi
 a no dda violai in cussas oras
 sa giura sentza de incrocius:
 a Cartàgini rientru fatzas
 in manus de is nemigus tûs
 aundi su valori t'inniorant
 donendidi sa morti palesi.

Rima

*Sesi cun dûs socius de su Touringì
 chi onorant piatzas foras puru.*

15. Broi

Napoleoni su francesu
cun stràgias e pretesas
boliat fai s'imperadori
de universalis sistemas
ma s'inglesu mellus preparau
dd'iat decimau is armadas
fendiddi perdi su tìtulu de capu,
ddu rendiat dolenti acusu.

Rima

*Prusu de is trucadas gemas cuarteras
ti nd'apu portau de valori e pesu.*

16. Moi

Sa cantzoni tua, Broi, est discussa
de críticus de su Campidanu
medas ti ponint in sa lista bascia
e certus nant ca ses profundu,
tui de cuntentesa ti ndi prenis
cun sa boxi de incanta-genti
ma su bonu críticu però
ndi rivelat su stili comunu
e narat ca no pigas mancu a tres.

Rima

*Ses unu dipendenti de segundu manu,
tui no tenis ne cascia e ne bussa.*

17. Piano

Chi torressit a is normalis fatigas
Coppi de is eternus riposus
a edadi de trint'annus però
cun is tenacis modus s'us
no iat bintu mancu Van Loy
ma su nómini s'ù po rispetu
ddu rigordu e ddu rigordais
chi comenti unu nastru brunu
cun sa tristura in su coru strinta
at lassau finas a mei.

Rima

*Nc'ei unu oggetu de is prus costosus
ma cun trinta dinais Moi no ddu pigas.*

18. Lai

Esorta, Moi, esorta
 ma non ti pighit sa fua
 ca non ses cun genti comuna
 chi usant sa rima bascia:
 ses cun genti de poética vena,
 si mantenit argumentu
 po beridadi custu ti dd'atesti
 acanta 'e tui figuru
 po s'ora chi cantendi sto'.
 senza de bessiri de galateu

Rima

*Deu puru sentu chi sa cascia tua
 no esti prena comentu una borta.*

19. Broi

Siat innoi o atra zona
 tui mi trata de segundu
 e puru t'apu prenu sa gerla
 candu cun mei ti ses traténniu:
 bandiscis sa frasi comuna
 e fais sfoggiu de favella
 ca tanti Broi non si stancat
 siat in poesia o in prosa.

Rima

*Po cosa bella m'impénniu a fundu:
 mi mancat una perla a sa corona.*

20. Moi

O caru Lai, ti scusu
 comentu sempri t'apu scusau:
 canta cun seriedadi
 po ti donai origa mi prestu
 e iscurtantis puru m'intendeis
 ca sa parti mia est sempri costanti
 e de corpus mancu ti ndi do'
 ca in su pagu deu non m'imbussu.

Rima

*De cussu tanti chi m'esti aturau
 no possideis sa metadi in dûsu.*

21. Piano

De su marchesu borgiu Don Ugu
 una baca niedda aresti
 at comprau s'abogau Cossu
 cun atrus d'us vitellus
 ca ddus bolit po incrociai
 cun-d-unu armentu de Gavoi
 chi tenit sa fiuda Marsanti
 de arratzas mannas e piticas.

Rima

*Si cicas gioiellus, Broi, gei ci nd'esti
 ma t'anti a costai s'ossu de su tzugu.*

22. Lai

S'operaiu s'agatat confusu
 finas po si comprai un'ou
 e si puru cun sudori traballit
 non tenit nudda de isperai
 isfùtiu po peus castigu
 maltratau e denutriu:
 custu est pròpiu un'intreciu
 malu po risolvi atesti
 po su bracianti miserandu.

Rima

*De candu esti bessiu su dinai nou
 su beciu antigu non ti ballit prusu.*

23. Broi

In d'ònnia poética guerra
 mi divertu cun is cantantis:
 non seu ricu che unu Petrarca
 ma pesu sempri su paragoni
 e in totus is bellus divagus
 non mi ndi bessu a sa digiuna,
 mancai porti modesta vesti
 discutendi sériu tratengu.

Rima

*Tengu una collezioni de brillantis
 ma nci nd'esti pagus marca de Cabuderra.*

24. Moi

Ca non seu cantadori de improddu,
 Pianu, tui custu ddu cuncepis
 ca in custu gentili comunu
 nci apu fatu e nci fatzu progressus
 e non speris de mi biri stancu
 ca ancora speru de durai:
 cun is versus chi dispongu
 nci agatas gioia immensa
 e a su pópulu oferta ndi fo'.

Rima

*Pensa de mi pagai is interessus chi depis
 ca no ti dongu prusu mancu unu soddu.*

25. Piano

Non cretas chi, Moi, ti divaghis
 candu a cantai m'istigas
 ca si bollu corpus ti ndi do'
 ma t'avertu, o Mimminu Moi,
 chi mi lessis in paxi cantai,
 gei scisi chi finas in tres
 ti potzu rispundi cosas
 chi ti faint in su duru arroi
 chi ti prenint buciacas e gerlas.

Rima

*Oi ca nci ses, Broi, ti ndi pigas
 perlas pretziosas mancai no ddas paghis.*

26. Lai

De Marcantonio potzu nai francu
 Ottavianu fiat aversàriu
 candu cun Cleopatra fastigiat
 nendi: in Egitu mi ndi bandu
 credendi in favori su destinu
 a Ottàvia ripudiada iat
 ma totalmenti privu de pro'
 in Azio moriat a poi.

Rima

*Moi fiat grandu millionàriu
 ma oi mischinu disigiat su francu.*

27. Broi

De Aragona Isabella
 chi poi de tanti divagu
 perdit is diritus sùs
 po essi sposau a obbligu
 Enrico otavu arregollu
 su cali in s'onori ofesu
 dd'abbendonat in modu stranu
 lassendi de tiranu orma
 fendidda morri stestada so'.

Rima

*Cunforma su pesu dda pigu e dda pagu
 però, Pianu, bollu sa prus bella.*

28. Moi

Ca no apartengu ancora a su scartu
 in sa poética gerarchia
 ca in custa arti nosta de cumponni
 non speru ancora de arrui:
 sa parti mia no dda molli
 e de certus contus non ndi fatza
 ca seu ancora in-d-una bona basi
 e si pigu in manus sa frusta
 de corpus ancora ndi do'.

Rima

*Custa piatza de tui arrichia
 no dd'asi a bolli ponni cun sa de Cuartu.*

29. Piano

Rispostas de bona arratza
 a ndi fai cantendi usu
 e cun chini adòperat sa frusta
 sa lingua mia ancora sustenit
 candu ostinau discutit
 rispundendi in basciu e in artu:
 cun dónnia marca de cantadori
 seu chini no ndi bengu stancu.

Rima

*Mancu Cuartu ndi tenit prusu
 valori chi svalutit custa piatza.*

30. Lai

Adelàide non si fiat arréndia,
 non fiat eroina pitica,
 Garibaldi nd'at fatu propagu
 de custa fémina de greca arratza:
 cincu fillus de fama di eroi
 po s'indipendentza italiana iat
 cun voluntadi própiu donau
 de Cairoli su ramu prus artu.

Rima

*Cuartu fiat piatza rica
 pecau chi oi est pagu diféndia.*

31. Broi

Su chi tenit donu in propagu
 podit afrontai dónnia assartu
 e siat comenti si siat
 no arrispundit di ómini stranu
 cun versus dotus de ratza
 chi tenint valori e tocu
 discutendi sa tesi giusta
 candu funt a su cumandu.

Rima

*Candu a piciocu compramu in Cuartu
 custa piatza disponiat pagu.*

32. Moi

Cristu postu in mesu a dús ladronis
 un'àngelu si fiat cumpartu
 mandau de Deus però
 po veru donu celesti
 e in partis a issu nemigas
 dd'iant postu in manus una canna
 po salvai su géneri umanu:
 Maria lagrimosa e stanca
 a su celu at dépiu aflui

Rima

*In sa banca manna chi esti in Cuartu
 tui, Pianu, pigas e no ponis.*

33. Piano

Su valori sardu ddu nomèni
 poita importanti ddu ritengu
 a s'onorevoli Delitala
 ma de tantis illustris gopais
 eus tentu puru a Carlo Sanna
 de guerrescu incuru
 chi no est nàsciu po s'ingordigia
 chi po sa sua guerresca gesta
 dd'aturat sa fama indiscussa.

Rima

*Notesta puru. Moi. ti dda prengu
 cussa valigia manna e mala a preni.*

34. Lai

In dónnia poética guerra
 ti ses procurau fama bona,
 sa poesia dd'as onorada
 ca su cantu, Broi, non ti stancat
 manca meda bortas siast
 esagerau po non timi poi
 unu rinfaciu siguru
 chi ti podit pesai in sa gerla.

Rima

*Sa perla chi oi ti mancat a sa corona
 e puru dda teniast allogada in Cabuderra.*

35. Broi

In is poéticus intrecius
 mi presentu cun frasi esata
 cun Pianu e atrus cantantis
 chi discutint veramenti
 e si scint sérius tratenni
 aundi versus intreciat
 e oi a errai non mi obblighint
 ca non bollu errai mancu a poi.

Rima

*Innoi si smerciat solamenti prata
 chi sighint a benni is mercantis becius.*

36. Moi

Ancora deo non mi cito
 in custu argumentu tratau
 discutendi cun tot"e is tres
 non nci notu unu versu scialbu
 finas a candu in su palcu sto'
 in s'oscuridadi non m'apartu
 finas candu seu asuta 'e manu
 deo certu contu non di fatza
 non speru de mi biri arrui.

Rima

*In sa pratza de Quartu c'est s'albu dorau
 e tui, Pianu, no nci ses scritu.*

37. Piano

A sa lingua non dongu sfogu:
 po su chi naras, Mimminu Moi,
 non ti fatzu acania gherra
 ca cun calma potzu difendi
 su postu in custa tribuna
 fendi de versus intrecius
 e de Quartu in s'albu dorau
 po mi nci scriri de immoi innantis
 non domandu de tui su tanti.

Rima

*Is mercantis becuis, cumprendi innoi,
 chi anti pagau una perra 'e ogu.*

38. Lai

De corrutori dépiu acusai
 a Savonarola nau craru
 aundi Rodigu Borgia incepit
 de florentinus unu tallu
 in sa stória nc'est su tristu tocu
 de cussu domenicanu atesti
 chi po unu politicu intreciu
 dd'abruxant cun bàrbaru coru.

Rima

*S'oru esti metallu caru:
 béciu o picciocu ddu depit meritai.*

39. Broi

Giai s'intendit calori,
alloghint totu is partous
e finas su beciu chi s'incalvat
cuindi passat oras tristas
invernali rigidesa
siat in collina o in pranu
ca sa stagioni s'assigurat
prus callenti che disgusta.

Rima

*Aggiusta, Pianu, cun afaristas nous:
t'aturat richesa e salvat s'onori.*

40. Moi

Sa crésia est unu sacru logu
chi non si bandat solu po divagu.
Po chi Deus si salvit de gherra,
peadori, contu ti ndi rendis
po chi su mundu tengat fortuna
sa perda certu naturali
deu puru mi nci inginugu
ca po pregai non bengu stancu
mancai non porti mitaru e stola.

Rima

*Mancu mali ca pretendis pagu:
sa mola 'e su tzugu e una perra 'e ogu*

41. Piano

Sa stória sarda racontat
de antigas guerras e datas
chi po vàrius seculus so'
candu incursionis disastrosas
fiat sa genti tiranna
finas chi Marianu quartu
nasciat po sacra difesa
de su suolu sardu in comunu
e po ponni a guerras fini
Eleonora regina e rei.

Rima

*C'ei unu repartu de cosas baratas
po chini spesa manna non nd'afrontat.*

42. Lai

Su giòvanu e s'antzianu
 s'auguru chi a totus gàrbara
 inmoi fatzu cun respetu e lei
 finas a is chi mali ndi nanta
 fendimì criticus contràrius
 deu a totu ddis manifesti
 su saludu cun modu scaltru:
 atrus annus cun bonu proi
 a festeggiai cun cuntentesa.

Rima

*S'arrichesa innoi esti Santa Bàrbara,
 atru che is afàrius de mei e Pianu.*

43. Broi

Decidi, o Pianu, decidi
 de ponni fini a sa cantada
 e deu cun gràtzia e cortesia
 ddus saludu canta canta
 is de s'uditóriu atesti
 ma prima chi in totu conglua
 ddus auguru paxi e non gherra
 in custa vida transitória.

Rima

*Po glória tua, santa scabitzada,
 Cabuderra s'esti arrichia de fidi.*

44. Moi

Lingua mia a totus apella
 rendendi di onori una corona
 a custa genti de bona arratza:
 a is doloris potzant arresisti,
 a sa patrona intzoru augusta
 dda festeggint dónnia cenàbara
 e ddis cunedat s'Onnipotenti
 candu sa vida ant a conglui
 in celu unu bonu votu.

Rima

*Tui, Bràbara, assisti e perdona
 totu sa genti in custa pratza bella.*

45. Piano

A is carus ascurtantis unius
fraternamenti dongu in presentza
saludus e elogius diversus
ca po lógica tocau m'ei
de cabuderresu legítimu
e unu scusa domandu immoi
si sa cantada no est arrennécia
a segundu sa mia impresa.

Rima

*Sa richesa innoi ei sa competentza
créscia cun su rìtimu de is versus mius.*

BACU ABIS 14 SETTEMBRE 1963 - FESTA DELL'UNITÀ

Raffaele Urru (*Burcei*), Salvatore Piano (*Capoterra*),
Marcello Matta (*Domusnovas*), Giovanni Broi (*Iglesias*)

1. Urru

Speru de lassai memória
a-i custa genti chi s'est riunia
po ascurtai sa nostra cantada:
ddus saludu cun sinceridadi
sentz"e pretendi de m'aplaudiri
de custa genti chi mi fait corona
e si essi própiu meritau zeru
mi perdonit custa bidde giusta.

Rima

*Custa bona voluntadi mia
speru de dda biri coronada de glória.*

2. Piano

A Bacu Abis torru a cantai
cun is collegas in bona sceda
e de versus ndi ddis arrigala
a-i custa genti festosa:
non nau chi fatza su rei
ma chi su méritu giudicat
unu votu po bona memória
mi ddu dongant de bona calidadi.

Rima

*Sa voluntadi cicat cosa meda
ma sa glória ei mala a agatai.*

3. Matta

Cunforma a sa consuetùdini
 ocannu puru s'unidadadi
 si festeggiat po una concuista
 e dónnia gentili persona
 de custu cantu apassionada
 bestat caluncue vesti
 a innoi puntuali pervenit
 po ascurtai is poesias sciortas.

Rima

*A bortas esti sa bona voluntadi
 chi benit ripagada cun trista ingrattitudini.*

4. Broi

Su presenti pópulu non dudat
 e in custa piatza si convogliat
 po intendi de custa tribuna
 mutetus cun rima a sa glosa
 di Urru postu a su cumandu
 improvisendi in degna vesti
 cun frasis bellas genuinas
 po dimostrai s'abilidadadi.

Rima

*Sa voluntadi esti cosa chi invogliat
 finas a candu sa fortuna aggiudat.*

5. Urru

Giona fiat andendi a Ninivi
 po predicai cun manera scaltra
 ma cussu bravu profeta rinomu
 cambiau iat indiritzus:
 sa navi bista si fiat afundendi,
 de sa stória custu dd'atzerda
 ma unu pisci in cuss'ora creu
 salvat a Giona po fortuna
 po favori de s'altu eroi
 in sa spiaggia po ddu deponni.

Rima

*Cun su ponni una perda a pitzus de s'atra
 oi seu costruendi sa domu po bivi.*

6. Piano

Turmentau de s'orrenda mareta
 moriat cun totu s'ecuipaggiu
 po nostra italiana disfortuna:
 finas su mari est dépiu morri
 salvesa sentza 'e si congiungi
 s'amiràlliu Calamai atesti
 ma lassat immortali su nómini
 e in dónnia italiana citadi
 sa tumba de fama ddi bistint.

Rima

*Sa voluntadi esti sorri de su coraggiu
 chi insistint a s'ómini a raggiungi una meta.*

7. Matta

Urru in vesti de cantadori
 ormai ti podis siguru atrivi
 ca ti ses giai formada sa scortza
 chi scaciat sa presuntzioni traitora:
 tenis sa stima de Marcellu Matta,
 ne deu e ne tui seus de is mannus
 ma si is dūs meritus assomu
 una cantidadi de méritu ammassat
 chi si podit nai una fortuna.

Rima

*Ci passat annus ancora po ci bivi
 in-d-una domu fata a fortza de sudori.*

8. Broi

Tra is crudelis imperadoras
 Messalina cun intentu sciocu
 distruggit is stimas fatas
 de Clàudiu su maridu eroi
 portendiddu a s'onori ingannu
 finas a oltre is confinis
 ma poi de tanti amorusu intreciu
 dda boccint che infamanti so'.

Rima

*Si no dda finis immoi a piciocu
 a beciu mannu t'agatas in foras.*

9. Urru

Marcu Antonio si donat sa morti
 in Egitu cun dolori amaru:
 dopu chi is Romanus ddu smòfiant
 obligau fiat a isparessi
 chi ddu traixint is nemigus infidus
 e morit in cussa lontana dimora
 fortzis prenu de pentimentus
 po essi giurau amori solenni
 a Cleopatra de issu stimada.

Rima

*Ada a benni s'ora di essi a su riparu
 de is bentus fridus chi sòfiant a forti.*

10. Piano

In custa sulcitana dimora
 bollu ponni versus in ischeda
 de cussus degnus de ammirai
 cantaus cun séria posa:
 po acumentai mi presti
 a chini totu ascurtendi stait
 e si is collegas mi faint apellu
 rispundu cun sanu giudìtziu
 si domandant mancai in dûs.

Rima

*Su sacrificìtziu fait cosa meda
 ma prus bellu esti a intzertai s'ora.*

11. Matta

Poita in custu mundu transitóriu
 a si distruggi in guerras devastadoras?
 Est ora de paxi a discurri
 de custu pópulu cunvindicindi
 ca distruggi su globu terrestri
 una guerra solu provvisória
 cuindi po sa paxi in pro'
 dénniu governu arregollis
 innus de paxi narendi assomu.

Rima

*Si bollis glória bessindi a foras,
 sa domu no esti turri de avóriu.*

12. Broi

A cantai cun seriedadi
 in is piatzas de Campidanu
 sinceramenti mi nci assomu
 ca nci est su crìticu cumpetenti
 chi pesat is di alta scheda
 e giudichendi no ddis capìtat
 antzis a ddis nai azerda
 no s'intendit falsu sussurru.

Rima

*A Urru ddi capitat comenti e Pianu:
 perda meda e domu a metadi.*

13. Urru

Di essi unu cantadori scaltru
 po calidadi no mi rinomu
 ma is paragonis chi bilanciù
 funt passaus prima in su lavabbu
 chi sopesat frasi po frasi
 e candu alcuna bessit barata
 e su sacrificziu de sa nostra vesti
 chi depeus pentzai po sterrina e rima.

Rima

*Prima, o Matta, m'acabbu sa domu
 ca esti basi de lanciù po s'atru.*

14. Piano

Si, Urru, s'argumentu allungas
 fundaddu de rica poesia,
 tenididdu forti e passat:
 deu su valori ti dd'assomu
 e poi finia sa cantada
 si dda creis una cosa giusta
 mi ndi podis rispundi poi
 sentza chi ti disturbis de cantai.

Rima

*Po ismesai custa domu mia
 Broi dd'at tentada e ci lassat is ungas.*

15. Matta

Ses fabbrichendi po is tûs divagus
 una domu po lassai memória
 a calincuna persona chi est grata
 impari a fillus tûs chi ti amant:
 s'intentzioni chi tenis est séria
 ma si costruis cussu apartamentu
 ti podis narri fillu de fortuna
 e si arribbas a ndi fai tres
 su méritu non ti cuntesti.

Rima

*Ses fra is centu chi bramant glória
 ma esti una matéria adata po pagus.*

16. Broi

Alighieri de ingéniu ricu
 cumponendi su divinu cantu
 de sa Cummédia Divina
 at superau totu is assus
 e po su limpidu cumponni
 at lassau régula i esemprus
 prus de Don Antoni Marongiu
 chi in Nuoru glória at perenni.

Rima

*Po tenni in tempus palatzina 'e vantu
 bisongiu a ponni massus de piticu.*

17. Urru

Cantu fillus sardus at partiu
 po no essi in Sardegna sa vida raggiuntu
 cun su coru ferventi di amori
 addiu nendi a sa sposa e perdonu
 e candu intendint sa navi in motu
 mancai siant de corus durus
 partint tristus e insoddisfatus
 de sa sarda terra ritengu.

Rima

*Tengu is murus a bonu puntu
 fatus totu de sudòri miu.*

18. Piano

Bacu Abis, non mi profanis:
 chi po ti rendi onori seu bénniu
 e non fatzu che is boriosus,
 de un'atra borta m'as connotu
 chi cantendi fatzu sanus bussus:
 cun chini si 'ollat chi discurre
 arribbu sempri a bonu tretu
 contrastendi s'aversa batalla.

Rima

*Trabballa, o Urru, cun totu s'ingénniu
 a dispetu de cussus gelosus che canis.*

19. Matta

De fronti a Matta ca ti cumprendit,
 Urru, cammina de prus titubanti:
 deu non ti negu su pro'
 e po invidia non ti precludu
 s'onori chi podis acuistai innoi
 ma chi sa menti mia non perdonat
 a nisciunus s'arbagia sua
 cuindi finas a essi a sa fini
 dichiara sa beridadi oportuna.

Rima

*A chini ti donat aggiudu costanti
 fortuna tua ca oi no intendit.*

20. Broi

Giuanni, Marcu, Mateu e Luca
 ant lassau iscritus felicius
 in Cafarnau e in Betsaidda
 di a pena sa cristianidadi
 est aparia florenti atesti
 cun is primordialis mezus
 is chi oi in citadi o serra
 riportant is fatus sigurus.

Rima

*De murus grezus ci nd'adi paricius
 e Cabuderra esti bidida matuca.*

21. Urru

Cun cantadoris chi tenint basi
 no est sempri chi in parcu mi turbu
 modestamenti sentza de ofendi
 su donu m'at dépiu favoressi:
 in is biddas totus ddu scinti
 ca su sensu miu no si frantumat
 e dónnia cantada de mei decìdia
 no dd'ant mai prena de ludu.

Rima

*S'aggiudu custumat a essi disturbu
 po invidia ca mi binti pentzendi po crasi.*

22. Piano

In sa menti non portu velus
 e non cantu mutetus de cerda:
 in dónnia argumentu mi nci agatu
 e su postu ddu sciu difendi:
 in s'arti de cantai atesti
 cun piticus siat o cun mannus
 costumu a non benni stancu
 mancai siat a rispundi a dûs.

Rima

*Prus de trint'annus apillendi perda
 e mancu Broi s'esti fatu gratacelus.*

23. Matta

Urru narat ca non si turbat
 in nisciunu poéticu conciliàbulu:
 deu ti nau non fatzas su furbu
 ca m'atristas e no mi divertis.
 Sa fantasia tua si disilludat
 de unu possibili sónniu azurru
 ca in su paragoni chi ti concludu
 médita beni, esàmina e profita.

Rima

*Poita Urru invertis su vocàbulu?
 Aggiudu aggiudat e disturbu disturbat.*

24. Broi

In dónnia nuoresa dimora
 is rimas de Bastianu Satta
 is pastoris bandant cantendi
 su chi poeticamenti sistemu
 iat nau is sardus abissus
 chi portant tristura e afannus
 su poeta onorau aggiunti
 in totu sa Sardigna scinti.

Rima

*A binti annus dda tenemu fata
 sa chi funti issus costruendi ancora.*

25. Urru

O Itàlia, is fillus tûsu
 si riuniant in grandu plotonis:
 po chi cun s'Àustria non si diverbit
 bistus si fiant cumbatendi
 in Asiagu e in Doberdò
 su patriotismu infervorau
 dd'iat su grandu Giuseppi Mazzini
 e a Garibaldi puru conosceis
 chi imperàt sa spada e su scudu.

Rima

*M'eis disturbau fendi is fundatzionis,
 s'aggiudu a sa fini no mi serbit prusu.*

26. Piano

M'anti fatu cun antigas galas
 unu bistiri po su pipiu
 duas gavoesas sinnioras
 chi bolit portau a ogu
 custu chi su grandu gustu lassat
 e ndi teneus mannu cuntentu.
 Ma si torru a andai a Gavoi
 su disìgiu miu forti aspirat
 ca un'atra sorpresa m'assomu
 unu po mei ndi raccumandu.

Rima

*Candu tirat bentu 'e logu miu
 sa domu 'e Broi passat oras malas.*

27. Matta

Seu arrósciu giai de ti nai
 ca mai t'apu disturbau
 e mai unu sériu intopu
 apu bistu in su tû drapu:
 sighi, sighi a ingrandiri sa vesti
 e ringràtzia is artistas mannus
 ma candu innaltzas su tû drapò
 poninci is giallus nastrus necessàrius.

Rima

*De vàrius annus apu assiguruau
 ca no nc'esti su scopu de ti disturbai.*

28. Broi

Neroni su coraggiu at tentu
 biendi a Roma s'incéndiu arditu
 de nai: o cristianu, evàcua.
 Ma Tigellinu carmu carmu
 contra a s'imperanti esprimittu
 e a sa fini cussu mostu tostu
 si pugnalat de sei etotu so'
 perdendi seggiu, vida e drapu.

Rima

*Ci apu postu marmu e granitu
 e no timit ne àcua e ne bentu.*

29. Urru

Galileu narèt e lassat scritu
 chi in s'universu est firmu su solli.
 Is atrus atornu girendi
 ma in modu diversu sa genti creiat:
 una parti de pópulu ddi fiat tortu
 ca a Aristòtele poniat disturbu
 e ddu processant fendiddu sparessi
 in Arcetri cussa genti ingrata.

Rima

*Matta furbu iat a bolli
 chi fessi mortu paghendi s'afîtu.*

30. Piano

Nendi orrendus tirus incrociu
 cun s'idea de istravagantza
 nendi in s'Europa dda spunti
 Napoleoni cun idea importuna
 pretendendi partis scaltras
 ma perdendi pregius e benis
 a Waterloo iat riconnotu
 avilendi su francesu diritu.

Rima

*De granitu tenis una stantza
 ma totu is atras funti de cartociu.*

31. Matta

Disigendimì ricu in su lagu de Comu
 sónniu po is mias residentzas
 e narendi innias mi rifugi
 arribbant is visionis grais,
 is sónnius bellus fatus crollant
 e sigu a rifleti in s'oscuro
 ca po mei nci est solu avolutus,
 totu trabballu e nienti divagu.

Rima

*Pagu siguru de su chi fais pentzas
 chi totus ti bollant distrugi sa domu.*

32. Broi

Fra is operas de Ciceroni
 sa Filippica est opera egreggia,
 sa chi onorant in dónni comunu
 cun grandissima fama e fortuna
 ma Antonino Piu inesatu
 po vendeta dd'oliat bociri
 e po ddu fai a lestru sparessi'
 in Gaeta ddu bint morendi
 curpa 'e Popilio Lena disumanu.

Rima

*Sperendi de costruiru una reggia
 Pianu s'est fatu unu barraconi.*

33. Urru

Su parcu custumat a ponni schinitzus
 finas a is prus cuotaus
 chi ant giai raggiuntu sa meta
 po timi mi faint amaletzus
 nendimì: Urru, ses facili a distrui,
 ti biu sempri in perìgulu
 ma deo rispundu però:
 carus, est una menzogna.

Rima

*In dogna spìgulu petzus sagomaus
 po no mi nd'arrui sa soleta a pitzus.*

34. Piano

O caru Broi, intendis nai
 ca si bolis de mei ti stésias:
 non ti nau cantadori a friscu
 ma notesta in custa tribuna
 de mi nai prefissu no siast
 ca de mei ses insoddisfatu
 e non po ti bolli sempri contraddiri
 ma de cantai, cant'e tui mi sapu.

Rima

*Ti nd'apu fatu una a Iglésias
 sa diri chi fiast sbriscu de dinai.*

35. Matta

Prima, ebreu, ti entusiasmas
 e Gesusu si bit arriciu
 cun tripùdiu mai connotu
 coment'e celesti sovrano
 ma in tempus de pagus dīs
 cun ciorbeddu volùbili e importunu
 ddu circas in totus is campus
 po ddu cunsignai palesi
 a is sordaus po ddu ponni in gruxi,
 de cussu infami delitu non discurre.

Rima

*Urru, sesi unu artigianu intimoriu
 e a sa luxi de is lampus bis totu fantasmas.*

36. Broi

Urrixeddu, in grussus afaris
 oi ses de is mesu figuras
 ca no tenis suma allogada
 e non podis a s'ingrosso a bendi:
 viaggias in barchita a remus
 de dónnia bentu minaciau
 cuindi non viaggias siguru
 e t'abbisongiat aggiudu palesi.

Rima

*Ti sesi imbeciau fendi is finiduras
 e puru dd'emus cumentzada paris.*

37. Urru

Fatzu parti de is artigianus
 e candu sa conca mia s'incalvat
 unu elogiu m'ant a proponni
 comentu 'e is atras maestranzas mortas:
 chi non si fiant dépias confundi:
 sa fama intzoru creu chi s'afrimit
 po chi oi siant in pamentu
 Cambarau, Loni e Pisu figurat.

Rima

*Chini timit a bortas si salvat
 chi aturat atentu aundi ponni is manus.*

38. Piano

Bollu oi sériu discurri
 innoi puru po cantu chi aturu
 iscartendi sa frasi comuna
 comentu fatzu in dónnia bidde
 e notesta chi innoi m'agatu
 non ndi promitu montis e maris
 e ne chi potza fai po dûs
 ma sa parti mia meritada
 nemus mi dd'at a distrui.

Rima

*Cumentzada paris e finendidde puru
 ma tui in prus as fatu una turri.*

39. Matta

De sa Francia dónnia sacrificiu
 non tentat a Luigi Capetu su Rei
 ca veramenti fiat pagu scaltru
 po una orgolliosa fascia
 ndi fait unu despota importunu
 ma de su rénniu ndi benit privu
 candu sa Francia intera insorgendi
 sa monarchia at dépiu confundi
 e in sa ghilliotina passat su trofeu
 de su Rei inetu nominau somu.

Rima

*Sa domu aundi bivvù est nascia cun mei
 ma seu pentzendi a unu atru edificiu.*

40. Broi

Candu mi bollu divertiri
 m'esprimu cun frasi correta
 e non fatzu che Franciscu Sirca
 ca fait erroris a tròpera
 cuindi onori no ddu potzu aporri
 ca s'esprimit sentz"e sentimentu
 e oltri a sa stonada rima
 rispundit cun sensu sinistru.

Rima

*Maistru lentu òpera incompleta:
 prima dde morri circa 'e dda finiri.*

41. Urru

A Costantinu de binci pagu siguru
 dd'aparit unu sénniu ricu
 in mesu a is nuis oscuras
 chi cuasi insisti naràda
 chi a s'incrasi depiat gherrai
 contra a Masséntziu su nemigu capu:
 difati binciat, aici arregollu
 de sa romana stória chi mi infromu.

Rima

*Sa domu dd'apu traciada in piticu
 ma bollu fai finiduras puru.*

42. Piano

Esprimu sa frasi prus gaia
 po saludai s'ascurtanti tròpera
 sentza chi verbus ammassi
 e non pretendu a mi fai isciri
 si su cantai miu ddu difamat
 custu pùbblicu chi donat votus
 e si no apu fatu a su dópiu
 m'acopint cun chini est peus.

Rima

*Trabballeus totus po finiri s'òpera
 pròpiu sa chi brammat sa classi operaia.*

43. Matta

Apenas finiu s'argumentu,
 pópulu, a riposai baxi
 si su riposu est oportunu
 a chini cun dificoltadi
 sa giornada sua at trabballau
 e dopu una faticosa giornada
 su riposu creu chi stiat
 ca deu partu saludendi
 e s'onestadi intzoru no dd'ammamsci.

Rima

*Scriendi in sa faciada unidadi e paxi
 Gramsci iat initziau unu casamentu.*

44. Broi

Po custu pópulu chi si diletat
 po su pópulu caru e connotu
 sentza de ricurri a sa stória
 de ddu saludai non mi proibbat
 antzis su méritu ddu riguardi
 po sa politica strategia
 e candu ddu potzu favoressi
 no ndi lassu andai unu a mortza.

Rima

*Sa fortza unia arribbat a totu
 at a essi tardi ma sa glória aspetat.*

45. Urru

O pópulu chi immoi ti discantzas,
 si podis po nosu un'elogiu sóbera:
 bona noti, o genti amiga,
 tengas sempri paxi e fortuna
 e si in custa poètica giostra
 a ti cuntentai no fessi arrenésciu,
 pópulu, po mei su perdonu adòpera
 ma prima chi si saludeus
 ringràtziu dónnia sorri e fradi,
 dónnia ascurtadori piticu e mannu.

Rima

*S'unidadi òpera nostra genti póbera:
 ocannu nci eus crésciu una parìga 'e stantzas.*

CAGLIARI, 17 LUGLIO 1965- FESTA DI SANT'ELIA

Ubaldo Lai (Capoterra), Raffaele Urru (Burcei),
Antonio Ariu (Masainas), Salvatore Piano (Capoterra)

1. Lai

Cincu milionis de Ebreus
càusa de su nazista agguerriu
in sa gherra passada perius,
fiant foras de sa pàtria mama
chi Hitler cun spietau coru
insanguinau si fiat sa vesti:
sentza sa meta de raggiungi
su massacru est stétiu ingiustu.

Rima

*Custu esti su programa miu
de aggiungi alloru a is mius trofeus.*

2. Urru

In su palcu seus che patru reus
po su giuditziu de custa dimora
cun sa sperantza de podi raggiungi
su scopu po chi beni nd'aferris
de s'argumentu po fai tesoru
tui, pópulu, beniu a ascurtai
custu grandu sacrificiu nostu
segundu sa capatzidadi.

Rima

*T'adi a tocai chi gherris ancora:
a su postu di alloru aggiungi trofeus.*

3. Ariu

Candu unu si concentrat
 arrennescit a cunvinci:
 prenu de orgólliu mi ndi bandu
 ringratziendi chi m'ant invitau
 e a su Santu chi festeggendi staint
 preghint chi dónnia pena scartit
 a domandai perdonu prontus
 po primu a su Deus Dómini

Rima

*S'ómini partit ideau de binci
 ma is contus si faint candu rientrat.*

4. Piano

Improvisendi nci gosu
 cun cantadoris de bona fama:
 delicadas frasis nci acópiu
 difendendi su postu po diritu
 in términi de poética lei.
 Pópulu, ascurtendi ti tratenis
 cummentendi sa frasi garbosa
 poi as a donai su vantuu
 candu sa fini raggiungis

Rima

*De cantu tenis scritu in programa
 si nci aggiungis cosa ei própiu cun nosu.*

5. Lai

De su Monti Biancu su traforu
 dûs pópulus at dépiu congiungi
 òpera de s'umanu sudori
 chi a luxi de su mundu si biri:
 ariseru dd'at dépia innaugurai
 su presidenti de su nostru Stadu.
 De Gaulle puru at fatu presentza,
 un'eterna alleantza dda creu.

Rima

*Seu in gradu de ndi sighiri a aggiungi
 sentza de memoriai su valori insoru.*

6. Urru

Giuda po dinais trinta
 narat sa sacra stória
 chi sa congiura si fiat abbàtia
 cun-d-unu bàsidu e unu carìnniu
 de Palestina in sa Santa Terra,
 su Divinu Rei Celesti
 Pilatu sétziu in tribuna
 ddu cundennàt po assolvi su reu.

Rima

*Su trofeu esti sinniu de vitória
 de una guerra cumbàtia e binta.*

7. Ariu

Is modestus versus mius
 non creu chi, Lai, scarescias
 e si certas bortas seu pungenti
 non mi pintis po unu spavaldu
 e candu in su palcu cun mei stais
 si ti mantenis mi mantengu duru!
 E si notesta contrariu ti stau
 onori ti fatzu creu
 ca seu beciu cantanti.

Rima

*Deu t'auguru chi, Ubaldu, ndi crescias
 tanti non fais ne callenti e ne frius.*

8. Piano

Ubaldu Lai, candu discutis
 sa lingua tua si spiegat
 e non cunfundis sa a po sa o
 ca ses cantadori fini:
 arricidda ca tenis su donu
 sa lodi mia in su tû stadu
 e poi in petus portas su scudu
 po riparai a nosus tres.

Rima

*Ca ses in gradu e chini ddu negat?
 Ma s'agiudu bonu no ddu rifiutis.*

9. Lai

De poéticas cantzonis e de rimas
 cantu nd'apu improvisau
 e mai incontrau però
 mi seu in dificoltadi
 finas cun is prus becius cantantis
 non mi seu pérdu in caminu
 e de ndi sighiri a improvisai
 m'intendu ancora oi in dî.

Rima

*Sorrìdendimè su destinu m'adi nau:
 bai ainnantis, no timas.*

10. Urru

Marta e Maria sa sorri
 s'inginigànt cun-d-unu sospiru
 ma Cristu a tot'e is duas costringit
 incoraggendiddas a si rialtzai:
 cun-d-unu miràculu s'Onnipotenti
 su fradi mortu si presumat
 su coru ddi torrat a ponni in motu
 po miràculu santu e divinu.

Rima

*Su destinu custumat a pigai in giru:
 totu sorridenti ndi spingit a morri.*

11. Ariu

Non timas, sa trincea spaca:
 non t'aturis amigu espàticu,
 cun custu avertimentu ti esortu
 sentza chi deu ti molesti:
 chi cantendi seu in Casteddu
 ti rispundu cun fueddus durcis
 e sùbitu a t'aggiudai bengu
 si in casu t'essi bistu stancu.

Rima

*Bengu de su Surcis in vesti de diplomàticu
 e mancu gorteddu portu in buciaca.*

12. Piano

Cun giudìtziu virtuosu
 bollu ponni versus in ischeda
 comentì sempri cantendi usu.
 Mancu notesta mi mancat su saggiu
 coment'e cantadori atesti:
 non creu chi, pópulu, ti nd'arriast
 de cantu proponit Pianu
 ma podis fai calencunu ritocu
 de is mutetus chi fatzu innoi.

Rima

*A picciocu teniast coraggiu meda
 ma immoi a antzianu esti prusu perigulosu.*

13. Lai

Custu pópulu esémpiu donat,
 po fai festa manna est capaci
 e deu po prima unu vantù do'
 a signor Carboni ch'est su presidenti,
 a Zedda, a Rodas po lei
 t'onorat Lai e ti saludat:
 t'augùrat chi ancora dóminis
 a tui, comitau in tribuna.

Rima

*Sa fortuna agghiudat sa genti audaci
 e óminis che a mei no nd'abbandonat.*

14. Urru

In s'infernali labirintu
 aspetat dopu sa morti
 s'ànima chi de pecau si prenit
 ma a cussu chi si pentit Gesusu
 no ddi podit portai camorra
 ca in purgadóriu s'Onnipotenti
 un'ànima dda podit rinverdi
 ma cussa chi pagu si riguardat
 est necessàriu chi s'arregodit
 ca depit lompi a sa fini.

Rima

*Chini azardat cun genti prusu forti
 podit perdi torra su chi tenit bintu.*

15. Ariu

De su chi anti nau is antigus
 nd'apu lìggiu varias rigas
 chi su giuditziu miu oprimit
 de su chi is becius nau anti:
 imitendi a issus però
 deu puru pentzu chi dómini
 innoi e in atrus logus
 in calidadi de maistu.

Rima

*Tristu s'ómini pesanti a origas
 chi serrat is ogus e no timit nemigus.*

15. Piano

Vantant is de su Cabesusu
 ca faint otavas esatas
 ma, menti mia, su tanti acudis:
 invanu no ddus nómenis
 cantu a nolu rendindi pro'.
 Ma chi, Campidanu, ddus intervistas
 chi si lessint in manus is coas
 ma at a benni sa dî
 custu a ddu nai nosu?

Rima

*Cuntentadì de is concuistas chi tenis fatas
 chi cun nosu noas non nd'acudis prusu*

16. Lai

Una collana de oru e un'aneddu
 arregalau apu a Margherita
 e unu braciali distintu
 chi est una magnificentza
 e ringratziau cun fueddus durcis
 m'at e ddu tengu in memória
 e in prusu si dinai cóberu
 ddi regalau unu sciallinu celesti.

Rima

*No nc'esti vitória sentza de sconfita:
 póberu Surcis bintu de Casteddu!*

17. Urru

Po Burruni no est cosa noa
 chi in su quadrau at dépiu cunvinci
 mandendi is pópulus in tripùdiu:
 cussu atleta tenaci e duru
 sa vela at dépiu tocai
 e po chi s'àpici no dda sartit
 sa Sardigna ancora ddu lodit
 chi de campioni non tenit fini.

Rima

*Chini ddi parit siguru de binci
 podit aturai delùdiu agoa.*

18. Ariu

In Quartu sepultau est Loni
 maistu nostu di edadi nonnu!
 Tentu apu sa fortuna
 cantai cun issu sentza de crisi
 e un'avertentza no m'est scaréscia:
 si no affiancas personas notórias
 fais mali a ddus sighiri
 fai de totu po ddus fui'.

Rima

*Tui is vitórias ddas bisi in su sonnu
 e a diri obréscia est una delusioni.*

19. Piano

Su divinu Sinniori
 tres bortas est dépiu arrui
 cun sa pesanti gruxi creu
 ca non creiant in òperas santas
 fatas de Cristu cun pro'.
 Aici narat sa sacra stória
 chi in su Calvàriu su Divinu Rei
 moriat po sa càusa giusta
 po sa redenzioni de su mundu

Rima

*In custa vitória chi vantat tui
 segundu mei no seu perdidori.*

20. Lai

Chi de vitórias sonni
 Antoni Ariu m'at nau
 ma de u partu de cussu princìpiu,
 cumbatu scidu e dda spuntu!
 In dogna conténdiu terrestri
 non m'arrendu e non mi scapu
 eustus tres aversàrius a mei
 non mi faint palpitai su coru
 ca no ddus timu e non diventu biancu.

Rima

*S'alloru dd'apu aggiuntu indisturbau
 chi mancu Burcei s'esti scìpiu imponni.*

21. Urru

S'ùrtima frasi chi su sentzu saggiat
 a nosu e a chini s'at fatu de guida
 mentras sa cantada tenit fini:
 a sa genti de custu terrestri,
 Urru, ringràtzia e saluda
 sentza de aspetai risposta
 a gentili pregadoria
 e si no apu meritau medàllia
 bollu su perdonu e non su vantu
 lassendiddu in manus de Deus.

Rima

*Sa peus batàllia nosta esti po sa vida:
 Santu Elia, aggiuda a chini si scoraggiat.*

22. Ariu

Erodi Antipa su scellerau
 cun Erodiade de sfartzu bistia
 radunau iat su cuntzillu:
 fendi intendi is bàrbaras leis
 órdinat chi Giuanni Santu
 in sa fortetza de Macaronti
 decapitau beniat siguru.
 Incuranti de is abbissus
 s'abbratzat su martìriu creu
 sa glória po depi annessi.

Rima

*Su essi de fronti a issus in peis di Elia
 deu puru mi decantu fillu fortunau.*

23. Piano

De saludai a totus non trascuru
 a donniunu po is importantzas suas.
 Non chi saludu e mi riposu
 ma ti pregu, pópulu, chi s'assistas
 chi ancora cantaus cun arti
 de umorismu atra poesia
 e custu argumentu ddu serraus
 collegau a s'impianu
 ch'est un granché dd'ant a nai.

Rima

*O Santu Elia, a is conquistas tuas,
 fai chi tengaus parti nosu puru.*

24. Lai

Is mutetus beni saggiaus
 ddus cumponit su bravu poeta
 e su críticu ddi donat vantu
 chi su ritmu e s'armonia
 rendit is personas sàtzias:
 su chi est bravu in s'improvisai
 non creu chi ddu potzant scaresci
 in sa prossima festividadi.

Rima

*Ci adi a pentzai Elia su profeta
 de s'acresci gràtzias cantu disigiaus.*

PIRRI, 16 APRILE 1979 - FESTA DI SANTA MARIA CHIARA

Salvatore Piano (*Capoterra*), Antonio Grisoni (*Villaperuccio*),
Emanuele Saba (*Terraseo*), Enea Danese (*Monseerrato*)

1. Piano

De s'aparatu de custa tribuna
ddis nau po sa primu cosa
chi de s'argumentu diventu s'avallu
ca mi obligant chi argumenti
i a ponni in usu s'estru miu
cun is versus chi cantendi ragrupu
po onori de custu terrestri
cun su modu prus oportunu.

Rima

*Unu grupu de genti laboriosa
s'esti arricchiu de trabballu e fortuna.*

2. Crisioni

Su saludu miu ca m'est a usu
agradessi, genti, cun costantza
ca improvisu cun tonu morali
po s'ora ch'in palcu tratengu:
e si dd"olis po gràtzia agradesci
po s'ora chi cantendi aturu
si mi ripagas cun fortuna e lodi
ti ringràtziu po su bonu proi.

Rima

*A innoi puru bengu in sa sperantza
de podi cresci capitali in prusu.*

3. Saba

Po primu porgiu su saluru
 a custa genti chi est ascurtendi
 e si seu beni arriciu
 ddis dédicu is versus mius
 e si m'impénniu a dónnia costu
 istima creu chi ci spunti:
 in poesia po dialogai
 is sensus mantengu giustus.

Rima

*Siustus si funti arrichius trabballendi
 ci ant'ai postu sacrificiu puru.*

4. Danese

Seu benù de Munserrau
 po ti onorai, popolazioni,
 a su presidenti e a su comitau dénniu
 bona festa ddis bollu augurai:
 bona festa a totu su comunu
 e sentz"e méritu nisciunus mi lodit
 ma si su versu miu innamorat
 no ap'a èssiri s'urtimu a intrai in ballu.

Rima

*Su trabballu podit fai distintzioni
 si onorat unu impénniu pigau.*

5. Piano

Storicamenti cuatru
 funt is cuatru evangelistas
 chi predicant in modu prestigiosu
 cuasi su futuru inniotu
 che profetas predichendi po Gesusu
 ma po cussus puru tramontaus
 sentza de dùbbiu nisciunu
 su rigordu aturat aggiunti.

Rima

*Funti formaus de dexotu artistas
 ma unu prusu laboriosu de s'atru.*

6. Crisioni

Napoleoni fut su primu eroi
 po is francesus francamenti giuru
 su chi cun bória e armas delinas
 iat pérdiu medàllias e rénniu:
 a Waterloo s'est bistu disfatu
 ridurrendi sa forma comuna
 i oi scritus ancora sustenint
 su milleotuxentusbintunu atesti
 at tentu sa fama in propagu.

Rima

*Chi c'esti fortuna e impénniu puru
 in su pagu chi tenint fatu finas a oi.*

7. Saba

Gratzianu su generali
 cumandat sa trupa militari
 in Àfrica po renniai
 ca boliat cussus terrenus
 e de libertadi dda rendit priva,
 de schiavus fiat is listas
 fendi bali' sa superónnia
 a dónnia abitanti ddu rendit tristu.

Rima

*S'est bistu artistas prenu de voluntari
 dónnia initziativa a ddis andai mali.*

8. Danese

A sa luxi de sa tertza aurora
 risuscitat su Deus Dómini
 e felici chini iat tentu fidi
 nd'arriciat su divinu messaggiu.
 Maria po prima ddu cuncepit
 e cun issa is apóstulus si tratenint,
 ndi luxint in su mundu is esemplus
 cumentzendi própiu de intzandu.

Rima

*Candu otenint s'omaggiu de s'ómini
 su tempus depit decidi ancora.*

9. Piano

Unu de is fradis Urrus
 m'est amigu e collega siguru
 chi non pigat libbras po chilus
 finas chi is sentzus sanus ddu mantenint
 mancai nerit continuamenti
 chi candu cantat cun mei sudat
 ma coment'e cantadori e persona
 est dénniu de dónnia tribuna
 chi cun mei at cantau una vida.

Rima

*Sa fortuna aggiudat ma tenint puru
 de guida bona genti a pilus murrus.*

10. Crisioni

De Pirri in sa frisca serra
 seu cantendi in alta tribuna
 po onorai a su Campidanu
 in poesia campidanesa
 ca su nostranu cantu improvisau
 bolu onorai cun sensu galanti:
 siaus in cuatru o siaus in tres
 dd'emu a bolli onorai cantendi.

Rima

*Isparendi tanti richesa e fortuna
 ti ses imbeciau, Pianu de Cabuderra.*

11. Saba

Sacrifichendi notis e dīs
 ses, contadinu, chi sa terra aras
 po sopravivi a dónnia costu
 ma candu lompit sa fini de s'annu
 risultat totu una sconfita
 ca is contus funt piticus
 e in dépidu est costrintu a arrui,
 aici otenit disgustus.

Rima

*Custus ricus chi, Pianu, naras
 tui in ita postu ddus bīs?*

12. Danese

Boicu, dónnia paràula tua
 est unu propósitu sanu,
 a ti onorai sa becia vesti
 Enea Danese si preparat:
 su t'intendi mi ispirat pro',
 de Cabuderra ses sa coluna
 po su bellu modu de cumponi
 e si a calencunu non setzis in callu
 ma gei t'apretzat rima e satìra.

Rima

*Trabballu e fortuna chi narat Pianu
 mira, Crisioni, ca no esti sa sua.*

13. Piano

Notesta in su chi ddis nau
 non si dda pighint a coru
 ma cun su modu prus oportunu
 scartint sa frasi importuna
 e cun su modu pacìficu e sveltu
 sigant in argomentu a brintai
 poi a sa fini abbondanti
 siant dénnius de una lodi.

Rima

*Po podi cantai sa fortuna intzoru
 anti sceltu unu fortunau.*

14. Crisioni

Po cuntentai genti 'e Campidanu
 improvisu mutetus de sei
 po ddus preni di onorificentza
 ca nc'est prus de una persona esperta
 poi nc'est Danese e Pianu po decidi
 chi deu puru cuntentu m'agatu
 siat a chitarra o a contrabò
 sighendi sempri in su fini.

Rima

.....

15. Saba

A Boicu cun tonu siguru
 oi ddi mostru totu is puntus fissus
 e si acetat dialoghendi
 dd'em'a bolli prus decìdiu
 e si s'esprimit in modu palesi
 dd'afiancu in s'alta tribuna
 e si possidit vesti di eroi
 fatzadamì biri sa frusta.

Rima

*De custa fortuna chi at sorrìdiu a issus
 oi ndi sesi gosendi tui puru.*

16. Danese

A Farci su rei de sa gentilesa
 mai dd'emu bistu in gruxi,
 maistu dénniu de ddi tenni stima,
 i est giustu chi dd'arregordeus:
 non mi scarescint is paràulas bellas
 e sa genti dd'ascurtat a tròpera
 cun Loni e Loddi is dūs dotus
 in sa glória at a essi immoi
 e s'at a benedixi però.

Rima

*Oi s'òpera dd'arricheus de luxi
 ma no totus stellas de prima grandesa.*

17. Piano

Mortu iant a Giordanu Brunu
 chi su giustu fiat predichendi
 e cun ammaletzu ddi nant: susteni
 chi ti donaus su malu arregordu.
 E ddu bocint cun bàrbaru coru
 is clericalis prus ostinaus
 chi de sa vida no ddu lassant meri
 in piazza Montanara aggiunti.

Rima

*Funti aturaus di acordu trabballendi
 po doveri intzoru e su beni comunu.*

18. Crisioni

In sa romana corti imperiali,
 Neroni, cun fidi e costantza
 po si sfrutai su sbizarriu divagu
 a isposai a Poppea t'atrivis
 su chi di afetu e stima sincera
 iat prenu francamenti giuru
 ma poi cincu annus cun sinceridadi
 dda pugnalat su coru palesi.

Rima

*Danesi puru bivis de sperantza,
 voluntadi mera e pagu capitali.*

19. Saba

Po is britànnicus fiat sa disfata
 is tedescus fendiddus predas
 de Hitler sa potenti armada
 s'artiglieria at scadenau
 e ca ant dépiu bociri atesti
 sentz"e tenni unu pagu de bundadi
 a fiancu de s'Italianu
 cumbatint totu a una colluna.

Rima

*Sa fortuna nd'adi aggiudau medas
 ma cun Pianu esti istada ingrata.*

20. Danese

De Maria Crara in su témpiu
 bai, devotu, a sa prima aurora
 e in spìritu a issa ligas
 si dda pregas cun onestadi
 in pecau non ti lassat arrui
 ca sa bona mama celesti
 in sa vida t'at a susteni'
 po su chi bramas tui e deu bramu.

Rima

*Su chi speramu esti realtadi di ora,
 beni po tui chi ndi pigas s'esémpiu.*

21. Piano

S'argumentu cun mei no ddu imbrutat
 candu deu brintu a ddu decidi
 chini fait arrastus trotus
 in is cunfrontus mius non cumparit
 po-i cussu deu no ddu batallu
 ca chi no si ddu nau si ddu nanta
 ca apartengu a un'atru cumandu
 de is poéticas disciplinas.

Rima

*Finas sa Santa parit de sorridi
 candu su trabballu de is devotus frutat.*

22. Crisioni

In Assisi cun fèvidu amori
 Santa Chiara si non mi confundu
 dd'anti bista a Deus preghendi
 po divinu scopu de natura
 sa chi cun tanti amori e puresa,
 de is clarissas sa prus decantara
 data stórica po no mi scaresci
 su milleduxentus cincuantunu nanta.

Rima

*O Santa Chiara aggiura su mundu
 po cresci richesa e po ti rendi onori.*

23. Saba

Si saludu, pirresus ospitosus,
 e si ringràtziu po s'acollientza
 chi si biu prudentis e trancuillus
 po ascurtai educau intervenis
 e Saba de s'alta tribuna
 saludat sa genti chi s'est presentara
 e un'atr'annu a nci interveni
 speru in custa cumpangìa.

Rima

*O Maria Chiara ca tenis potentza
 preni de fortuna is fillus laboriosus.*

24. Danese

A donniunu i a sa bundadi sua
 deu ddi dédicu donu e favella
 cuindi, boxi mia, spàtzia
 in cust'ora frida de notesta:
 a saludai a totus mi presti
 finas a chini non si sodisfait
 e festa po crasi e pustis prepara,
 deu ci portu sa nova a Munserrau,
 o pirresu pùbblicu dotu.

Rima

*Chi su comitau ti fait festa bella
 totu, Chiara, esti po gràtzia tua.*

25. Piano

Di aici non cantaus prus
 po discuti in àterus motus
 e a s'argumentu poneus sigillus
 i a is laboriosus chi s'apu nau
 inmoi nóminis ndi feus
 ca est sa laboriosa obreria
 cumposta de óminis scaltrus
 a is sacrificius dependi resisti
 sentza de discordiai nisciunus.

Rima

*Assisti, o Maria, a su comitau e a totus
 ca is unus e is atrus seus fillus tûs.*

VERSADA**1. Danese**

Est giustu chi mi cummova
si pentzu de Cristu a sa stella.

Rima

*Poi sa prima prova bella
ecus un'atra pitica prova.*

2. Piano

Custa formatzioni de cantadoris
dd'ant a nai scaltru o iscaltra.

Rima

*Podit bessiri prus bella de s'atra
posta in su critériu de bonus pensadoris.*

3. Crisioni

Po s'ora chi cantendi aturu
bolu fai versus de restàuru.

Rima

*Seu beniu po fai su collàuru
cun Danese e Pianu puru.*

4. Saba

Po cantai sendi bénnius
custu est s'insoru scopu.

Rima

*Custa prova no m'est praxa tropu
ca mi nci torru a domu sentz"e sénnius.*

5. Danese

Sa vida di oi est totu abissus
po sa gioventudi oi s'inìtziu

Rima

*Critériu e bonu giudìtziu
deu m'aspetu solu de ìssus.*

6. Piano

O Danese, cun is frasis tuas
una po mei dd'as rispusta.

Rima

*Fatzaus de totu po cumparri custa
ca a nosu si pagant po tot'e is duas.*

7. Crisioni

In Cabuderra si non m'inganu
apu cantau cun coru diletu.

Rima

*Su giudìtziu fait part'e su respetu
e no dd'ollu perdi própiu in Campidanu.*

8. Saba

In territóriu friulanu
su terremotu no iat fatu scortzas.

Rima

*Mi femu bófiu provai is fortzas
pecau ca Boicu est antzianu.*

9. Danese

Su mutetu est fini che seda
e no ddu cretant unu giogu.

Rima

*Po Pianu gei serru un'ogu
ma de is'atrus speru meda.*

10. Piano

Danese est beciu margiani
chi cun mei ddi praxit a tratenni.

Rima

*Cussu Sabixeddu ita at a tenni?
Est cun mei coment'e unu cani.*

11. Crisioni

A Nuoru ant connotu
sa Deledda e is òperas suas.

Rima

*Nara, o Danese, is preteas tuas
e deu ti potzu cuntentai in totu.*

12. Saba

Crisioni cun tonu siguru
non bollat fai su padronnu.

Rima

*Si pentzu solu un'àtimu a nonnu
usu rispetu a Pianu puru.*

13. Danese

De Mimminu Moi geniali
tristu chini arruiat asuta.

Rima

*Una fiàcola deu dd'apu alluta
alluindi una oquali.*

14. Piano

Ca non cantu po ti distrui,
o amigu, mi depis crei.

Rima

*De su rispetu chi donas a mei
tres partis funt allogadas a tui.*

15. Crisioni

Rispundendi a cospetu miu
non ti cretas chi pighis is crais.

Rima

*Si aspetant a tui e sa luxi chi fais
in Pirri puru bivint a iscuriu.*

16. Saba

Cun Danese cantendi oquali
sa cantada ndi bessit affita

Rima

*A ti rispetai est una sconfita:
Pianu, circa de ti fai bali'.*

17. Danese

Sa risposta mia parit grama
e poi peccat de sinceridadi.

Rima

*Candu negas sa beridadi
allontanans onori e fama.*

18. Piano

De beciu in s'arti 'e cantai
a custu passu dexi oras aturu.

Rima

*Saba parit pallereddu puru
prus de cantu scit arrexonai.*

19. Crisioni

A piciocu su fastigiai
dd'apu fatu sempri a crop"e ogu.

Rima

*Si, Danese, ponis sa fama in giogu
dd'as sempri béndia po pagu dinai.*

20. Saba

Custa gara po dda rinverdi
emu a bolli alluta sa poesia.

Rima

*Pianu, ca tenis pagu energia
in sa palla mia ti nci podis perdi.*

21. Danese

Crisioni aici est chi vàllias
una vena veramenti rica?

Rima

Si as inténdiu prova pitica
pighindidda a sa leggera sbàllias.

22. Piano

Sabixeddu speru chi si spicit
ca cun mei imparat a cantai.

Rima

*Unu sprepositu podit danneggiai
prus a su chi ddu narat che a chi dd'arricit.*

23. Crisioni

Trata trata, o Danese, trata
cun Crisioni, veru maurreddu.

Rima

*Si no millioras cultura e ciorbeddu
ti nc'interrant cun fama barata.*

24. Saba

Boicu Pianu in su cantai
anca m'imparat stornellus.

Rima

*Boicu sprepositus ndi fait bellus:
nara si tui scis giudicai.*

25. Danese

Sa chitarra est una bellesa
cantendi aici sei-sei.

Rima

*A su mali ca femu po ti crei
d'inniu de unu témpiu de saggesa.*

26. Piano

Ca non dongu sénnius de arrui
cun giòvanus ancora discurre.

Rima

*Dónnia miu pilu murru
est unu esémpiu chi mancat a tui.*

27. Crisioni

Si ancora cantendi billas
as a intendi is frasis connotas.

Rima

*Is saggesas funt po is personas dotas
e tui, Danese, pagu t'assimbillas.*

28. Saba

Po cantai cun elegantza
sa presentza mia arriescit.

Rima

*Is pilus imbiancant e sa gobba crescit:
Pianu, t'aturat pagu sperantza.*

29. Danese

Beranu, ocannu infroris
sentza de is musas di Elicona.

Rima

*Si vacillas aici a sa bona
in-d-unu impénniu mannu ci moris.*

30. Piano

Su pastori in s'ierru
fűrriat sempri a medau.

Rima

*Tui ses piciocheddu azardau
ma cun mei acudis a matziai ferru.*

31. Crisioni

No mi potzu scaresci de Ligas,
po Pirri dénniu cantadori.

Rima

*Su giudìtziu fini domandat onori
ma cun tui prangint is memórias antigas.*

32. Saba

A sa genti chi portu a vista
sorrìdi ddu bollu innoi.

Rima

*Si no as tentu glória finas a oi
sa becesa po tui est trista.*

33. Danese

Si tui rovescias s'artìculu
bolis chi plàusu t'esprimant.

Rima

*Po mei prangint poita ca mi stimant
po tui arrînt candu ses ridìculu.*

34. Piano

A is chi funti ascurtendi innoi
Pianu a ringratziai arrennescis.

Rima

*Sa becesa mia mancu dda minescis
su tanti 'e s'onori chi t'at fatu oi.*

35. Crisioni

Saludendi a Danese e Pianu
bollu onorai custu condómini.

Rima

*Sa prova est sa cundanna 'e s'ómini:
giudichit a mei totu Campidanu.*

36. Saba

Po finiri seu sa rima
ca s'órdini apu arriciu.

Rima

*Deu speru chi su collàudu miu
in Campidanu ci lessit stima.*

37. Danese

Sulcitanus, beni benius
a custa terra de bundadi

Rima

*Una pitica prova di onestadi
po biri si funti amigus mius.*

Piano

O giuditziosa bundadi,
de candu ti ndi ses andata
a dónnia passu c'est colliunu
e sa persona prus amiga
s'amicìtzia pigat a giogu.
No at a essi su tû un'adiu
ca est in lutu su coru nostu
luminosa e veloci che lampu
torra, torra a nosu de pressi.

Rima

*Su campu miu de spiga dorada
a dd'essi postu fogu unu fradi.*

Danese

Seu che-i cuddu Batista
chi mai iat traixu
e Deus mandit fortuna
po chi no nci siat mai inciampu
ca s'unu a s'atru affiancat
sentza de portai colliunu:
po parti mia sinceru so'
comenti sempri seu stétiu
e s'amicìtzia tengu po basi
e non bollu mancu chi t'imbecis.

Rima

*Dd'asi crétiu unu campu de cinixu
invecis no mancat una arista.*

Altre Opere

Motetto cantato a Capoterra la sera del 19 maggio 1989
per la festa di sant'Efisia, per piacere del Comitato

Po si biri seu torrau
mancai bèciu e pagu sanu
ma prima de s'estremu strapu
s'apu bófiu torrai a biri
de sa terra mia o sarda genti,
e de custu festosu tronu
cun frutu de su bonu sensu
custu elógiu fraternu si cantu.

Rima

*O santu patronu tendimè sa manu
po cumpensu de comenti t'apu onorau*

Salvatore Piano - Capoterra

Mutetu cantato ad Assemini per la festa di Santa Lucia
per il comitato 1988.

Un'augùriu bollu afrui
po sa festa chi cumentzat oi
cun-d-unu comitau cumpatu
de genti chi connosciu deu
genti nóbbili de mannu càculu
e is amigus po sa poesia
unu prósitu arriciant de mei
chi s'armonia intzoru canta canta
cun prexeri apu ascurtau.

Rima

*A Santa Luxia chi seu innoi
nau ch'ei miràculu chi m'as fatu tui*

Mutetu fatto all'ottantacinquesimo compleanno

Is antigus cantadoris mannus
de nosu fiant prus cantadoris
ddu nau sentza di avrincu
e no mi serbu de frasis allenas
ca prus de nosu cussus cantant
dénnius di antologias
de s'Elicona in dónnia puntu
e in su Parnasu campidanesu
Olata fiada su prus capu.

Rima

*In mesu a allegrias penas e doloris
apu raggiuntu otanta cincu annus.*

**Sonetto in onore
del compianto Efisino Loni**

Perdonamì de candu t'insultamu
isfoghendi sa trista menti mia
mentras chi m'infundiast energia
cun sèmplici paternu richiamu

cun versus chi portànt su ricamu
de Clio de Polìnia e Talia
totu tintus de bella poesia
pesaus de Apollu a gramu a gramu

ca frutu de su Pindu e s'Elicona
in Campidanu lassas seminau
po fai profumada sa corona

de rosas e de lillus e de lau
a chini meritosu in custa zona
morit che tui 'e lodis coronau

Capoterra, 1946

Sonetu

*(In omaggio a una Signorina
studentessa universitaria, Maria Lucia Baire)*

Gentili signorina studentessa
próssima pronta a si laurea
po chi diventit una dotoressa
o in atru ramu at a andai

o siat puru una professoressa
e in sa vida potzat imitai e
diventit sa segunda giudicessa
sa Sardinnia prus po onorai.

E raggiuntu cussu cómpitu mannu
s'agatat de s'amori presonera
gai in su bintisetésimu annu

che una cardellina o capinera
chi cantat in sa gàbbia cun afannu
sonniendi s'amori in primavera.

Appendice Fotografica



Salvatore Piano



Dall'alto da sinistra a destra, il secondo Loi Salvatore (Quartu Sant'Elena)

Seconda fila: Loni Giuseppe (Selargius), Daniele Danese Enza (Monserrato)
Mascia Salvatore (Settimo San Pietro)

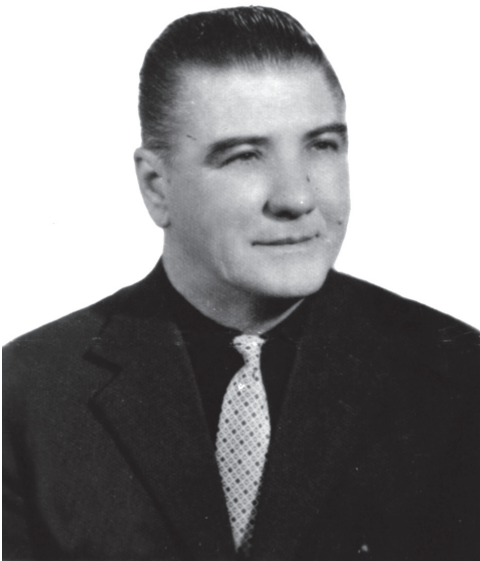
Terza fila: 2° Broi Giovanni (Iglesias), 4° Lussu Piero (Monserrato)

Quarta fila: 1° Cappai Angelo (Quartu Sant'Elena) 2° Mascia Antonio
(Selargius)

3° Urru Raffaele (Burcei) 4° Ulleri Vincenzo (Maracalagonis) 5° Lai Federico
-Noto Fedele (Capoterra).



In questa rara foto, scattata a Monserrato nel 1925 prima di una gara poetica, si possono riconoscere alcuni tra i più noti capiscuola della poesia dialettale campidanese. Da sinistra Pasqualino Loddo (Monserrato), Efsio Loni (Selargius), Francesco Farci (detto Ciccittu) di Cagliari, Luigi Mascia (Selargius) e Antioco Marras (Pula)



Broi Giovanni



Pillittu



Vargiu



Antonio Pani



Salvatore Mascia



Saba



Pasquale Loddo



Pubblico



Raffaele Urru

Indice

Prefazione

L'ombra felice Pag 5

Presentazione

Poesia di sentimento Pag 7

Introduzione

Una terra, un poeta Pag 9

Gare Poetiche

Iglesias Pag 35

Capoterra - 19 Giugno 1939 - Festa di Santa Barbara Pag 59

Capoterra - 9 Giugno 1944 - Festa di Santa Barbara Pag 77

San Sperate - 28 Giugno 1946 - Festa di San Giovanni Pag 93

Capoterra - 14 Giugno 1952 - Festa di Santa Barbara Pag 111

Teulada - 15 Ottobre 1953 - Festa di Sant'Isidoro Pag 127

Capoterra - 28 Agosto 1954 - Festa dell'Unità Pag 141

Gare Poetiche

Pula - 18 Maggio 1957 - Festa di Sant'Isidoro	Pag 159
Quartu Sant'Elena - 1958 - Corpus Domini	Pag 173
Quartu Sant'Elena - 19 Marzo 1961 - Festa di San Giuseppe	Pag 185
Capoterra - 21 Giugno 1961 - Festa di Santa Barbara	Pag 205
Bacu Abis - 14 Settembre 1963 - Festa dell'Unità	Pag 221
Cagliari - 17 Luglio 1965 - Festa di Sant'Elia	Pag 237
Pirri - 16 Aprile 1979 - Festa di Santa Maria Chiara	Pag 247
Versada	Pag 257

Altre Opere

Capoterra - 19 Giugno 1989 - Festa di Sant'Efisio	Pag 259
Assemmini - 1988 - Festa di Santa Lucia	Pag 261
85° Compleanno	Pag 269
Capoterra - 1946 - Sonetto in onore di Efisino Loni	Pag 270
Sonetto in omaggio ad una Signorina M.L.B.	Pag 271

Appendice Fotografica

Pag 275

